



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 22 OTTOBRE 2007

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### A) CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE 25 SETTEMBRE 2007 - N. VIII/433 (1.0.0)  
Accertamento di cause di incompatibilità nei confronti del consigliere Gianluigi Farioli 2949

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 12 OTTOBRE 2007 - N. II776 (4.3.0)  
Proroga del commissariamento dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF di cui al d.p.g.r. del 18 luglio 2007, n. 8005 . . . . . 2949

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2007 - N. 8/5458 (5.2.3)  
Determinazioni in merito alla partecipazione di Regione Lombardia all'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti lombardi . . . . . 2949

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5504 (4.3.0/4.1.0)  
Delimitazione dei territori danneggiati a seguito della eccezionale «grandinata dell'8 agosto 2007» in provincia di Brescia - Legge 296/2006, art. 1 comma 1079 «Integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree colpite da avversità» . . . . . 2951

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5505 (3.4.0/5.1.2)  
Modalità per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari - Modello di richiesta (l. n. 338/2000) . . . . . 2951

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5506 (3.1.0)  
Criteri di predisposizione del bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative . . . . . 2952

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5507 (3.1.0)  
Progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale - Criteri per la predisposizione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale . . . . . 2954

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5508 (3.1.0)  
Procedura per l'accreditamento e la successiva contrattazione di servizi socio-sanitari realizzati con finanziamenti pubblici statali o regionali . . . . . 2955

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5509 (3.1.0)  
Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze . . . . . 2956

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5510 (3.1.0)  
Accreditamento della Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità ubicata a Belgioioso, via Aldo Moro, 70 - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale 2959

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5514 (3.2.0)  
Comune di Virgilio (MN) - Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2006 . . . . . 2960

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5515 (3.2.0)  
Comune di San Pellegrino Terme (BG) - Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2006 . . . . . 2961

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5516 (3.2.0)  
Comune di Silvano Pietra (PV) - Istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche 2962

1.0.0 ASSETTO ISTITUZIONALE  
4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura  
5.2.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione / Aeroporti ed eliporti  
4.1.0 SVILUPPO ECONOMICO / Interventi speciali  
3.4.0 SERVIZI SOCIALI / Diritto allo studio  
5.1.2 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Edilizia economica, popolare e scolastica  
3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza  
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

Anno XXXVII - N. 215 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5517</b>	(3.2.0)	
Comune di Mezzana Rabattone (PV) – Istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche . . . . .		2962
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5520</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2962
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5521</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2963
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5522</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2963
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5523</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2964
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5524</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di cuore e di trapianto combinato cuore-polmone da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2964
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5525</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2964
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5526</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2965
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5527</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2965
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5528</b>	(3.2.0)	
Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico . . . . .		2966
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5532</b>	(1.8.0)	
Nomina di commissario <i>ad acta</i> presso i comuni di Capo di Ponte, Cerverno e Ossimo per l'adesione all'autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia (art. 13-bis l.r. n. 26/2003) . . . . .		2966
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5533</b>	(1.8.0)	
Rinnovo del commissario <i>ad acta</i> presso il comune di Caronno Varesino (VA) per l'adesione all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (art. 13-bis l.r. 26/2003) . . . . .		2966
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5543</b>	(5.2.0)	
Indizione di Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo «S.S. 38 variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (lotto 6) – Variante di Santa Lucia» . . . . .		2967
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5549</b>	(5.1.2)	
Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004 «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni» ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 – Revoca dell'adesione alla proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da concedere in locazione con proprietà differita nel comune di Vimodrone (d.g.r. n. 4385/2007) . . . . .		2968
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5564</b>	(2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (l.r. 34/78, art. 49, commi 2, 3, 7, 8, l.r. 35/97 art. 27 comma 12) relative alla D.C.: Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo e alle DD.GG.: Culture, Identità e Autonomie della Lombardia; Istruzione, Formazione e Lavoro; Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Qualità dell'Ambiente; Territorio e Urbanistica; Industria PMI e Cooperazione; Infrastrutture e Mobilità; Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Sanità – 9° provvedimento . . . . .		2969
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 8/5566</b>	(4.1.0/4.3.0)	
Interventi finanziari a difesa dei redditi delle imprese agricole danneggiate dalle calamità naturali – Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della «Tromba d'aria dell'8 agosto 2007» nella provincia di Cremona – Proposta al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento (d.lgs. 102/2004) . . . . .		2980

## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### Presidenza

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 8 OTTOBRE 2007 - N. II302</b>	(4.3.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Organismo Pagatore Regionale – Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore – Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico – Ditta Riso Scotti Energia s.p.a. . . . .		2981
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 10 OTTOBRE 2007 - N. II467</b>	(4.3.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Organismo Pagatore Regionale – Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore – Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico – Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. . . . .		2982

3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine

5.2.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione

5.1.2 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Edilizia economica, popolare e scolastica

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità

4.1.0 SVILUPPO ECONOMICO / Interventi speciali

4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 10 OTTOBRE 2007 - N. II468</b>	(4.3.0)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Organismo Pagatore Regionale – Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore – Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico – Consorzio G.B.E. s.r.l. . . . . .		2983
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 OTTOBRE 2007 - N. II460</b>	(2.3.2)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell'impresa individuale «L'Antico Forno di Brumana Samuele – via Roma n. 49 – 24030 Costa Valle Imagna (BG)» . . . . .		2984
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 15 OTTOBRE 2007 - N. II841</b>	(2.3.2)	
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Disposizioni in ordine ai rapporti tra la Regione Lombardia ed i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, aventi sede nel territorio lombardo, relativamente alle modalità per l'abilitazione a riscuotere la tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia . . . . .		2984
<b>D.G. Istruzione, formazione e lavoro</b>		
<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 4 OTTOBRE 2007 - N. II096</b>	(3.3.0)	
Revoca e contestuale accertamento in entrata per la somma di € 369.338,98 sul capitolo 3.4.12.252 del buono scuola 2005/2006 a seguito di controllo, ai sensi del d.P.R. 445/2000 art. 71 comma 1 . . . . .		2986
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 OTTOBRE 2007 - N. II043</b>	(3.3.0)	
Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione, a n. 446 richiedenti ammissibili, del «buono scuola 2007», per la somma complessiva di € 389.893,04 – Art. 4 comma 121 lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1; d.c.r. 20 dicembre 2001, n. VII/390; d.g.r. 18 aprile 2007 n. 8/4558 – 46° provvedimento . . . . .		2991
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 OTTOBRE 2007 - N. II045</b>	(3.3.0)	
Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione, a n. 687 richiedenti ammissibili, del «buono scuola 2007», per la somma complessiva di € 623.132,56 – Art. 4 comma 121 lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1; d.c.r. 20 dicembre 2001, n. VII/390; d.g.r. 18 aprile 2007 n. 8/4558 – 47° provvedimento . . . . .		2992
<b>D.G. Sanità</b>		
<b>CIRCOLARE REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. 30</b>	(3.2.0)	
D.lgs. 52/2007 – Sorgenti radioattive ad alta attività – Indicazioni applicative . . . . .		2993
<b>D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 3 OTTOBRE 2007 - N. II051</b>	(4.6.4)	
Iscrizione al Registro regionale dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, abilitati all'esercizio della professione – Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 – 90° elenco – Contestuale cancellazione del sig. Spizzico Daniele dal 56° elenco. . . . .		2997
<b>D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile</b>		
<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 3 OTTOBRE 2007 - N. II085</b>	(1.3.0)	
Attivazione dei sistemi informativi sovracomunali di comunicazione telematica tra gli enti locali – SISCO TEL 2002 – Rideterminazione del contributo assegnato al Comune di Magenta in qualità di proponente unico dell'A.C. di Magenta «Portale Civico del Magentino», a seguito della rinuncia del Comune di Marcallo con Casone alla partecipazione al progetto ed a seguito della minore spesa per la realizzazione dello stesso . . . . .		2998
<b>D.G. Industria, PMI e cooperazione</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 OTTOBRE 2007 - N. II070</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della legge regionale n. 21/2003 delle Cooperative Sociali e di loro consorzi . . . . .		2999
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 OTTOBRE 2007 - N. III74</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Sainox s.r.l. tramite l'Istituto di credito Banca Popolare di Bergamo in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797. . . . .		3000
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 OTTOBRE 2007 - N. III76</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società L.D.M. Officina Meccanica s.r.l. tramite l'Istituto di credito Intesa Mediocredito in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 . . . . .		3000
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 OTTOBRE 2007 - N. III77</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Gysko Tubi Isolati s.r.l. tramite l'Istituto di credito Banca Popolare di Milano in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 . . . . .		3000
<b>D.G. Qualità dell'ambiente</b>		
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 28 SETTEMBRE 2007 - N. I0874</b>	(5.3.1)	
Autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/16 alla proroga al 10 marzo 2008 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento I.R.C.A. Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI) . . . . .		3001
<b>COMUNICATO REGIONALE 10 OTTOBRE 2007 - N. II8</b>	(5.3.4)	
Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 21 gennaio 2000, n. 1, dell'elenco dei «Tecnici competenti in acustica ambientale» riconosciuti dalla Regione Lombardia alla data del 3 ottobre 2007, in attuazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, della deliberazione 17 maggio 2006, n. 8/2561 e del decreto 30 maggio 2006, n. 5985 . . . . .		3001

4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura

3.3.2 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Strumenti finanziari / Finanze e tributi

3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale

3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo

1.3.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Enti locali

4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro

4.4.0 SVILUPPO ECONOMICO / Industria

5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette

5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento

**D.G. Casa e opere pubbliche**

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 15 OTTOBRE 2007 - N. 11842**

(5.1.2)

Approvazione della graduatoria per l'accesso ai mutui agevolati del fondo di rotazione regionale per la progettazione di opere pubbliche nei piccoli Comuni lombardi (l.r. 17/2006 – articolo 7 – comma 7) e del Piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007 – Assunzione dell'impegno di spesa di € 752.468,47 e liquidazione della prima quota di € 376.234,24 a favore dei soggetti collocati in graduatoria . . . . .

3014

## A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2007011)

(1.0.0)

**D.c.r. 25 settembre 2007 - n. VIII/433****Accertamento di cause di incompatibilità nei confronti del consigliere Gianluigi Farioli**

Presidenza del Vice Presidente Lucchini

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 154;

Vista la d.c.r. n. VIII/368 dell'8 maggio 2007 con cui il consigliere Gianluigi Farioli è stato nominato consigliere regionale supplente;

Vista la documentazione trasmessa dal consigliere Gianluigi Farioli in data 12 luglio 2007 con la quale comunica di ricoprire la carica di sindaco;

Rilevato che la carica di consigliere regionale è incompatibile con quella di sindaco dei comuni compresi nella regione per effetto dell'art. 4 della sopracitata legge 23 aprile 1981, n. 154;

Ritenuto che la temporaneità della carica non rileva ai fini della sussistenza della causa di incompatibilità di cui sopra;

Visto l'art. 7 del Regolamento interno;

Esaminata la motivata relazione approvata dalla Giunta delle elezioni in data 19 settembre 2007;

Con votazione finale per scrutinio segreto, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 67

Consiglieri votanti n. 67

Voti favorevoli n. 54

Voti contrari n. 11

Astenuti n. 2

#### Delibera

– di ritenere sussistente nei confronti del consigliere regionale supplente la causa di incompatibilità prevista dall'articolo 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154, derivante dal cumulo delle cariche di consigliere regionale e di sindaco;

– di dare mandato al Presidente del Consiglio perché inviti il consigliere Gianluigi Farioli a rimuovere l'indicata causa di incompatibilità o ad esprimere per iscritto, entro il termine di dieci giorni, la sua opzione per la carica che intende conservare.

Il vice presidente: Enzo Lucchini

I consiglieri segretari:

Luca Daniel Ferrazzi – Battista Bonfanti

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Maria Emilia Paltrinieri

## B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(BUR2007012)

(4.3.0)

**D.p.g.r. 12 ottobre 2007 - n. 11776****Proroga del commissariamento dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – ERSAF di cui al d.p.g.r. del 18 luglio 2007, n. 8005**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la l.r. 12 gennaio 2002, n. 3 «Istituzione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – ERSAF»;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – ERSAF è scaduto in data 3 giugno 2007 e che il 18 luglio 2007 è terminato, altresì, il periodo di proroga, di cui alla legge 15 luglio 1994, n. 444;

Vista la l.r. 31 luglio 2007, n. 18 con la quale è stata modificata la l.r. 3/2002;

Dato atto che a seguito della citata modifica legislativa il Consiglio di Amministrazione dell'ERSAF, in un'ottica coerente con il contenimento e la razionalizzazione dei costi degli apparati pubblici, ribadita anche dall'ultima legge finanziaria nazionale, precedentemente composto da nove componenti (7 in rappresentanza della Regione Lombardia e 2 in rappresentanza dell'Unio-

ne delle Province Lombarde e della delegazione lombarda dell'Unione Nazionale Comuni e Enti Montani) risulta essere ora composto da sette componenti (6 in rappresentanza della Regione e 1 in rappresentanza dell'U.P.L.);

Considerato che con d.p.g.r. del 18 luglio 2007, n. 8005, in attesa della completa definizione del piano di riorganizzazione dell'Ente a seguito della citata modificazione legislativa, rendendosi necessario garantire la continuità delle attività dell'Ente, si è provveduto al commissariamento dell'ERSAF individuando nel Consiglio di Amministrazione scaduto dell'Ente medesimo l'organo deputato a ricoprire tale incarico, sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione stesso e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni limitatamente all'esercizio delle attività di ordinaria amministrazione, agli atti essenziali ed indifferibili nonché alle procedure di modifica statutaria conseguenti a tale modifica legislativa;

Dato atto che in data 10 ottobre 2007 il Collegio Commissariale ha approvato le modifiche statutarie di cui sopra;

Dato atto inoltre che con proprio comunicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 13 agosto 2007, Se.O. n. 33, il Presidente del Consiglio regionale ha fissato il 27 settembre 2007 quale termine ultimo per la presentazione delle proposte di candidatura integrative per la nomina di sei componenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste ERSAF da indirizzare al Presidente della Giunta regionale;

Dato atto che in data 16 ottobre 2007 scade l'incarico del Collegio Commissariale dell'ente;

Preso atto che le procedure di nomina sono in corso ma non si sono ad oggi concluse;

Ritenuto, pertanto, necessario, per garantire la continuità delle attività dell'Ente procedere alla proroga del commissariamento di cui al d.p.g.r. 8005/2007 sopracitato, sino alla conclusione delle procedure di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, limitatamente all'esercizio delle attività di ordinaria amministrazione e agli atti essenziali ed indifferibili;

#### Decreta

1) di procedere, per le motivazioni riportate nelle premesse, alla proroga del Commissariamento dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – ERSAF;

2) di prorogare pertanto l'incarico al Collegio Commissariale nominato con il citato d.p.g.r. 8005/2007, sino alla conclusione delle procedure di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, limitatamente all'esercizio delle attività di ordinaria amministrazione, agli atti essenziali ed indifferibili;

3) di confermare le disposizioni di cui al d.p.g.r. 8005/2007 relativamente agli emolumenti da corrispondersi ai componenti del Collegio;

4) di disporre la notifica del presente atto ai soggetti interessati nonché la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2007013)

(5.2.3)

**D.g.r. 5 ottobre 2007 - n. 8/5458****Determinazioni in merito alla partecipazione di Regione Lombardia all'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti lombardi**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CEE) n. 95/93 del 18 gennaio 1993 del Consiglio, recante norme comuni per l'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti della Comunità;

Visto il Regolamento (CE) n. 793/2004 del 21 aprile 2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di modifica del Regolamento n. 95/93;

Visto in particolare l'articolo 5 del Regolamento n. 95/93, come modificato dal Regolamento n. 793/2004, che, nel definire le funzioni del Comitato di coordinamento, attribuisce ad esso, tra le altre cose, rilevanti compiti in materia di assegnazione delle ban-

de orarie e, in special modo, la presentazione di proposte e la consulenza nella predisposizione di linee direttrici locali per l'assegnazione di bande orarie o il controllo dell'utilizzazione delle bande orarie assegnate che tengono conto di eventuali preoccupazioni sotto il profilo ambientale, a norma dell'art. 8, paragrafo 5;

Visto l'art. 6 comma 3 del Regolamento n. 95/93 come modificato dal Regolamento n. 793/2004 nella parte in cui prevede che la determinazione dei parametri e la metodologia utilizzata nonché gli eventuali cambiamenti ad essi relativi sono esaminati in dettaglio nell'ambito del Comitato di coordinamento al fine di aumentare la capacità e il numero delle bande orarie disponibili per l'assegnazione prima di prendere una decisione finale sui parametri per l'assegnazione delle bande orarie;

Vista la lettera m) dell'art. 2 del Regolamento n. 95/93, come sostituita dal Regolamento n. 793/2004, che, nella definizione dei parametri di coordinamento, prevede la necessità che si tenga conto di tutti i fattori tecnici, operativi e ambientali che incidono sulle prestazioni dell'infrastruttura aeroportuale e dei suoi vari sottosistemi;

Visto il parere del Comitato economico sociale in merito alla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 95/93;

Visto in particolare il punto 4.7.1. del citato parere, che richiama l'opportunità di una partecipazione nel Comitato di coordinamento dei rappresentanti locali e regionali in considerazione «del parere recentemente adottato dal Comitato sulla riduzione globale delle emissioni sonore e degli agenti inquinanti in prossimità degli aeroporti» e il punto 5.7 delle conclusioni, che così recita: «... il Comitato giudica essenziale la presenza dei rappresentanti regionali degli enti locali all'interno dei comitati di coordinamento la loro influenza permetterà di garantire il rispetto dei requisiti in materia di capacità regionale, infrastrutture aeroportuali di terra e obblighi di servizio pubblico cosa che dovrà essere sancita dall'art. 5 del Regolamento»;

Vista la Proposta di Risoluzione del Parlamento europeo «sulle capacità aeroportuali e i servizi di assistenza a terra: verso una politica più efficiente» 2007/2092(INI); nella parte in cui ritiene che «l'aumento delle capacità aeroportuali non sarà possibile senza un'efficace ed intensa collaborazione tra gli aeroporti e le autorità regionali e locali che li ospitano»;

Visto il d.m. 4 agosto 1997, che individua in Assoclearance, associazione composta unicamente da vettori aerei ed enti gestori di aeroporti, il soggetto Coordinatore per l'assegnazione delle bande orarie ai sensi del Regolamento CEE n. 95/93;

Visto il Titolo V della Parte II della Costituzione, come novellata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che all'art. 117, 3° comma ascrive alla competenza legislativa concorrente delle regioni le materie «porti e aeroporti civili», «grandi reti di trasporto e di navigazione», «governo del territorio», e che al 5° comma dello stesso articolo prevede altresì la competenza delle regioni all'attuazione della normativa comunitaria, nelle materie di loro competenza;

Considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza costituzionale relativa al nuovo Titolo V della Costituzione, desumibile, tra le tante, dalle sentenze 303/2003, 173/04, 50/05, 378/05, rappresenta principio cardine nei rapporti Stato-Regione la leale collaborazione;

Visto il PRS per l'VIII legislatura regionale, con speciale riguardo all'importanza che esso assegna al sistema aeroportuale lombardo, ed in particolare al ruolo dello scalo di Malpensa;

Rilevato il lavoro congiunto e gli ingenti investimenti da parte di Regione Lombardia e dei Governi nazionali dal 1998 ad oggi per l'adeguamento della rete infrastrutturale, stradale e ferroviaria, a sostegno dei collegamenti con lo scalo varesino che ha portato alla sottoscrizione, il 26 marzo 2007, del «Protocollo Malpensa» tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, ANAS, RFI, Provincia di Varese e che ha già visto:

- l'avvio dei lavori per la realizzazione dei raccordi ferroviari tra rete RFI e FNM di Busto Arsizio e del raccordo Bovisa (FNM) - Centrale (FS) che consentiranno il collegamento con Malpensa da Centrale e dalla rete FS;

- la conferma della conclusione dei lavori del collegamento stradale Malpensa-Autostrada A4 (Boffalora) per il 31 marzo 2008;

- l'appostamento di oltre 200 milioni di euro per la costruzio-

ne del collegamento ferroviario internazionale Arcisate-Stabio e di oltre 300 milioni di euro per il 3° binario Rho-Gallarate;

- la sottoscrizione delle convenzioni per la realizzazione dei collegamenti autostradali del sistema viabilistico Pedemontano e della BreBeMi per il miglioramento dell'accessibilità a Malpensa lungo l'asse Est-Ovest;

Considerato che dall'applicazione dell'annunciato Piano Industriale 2008-2010 di Alitalia, che prevede di fatto l'abbandono della funzione di *hub carrier* sull'aeroporto di Malpensa, deriveranno inevitabilmente gravissime ricadute produttive ed occupazionali nell'area lombarda;

Rilevato che nella ricerca redatta dallo Studio Ambrosetti si stima che l'attuazione di detto Piano bloccherebbe, nel 2015, il traffico a Malpensa a 26 milioni di passeggeri, con una perdita per l'economia locale stimabile in 15 miliardi di euro; a fronte di una possibile crescita fino a 42 milioni di passeggeri - qualora lo scalo si sviluppasse a pieno regime - che porterebbe alla creazione di circa 15 mila posti di lavoro in più con un incremento di 25 miliardi di euro;

Ritenuto necessario che Malpensa rimanga un *hub* anche dopo l'eventuale abbandono della funzione di *hub carrier* da parte di Alitalia;

Considerato che per rimanere *hub* devono essere soddisfatte le seguenti esigenze:

1. assicurare che uno o più vettori, anche con il supporto degli alleati, concentri il traffico sull'aeroporto;

2. assicurare che l'assegnazione degli slot garantisca l'organizzazione del tipico «flusso ad onde» e la conservazione del network aeroportuale, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi del territorio regionale nel rispetto della libera circolazione delle persone, delle merci e dei capitali e dei principi comunitari di concorrenza;

Rilevato che per rispondere alle esigenze sopraevendenziate è necessario che l'assegnazione delle bande orarie eventualmente lasciate libere da Alitalia avvenga secondo specifici criteri di salvaguardia del ruolo dell'aeroporto e adeguati parametri di coordinamento, auspicando che Alitalia liberi la capacità che potrebbe non utilizzare in attuazione dell'annunciato Piano industriale;

Visti gli articoli 12, 43 e 49 del trattato CE relativi al divieto di discriminazione in base alla nazionalità, alla libertà di stabilimento ed alla libertà di prestazione di servizi all'interno dell'Unione Europea;

Visto il Regolamento CE n. 1459/2006, nella parte in cui dispone che la materia dell'assegnazione delle bande orarie è assoggettata pienamente alla disciplina della concorrenza, di cui al Regolamento CE n. 1/2003 del Consiglio a decorrere dall'1 gennaio 2007;

Considerato che sussistono tutti i presupposti, di diritto e sostanziali, per il diretto coinvolgimento di Regione Lombardia nelle procedure di assegnazione delle bande orarie, nonché per la partecipazione nei Comitati di coordinamento di cui all'articolo 5 del Regolamento n. 95/93, come modificato dal Regolamento n. 793/2004;

Dato atto dei contenuti dell'Ordine del giorno n. 1014 e n. 1017 presentati al Consiglio regionale del 18 settembre 2007;

Delibera

A. di intervenire affinché venga assicurato, attraverso gli atti e le iniziative più idonee, il coinvolgimento di Regione Lombardia, specificatamente nell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità e nell'Assessore al Territorio e Urbanistica nel procedimento di designazione del soggetto preposto al coordinamento della gestione delle bande orarie negli aeroporti lombardi. Ciò al fine di tutelare il rilevante interesse pubblico e territoriale connesso a tali determinazioni;

B. di intervenire nel procedimento istruttorio di assegnazione delle bande orarie, qualora il soggetto coordinatore assuma decisioni che incidono sugli interessi regionali, anche in considerazione delle gravi conseguenze derivanti dall'annunciato Piano Industriale 2008-2010 di Alitalia, che potrebbero ridimensionare il ruolo di Malpensa con importanti e rilevanti ripercussioni sull'economia del territorio;

C. di garantire la partecipazione di una rappresentanza di Regione Lombardia nei Comitati di coordinamento degli aeroporti in territorio lombardo di cui all'art. 5 del Regolamento CEE n. 95/93, riconoscendo, nella ponderazione procedimentale, carattere primario agli interessi regionali espressi dalla stessa rappresentanza;

D. di richiedere al Coordinatore tutte le informazioni che confermino il rispetto degli interessi del territorio regionale, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, paragrafo c) lettera m) del Regolamento CE 793/2004;

E. di approvare, assicurando che ne sia garantita la valutazione ed il rispetto, i seguenti criteri per l'indicazione dei parametri di coordinamento e per la predisposizione delle linee direttrici locali nella rideterminazione delle bande orarie su Malpensa:

1. sia garantita la concentrazione del traffico sull'aeroporto hub da parte di uno o più vettori, anche con il supporto di alleati, che dovessero subentrare nell'assegnazione di slot ai vettori attualmente operanti;
2. l'assegnazione di nuovi slot consenta di mantenere l'organizzazione del tipico «flusso ad onde» e garantisca la conservazione delle reti di adduzione verso gli aeroporti lombardi, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi del territorio regionale nel rispetto della libera circolazione delle persone, delle merci e dei capitali e dei principi comunitari di concorrenza;
3. qualora un vettore chieda l'applicazione dell'art. 8-bis, comma 1, del Regolamento CEE n. 95/93, come modificato dal Regolamento CE n. 793/2004, si privilegi il mantenimento nell'aeroporto hub delle rotte intercontinentali per l'alto valore strategico che rivestono per il territorio e si garantisca un adeguato livello di accessibilità diretta da e per gli aeroporti lombardi, favorendo la conservazione della tipologia delle rotte intercontinentali, internazionali e nazionali eventualmente spostate, trasferite o scambiate;

F. di notificare il presente atto, tra gli altri, anche all'attuale Coordinatore, di cui all'art. 4 del Regolamento CEE n. 95/93, affinché lo stesso sia messo a conoscenza delle presenti determinazioni e se ne avvalga nell'esercizio delle sue funzioni;

G. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di porre in essere quanto necessario e conseguente per attuare le presenti determinazioni, compresa l'adozione di ogni più opportuno rimedio, anche dinanzi alle istituzioni comunitarie, in caso di mancata o inadeguata considerazione delle determinazioni qui assunte a tutela degli interessi regionali;

H. di chiedere la partecipazione del Presidente della Regione Lombardia alle sedute del Consiglio dei Ministri ogni qual volta siano all'ordine del giorno ed in discussione proposte di atti inerenti l'oggetto della presente deliberazione.

Il segretario: Bonomo

(BUR2007014)

(4.3.0/4.1.0)

#### **D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5504**

**Delimitazione dei territori danneggiati a seguito della eccezionale «grandinata dell'8 agosto 2007» in provincia di Brescia - Legge 296/2006, art. 1 comma 1079 «Integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree colpite da avversità»**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1079 (legge finanziaria 2007), che demanda alle Regioni la delimitazione delle aree colpite da avversità atmosferiche finalizzata ad attuare le disposizioni dell'art. 21 della legge 223/91;

Visto l'art. 21 della l. 223/99 che prevede un'integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree colpite da avversità atmosferiche eccezionali di cui al d.lgs. 102/2004, nonché al d.m. n. 102971 del 27 dicembre 2006 di approvazione del Piano Assicurativo Agricolo Nazionale per l'anno 2007;

Preso atto della relazione di proposta del Settore Agricoltura della Provincia di Brescia, prot. n. 122354/07 del 5 settembre 2007, acquisita agli atti della Unità Organizzativa «Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende», attinente gli accertamenti dei danni causati dalla eccezionale «grandinata agosto dell'8 agosto 2007» in provincia di Brescia, che ha arrecato danni alle colture nei comuni di: Gambara, Gottolengo Isorella;

Vagliata la sopra citata proposta, dal Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente, in merito alla quale è possibile affermare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta alla Regione Lombardia, di delimitazione dei territori danneggiati dall'eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato in cui possono trovare applicazione le specifiche misure d'intervento previste dalla legge 296/2006, art. 1, comma 1079;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente dell'Unità Organizza-

tiva «Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende», di poter proporre l'individuazione dei territori danneggiati;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;  
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. Di delimitare i territori dei comuni di: Gambara, Gottolengo Isorella in provincia di Brescia, interessati dall'eccezionale evento calamitoso «grandinata dell'8 agosto 2007» che ha arrecato danni alle colture, per i quali possono trovare applicazione le specifiche misure d'intervento previste dalla legge 296/2006, art. 1, comma 1079.

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR2007015)

(3.4.0/5.1.2)

#### **D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5505**

**Modalità per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari - Modello di richiesta (l. n. 338/2000)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 14 novembre 2000, n. 338 «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 maggio 2007 n. 42 recante «Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338»;

Considerato che il suddetto d.m. 42/2007 prevede una procedura di selezione, da parte del Ministero, degli interventi da finanziare e individua, pertanto, i relativi criteri;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del citato d.m., costituisce titolo di valutazione, per la formulazione delle graduatorie di cui alla selezione predetta, la percentuale di cofinanziamento della quota a carico dei richiedenti, da parte delle Regioni, fino ad un massimo di 10 punti attribuibili;

Ritenuto opportuno, compatibilmente alla disponibilità di risorse finanziarie del bilancio 2008, di disporre il cofinanziamento regionale, di cui al punto precedente, in una logica di sostegno dell'edilizia residenziale universitaria, al fine di incrementare i posti alloggio sul territorio lombardo, fornire una adeguata risposta alla domanda di mobilità universitaria e incidere positivamente sull'attrattività delle Università Lombarde;

Dato atto che Regione Lombardia, in data 1 ottobre 2007, ha convocato tutte le Università Lombarde, presso la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, per un incontro nel quale illustrare e condividere le modalità per l'accesso al cofinanziamento regionale dei progetti di intervento per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge n. 338/2000;

Preso atto che al citato incontro, il cui verbale è agli atti della Direzione, sono intervenute: Università di Milano Statale, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita Salute San Raffaele, Università di Pavia (EDISU), Università di Brescia, Università di Bergamo, L.I.U.C. Castellanza, con le quali sono state condivise le suddette modalità per l'accesso al cofinanziamento regionale;

Ritenuto, pertanto, di prevedere e approvare le modalità per il cofinanziamento regionale, dei progetti di intervento per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge n. 338/2000, come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di fissare al 31 ottobre 2007 il termine entro il quale i soggetti interessati possono presentare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, per la relativa istruttoria, istanza di cofinanziamento regionale secondo il modello di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei progetti da cofinanziare e l'entità dei relativi cofinanziamenti regionali;

Ritenuto infine di demandare a successivo atto dirigenziale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'assegnazione del cofinanziamento regionale ai soggetti richiedenti risultati beneficiari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1) di approvare le modalità per il cofinanziamento regionale dei progetti di intervento per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla l. n. 338/2000 come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di fissare al 31 ottobre 2007 il termine entro il quale i soggetti interessati possono presentare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro istanza di cofinanziamento regionale, redatta secondo il modello di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento pervenute;

4) di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei progetti da cofinanziare e l'entità dei relativi cofinanziamenti regionali;

5) di rinviare a successivo atto dirigenziale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'assegnazione del cofinanziamento regionale ai soggetti richiedenti risultati beneficiari;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la sua consultazione.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO «A»

**Modalità per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali ai progetti di intervento in materia di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338**

Ferma restando la conformità alle prescrizioni di cui:

- al d.m. n. 42/2007 «Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338»;

- al d.m. n. 43/2007 «Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338»;

1) possono accedere al cofinanziamento regionale solo i progetti di intervento che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) il soggetto richiedente non deve aver già beneficiato, per lo stesso progetto di intervento, di risorse regionali, atteso che qualsiasi cofinanziamento regionale, ai sensi del d.m. n. 42/2007, costituisce titolo di valutazione per la formazione delle graduatorie ministeriali;
- b) la fase di progettazione dell'intervento deve essere almeno definitiva;
- c) qualora il soggetto richiedente non sia una Università, il progetto di intervento deve essere connesso espressamente al fabbisogno di posti letto di una specifica Università lombarda; ciò in relazione a quanto disposto dal successivo punto 2).

2) Con successiva deliberazione della Giunta Regionale, nell'ambito dell'elenco di soggetti risultati avere accesso secondo i suddetti criteri, verranno individuati i progetti da cofinanziare e l'entità dei relativi cofinanziamenti regionali, in relazione al fabbisogno di posti letto delle Università cui è connesso il progetto di intervento, nonché agli obiettivi prioritari della programmazione regionale in materia.

Il cofinanziamento regionale verrà liquidato alla data della sottoscrizione della Convenzione tra il soggetto richiedente e il Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 8 del d.m. n. 42/2007.

ALLEGATO «B»

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale  
Istruzione, Formazione e Lavoro  
via Cardano n. 10  
20124 Milano

**Oggetto: Richiesta di cofinanziamento regionale per progetto di intervento ex legge n. 338/2000**

**A - Soggetto richiedente**

.....  
.....  
Referente

Nominativo

.....  
.....  
Tel. .... Fax ..... E-mail .....

**B - Situazione generale studenti iscritti/posti alloggio**

A.A. 2006/2007	
N. iscritti	
N. iscritti stranieri / fuori regione	
N. posti alloggio disponibili	

**C - Tipologia di intervento**

- a) *Intervento su immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari*
  - 1. abbattimento barriere architettoniche
  - 2. adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza
  - 3. manutenzione straordinaria
- b) *Recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento*
- c) *Interventi di nuova costruzione o ampliamento alloggi o residenze per studenti universitari*
- d) *Acquisto di edifici da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. lettere i), j) e k) del d.m. 42/2007, di edifici già adibiti a tale scopo*

Descrizione sintetica di inquadramento del progetto:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Numero posti alloggio oggetto di intervento: .....  
Fase di progettazione così come definito dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici:

- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

**D - Costo totale dell'intervento: €** .....

**E - Dichiarazione di non sussistenza altri cofinanziamenti regionali a beneficio del progetto di intervento**

Data .....

Timbro e firma legale rappresentante

.....

(BUR2007016)

(3.1.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5506**

**Criteri di predisposizione del bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Vista la legge regionale 23 novembre 2001 n. 22 «Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle Parrocchie mediante gli oratori», con la quale vengono sostenuti interventi a favore delle Parrocchie;

Visto in particolare l'art. 5-bis della l.r. n. 22/2001, che prevede l'assegnazione di contributi in capitale a rimborso ventennale per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative;

Visto l'art. 1 della legge regionale 22 marzo 2007 n. 6 «Disposizioni in materia di opere pubbliche e di edilizia residenziale pubblica - Collegato»;

Ritenuto che dal territorio emerge l'esigenza di promuovere iniziative volte alla realizzazione di nuove strutture nonché adeguamento delle strutture esistenti a servizio degli oratori;

Considerato che la realizzazione di tali interventi è compatibile con la programmazione regionale e rientra nell'Asse di riferimento 5.2.2 «Promozione e sostegno alla famiglia e ai minori»;

Ritenuto di estremo interesse per la Regione Lombardia, al fine di incrementare la capacità operativa e funzionale e la fruibilità delle strutture degli oratori, favorire la realizzazione di opere ed impianti attraverso la concessione di contributi in capitale a rimborso ventennale alle Parrocchie;

Viste le disponibilità di risorse per investimenti sull'UPB 5.2.2.3.416 di € 5.000.000,00 al cap. 7087 del bilancio 2008 e di € 5.000.000,00 sull'UPB 5.2.2.3.416 al cap. 7087 del bilancio 2009;

Dato atto che complessivamente le risorse disponibili ammontano a € 10.000.000,00;

Ritenuto di approvare, per le motivazioni sopra richiamate, i criteri di predisposizione del Bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative di cui all'Allegato A);

Ritenuto di rinviare a successivi atti del Direttore Generale della D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 luglio 2007 n. 18 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ed al bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico - 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della Struttura Organizzativa e della Dirigenza della Giunta Regionale» e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare i criteri di predisposizione del Bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere ed impianti relativi alle strutture con finalità sociali ed educative di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le risorse disponibili per l'attuazione del Bando di cui al punto 1, ammontano a € 5.000.000,00 sull'UPB 5.2.2.3.416 al cap. 7087 del bilancio 2008 ed a € 5.000.000,00 sull'UPB 5.2.2.3.416 al cap. 7087 del bilancio 2009;

3. di incaricare il Direttore Generale della D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale in ordine alla assunzione di tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

### **Criteri di predisposizione del bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative - Legge regionale n. 22/2001 art. 5-bis.**

#### **Premessa**

Il presente documento individua i criteri di predisposizione del Bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di opere e impianti inerenti strutture con finalità sociali ed educative.

#### **Finalità**

La Regione Lombardia intende promuovere e sostenere iniziative a favore delle Parrocchie finalizzate a:

a) realizzare nuove strutture a servizio delle attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici;

b) migliorare l'accessibilità e fruibilità delle strutture esistenti attraverso la ristrutturazione, il recupero conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma degli

impianti nelle strutture esistenti negli oratori, compresi gli impianti tecnologici.

#### **Chi può presentare la domanda**

Sono ammessi a presentare domanda le Parrocchie.

#### **Criteri di finanziamento degli interventi**

Sono ammissibili interventi di costo complessivo non inferiore a € 900.000,00 e fino ad un massimo di € 2.500.000,00.

Il finanziamento prevede un rimborso ventennale, senza interessi, fino alla copertura del 50% della spesa dichiarata ammissibile.

Il soggetto richiedente è tenuto a garantire per la realizzazione dell'intervento, mediante sottoscrizione di apposita autocertificazione attestante la disponibilità delle risorse, un cofinanziamento minimo obbligatorio pari al 50% della spesa ammissibile.

#### **Inammissibilità degli interventi**

Non sono ammessi al finanziamento regionale gli interventi che:

- non siano conformi alle previsioni dello strumento urbanistico;
- nel caso di edifici di nuova costruzione, non sorgano su terreni di proprietà o non dispongano della totale e piena disponibilità dell'ente richiedente, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento;
- non abbiano ottenuto il permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo, o in assenza, copia della richiesta avente data antecedente alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non sono inoltre ammissibili, e quindi non verranno valutate, le domande di finanziamento per interventi per i quali siano già state perfezionate obbligazioni contrattuali per la realizzazione dell'opera da parte del soggetto richiedente. Non sono inoltre ammissibili le domande di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali in conto capitale.

L'invio o la consegna dell'istanza oltre il termine ultimo prescritto, un orientamento progettuale difforme dai requisiti del presente bando e l'incompletezza formale della documentazione comportano la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.

#### **Modalità e tempi per la presentazione delle domande**

Ogni domanda di finanziamento, firmata dal legale rappresentante dell'ente e corredata dai documenti che verranno indicati nel bando dovrà pervenire alle sedi di seguito riportate, a pena di inammissibilità, entro la data del 31 gennaio 2008.

L'istanza di finanziamento, va indirizzata a Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, U.O. Programmazione, via Pola 9/11 - 20124 Milano e può essere presentata direttamente:

- al protocollo della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;
- al protocollo generale della Regione;
- agli sportelli del protocollo locale federato presso le sedi STER della Lombardia;

oppure trasmessa tramite raccomandata a/r, a: Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, U.O. Programmazione, via Pola 9/11 - 20124 Milano.

Nel caso di invio tramite il servizio postale non farà fede la data di invio della richiesta, ma esclusivamente la data di ricevimento da parte della Giunta Regionale.

#### **Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità dell'intervento definita in termini di punteggio)**

La formulazione della graduatoria verrà effettuata in base ai seguenti criteri:

- a) Tipologia di intervento:
  - nuova costruzione (punti 10);
  - ristrutturazione con adeguamento normativo (punti 7);
  - recupero conservativo (punti 5).
- b) Esistenza di convenzione con EE.LL. o protocolli di intesa sottoscritti con EE.LL. o con altri organismi operanti nel campo sociale, educativo e culturale:
  - convenzione con Enti Locali (punti 5 - non cumulabile);
  - protocollo d'intesa con Enti Locali (punti 3 - non cumulabile);

- protocollo d'intesa con Onlus (punti 2 - non cumulabile);
- protocollo d'intesa con altri organismi (punti 1 - non cumulabile).
- c) Efficienza energetica dell'edificio:
  - edificio in classe A o in classe B (punti 5);
  - edificio con certificato energetico (punti 3);
  - edificio privo di certificato energetico (punti 0).

L'ammissione al finanziamento dell'intervento è subordinata al raggiungimento di un punteggio complessivo pari o superiore a 10 punti ed alla graduatoria finale delle richieste ammesse e comunque nel limite delle disponibilità finanziarie.

In caso di interventi aventi medesimo punteggio la priorità sarà determinata dall'ordine temporale della protocollazione.

#### **Competenze della D.G. famiglia e Solidarietà Sociale**

Compete alla D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale, per mezzo di decreto del Direttore Generale, l'emanazione del bando, la pubblicazione dello stesso, la nomina di una Commissione per l'esame e la valutazione delle domande presentate e per la formulazione della graduatoria nonché all'assegnazione dei contributi.

Il presente provvedimento è consultabile sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale all'indirizzo [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it).

(BUR2007017)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5507**

(3.1.0)

#### **Progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale - Criteri per la predisposizione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale**

##### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 gennaio 1986 n. 1 «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Visto in particolare l'art. 4 comma 85 l.r. 1/2000 che stabilisce l'utilizzo delle disponibilità del fondo sociale regionale a favore di soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro per la realizzazione di interventi in campo socio-assistenziale al fine di promuovere azioni di riequilibrio territoriale, di adeguamento a standard e di promozione di servizi innovativi;

Visto l'art. 1 della legge regionale 22 marzo 2007 n. 6 «Disposizioni in materia di opere pubbliche e di edilizia residenziale pubblica - Collegato»;

Visto il punto 6 della d.c.r. n. V/1254 del 22 novembre 1994, avente ad oggetto «L.r. 7 gennaio 1986, n. 1 - artt. 45, 50 e 51. Criteri per il finanziamento delle spese di investimento nelle strutture socio-assistenziali a completamento del P.S.A. 1988/90 prorogato al 31 gennaio 1995 e proroga al 31 dicembre 1995 del termine entro il quale le strutture dovranno dimostrare di possedere i requisiti di fine triennio richiesti per ottenere l'autorizzazione al funzionamento» che, in attuazione dell'art. 45 della l.r. n. 1/86, approva i criteri per il finanziamento delle spese di investimento nelle strutture socio-assistenziali ed in particolare prevede la possibilità di concedere contributi in capitale entro il limite massimo del 70% della spesa ritenuta ammissibile;

Dato atto che dall'analisi della situazione rilevata sul territorio regionale emerge l'esigenza di promuovere iniziative volte alla attuazione di interventi di riqualificazione delle unità di offerta del sistema socio-assistenziale, di riqualificazione e/o adeguamento agli standard regionali delle unità di offerta socio-sanitarie e di realizzazione di nuove unità di offerta non standardizzate, anche di tipo sperimentale;

Visto che la realizzazione di tali interventi, in campo socio-assistenziale e socio-sanitario, risponde alle indicazioni della programmazione delle ASL e dei Comuni;

Ritenuto di estremo interesse per la Regione Lombardia, al fine di aumentare la capacità operativa e funzionale e la fruibilità delle strutture, la promozione di interventi per:

- realizzare e/o riqualificare le unità d'offerta del sistema socio-assistenziale
- riqualificare e/o adeguare agli standard regionali le unità di offerta socio-sanitarie;

Tenuto conto che gli interventi sopra elencati non potranno riguardare, in linea con la programmazione regionale e la d.g.r. 3776 del 13 dicembre 2006 la realizzazione di nuovi posti letto in RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani) e in RSD (Residenze Sanitarie Assistenziali per persone con disabilità);

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra richiamate, disporre l'assegnazione di contributi in conto capitale, a favore di soggetti pubblici e privati senza fini di lucro, per la realizzazione di interventi strutturali su tutte le unità di offerta socio-sanitarie e socio-assistenziali, ad eccezione degli interventi comportanti la realizzazione di nuovi posti letto in RSA e in RSD, prevedendo che i contributi medesimi potranno riguardare anche spese sostenute per interventi già effettuati o in fase di realizzazione, il cui inizio dei lavori sia avvenuto in data non anteriore a 12 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento;

Stabilito che la concessione di tali contributi in conto capitale sarà pari al 20% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, con il limite massimo di € 150.000,00;

Considerato che la domanda di contributo, firmata e debitamente compilata in tutti i suoi campi e completa della documentazione indicata nel bando, potrà essere presentata a partire dalla data del 31 gennaio 2008 e che l'ordine di presentazione delle domande determinerà la priorità per la valutazione sull'ammissibilità al contributo;

Viste le risorse regionali per investimenti, pari ad € 2.650.000,00 disponibili sull'UPB 5.2.1.3.89 così suddivise:

- anno 2008 € 350.000,00 al cap. 4520  
€ 300.000,00 al cap. 6552
- anno 2009 € 1.000.000,00 al cap. 4520  
€ 1.000.000,00 al cap. 6552;

Dato atto che alle disponibilità finanziarie regionali si aggiungono le risorse vincolate presenti nel bilancio regionale per l'esercizio 2007 che saranno rese disponibili sul bilancio dell'esercizio 2008 a seguito dell'avvenuta reiscrizione ai sensi dell'art. 50 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, per un valore complessivo di € 1.354.483,18 a valere sull'UPB 5.2.1.3.89, di cui:

- € 16.268,39 al cap. 1950
- € 329.187,20 al cap. 2060
- € 1.009.827,59 al cap. 2066;

Considerato pertanto che complessivamente le risorse disponibili per il bando per l'erogazione di contributi in capitale a sostegno dei progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale ammontano a € 4.004.483,18;

Ritenuto di approvare i criteri di predisposizione del bando per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 luglio 2007 n. 18 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ed al bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto di incaricare la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale all'emanazione del bando e alla pubblicazione dello stesso nonché all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per attuare le disposizioni di cui alla presente deliberazione;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della Struttura Organizzativa e della Dirigenza della Giunta Regionale» e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Richiamato l'Obiettivo operativo 5.2.1.8 «Interventi strutturali di riqualificazione della rete dei servizi»;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare i criteri di predisposizione del bando per l'accesso ai contributi in conto capitale a sostegno dei progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse disponibili per l'attuazione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale a sostegno dei progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, disponibili sull'UPB n. 5.2.1.3.89, ammontano ad € 4.004.483,18 complessivi, di cui:

- risorse regionali
  - anno 2008 € 350.000,00 al cap. 4520  
€ 300.000,00 al cap. 6552
  - anno 2009 € 1.000.000,00 al cap. 4520  
€ 1.000.000,00 al cap. 6552;
- risorse vincolate, che saranno rese disponibili sul bilancio dell'esercizio 2008 a seguito dell'avvenuta iscrizione ai sensi dell'art. 50 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni:
  - € 16.268,39 al cap. 1950
  - € 329.187,20 al cap. 2060
  - € 1.009.827,59 al cap. 2066;

3. di incaricare la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale all'emanazione del bando e alla pubblicazione dello stesso, nonché all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

### **Criteria per la predisposizione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale a sostegno dei progetti per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.**

#### **Premessa**

Il presente documento individua i criteri per la predisposizione del bando per interventi strutturali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

#### **Finalità**

La Regione Lombardia intende promuovere e sostenere iniziative a favore di soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro per:

1. Realizzare e/o riqualificare le unità di offerta del sistema socio-assistenziale
2. riqualificare e/o adeguare agli standard regionali le unità di offerta socio-sanitarie.

Non sono ammesse al finanziamento nuove realizzazioni di RSA e di RSD nonché interventi di adeguamento e/o riqualificazione di tali unità di offerta, che comportino la realizzazione di nuovi posti letto.

Tutti gli interventi proposti dovranno rispettare gli standard di riferimento per la tipologia in progetto, ove richiesti.

#### **Chi può presentare la domanda**

Possono accedere ai contributi soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro. Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.

#### **Criteri di finanziamento degli interventi**

I contributi in conto capitale, pari al 20% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, verranno assegnati entro il limite massimo di € 150.000,00.

#### **Modalità e tempi per la presentazione delle domande**

La domanda di contributo, firmata e debitamente compilata in tutti i suoi campi e completa della documentazione indicata nel bando, potrà essere presentata a partire dalla data del 31 gennaio 2008.

Le domande presentate prima del 31 gennaio 2008 non saranno valutate e ammesse al finanziamento.

Ogni domanda di finanziamento, corredata dei documenti che verranno indicati nel bando, dovrà essere indirizzata a Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, U.O. Programmazione, via Pola 9/11 - 20124 Milano e può essere presentata direttamente:

- al protocollo della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;
- al protocollo generale della Regione;
- agli sportelli del protocollo locale federato presso le sedi STER della Lombardia;

oppure trasmessa tramite raccomandata a/r, a: Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, U.O. Programmazione, via Pola 9/11 - 20124 Milano.

L'ordine di presentazione delle domande determinerà la priorità per la valutazione sull'ammissibilità al contributo.

#### **Istruttoria delle domande**

L'istruttoria sarà effettuata dalla Struttura Investimenti in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario della U.O. Programmazione della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e l'esito della stessa sarà basato sull'analisi della sussistenza dei requisiti nonché dell'esattezza e completezza della documentazione presentata.

#### **Assegnazione dei contributi**

Le domande risultate idonee saranno accolte e ammesse a finanziamento sino al raggiungimento della soglia disponibile del fondo.

La concessione del contributo verrà approvata con decreto del Dirigente dell'U.O. Programmazione della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il contributo potrà riguardare anche spese sostenute per interventi già effettuati o in fase di realizzazione il cui inizio dei lavori sia avvenuto in data non anteriore a 12 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento.

In tal caso andrà prodotta specifica autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'ente, attestante la data di inizio dei lavori e corredata da copia del contratto.

#### **Competenze della D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale**

Competono alla D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale, per mezzo di decreto del Direttore Generale, la pubblicazione del bando e l'assegnazione dei contributi.

Il presente provvedimento è consultabile sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale all'indirizzo [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it).

(BUR2007018)

(3.1.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5508**

**Procedura per l'accreditamento e la successiva contrattazione di servizi socio-sanitari realizzati con finanziamenti pubblici statali o regionali**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il d.P.R. 14 gennaio 1997: «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private, nonché le successive modificazioni;

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

- la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. VIII/257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;

- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 11 dicembre 2000, n. 2594 «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;

- 26 gennaio 2001, n. 3264 «Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999 n. 15, l.r. 6 dicembre n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 6/45251 del 24 settembre 1999 «Determinazioni in merito all'art. 8 commi 4 e 7 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizza-

zione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati» ed a seguito delle disposizioni normative in materia;

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;

- 22 marzo 2002, n. 8494 «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati (CDI)»;

- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

- 7 aprile 2003, n. 12619 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31. Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Strutture Residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette Hospice»;

- 7 aprile 2003, n. 12620 «Definizione della nuova unità di offerta: Residenza Sanitaria assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»;

- 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze delle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;

- 23 luglio 2004, n. 18333 «Definizione della nuova unità d'offerta Comunità Alloggio Socio-Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;

- 23 luglio 2004, n. 18334 «Definizione della nuova unità di offerta: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD). Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;

- 16 dicembre 2004, n. 19883 «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;

- 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2006»;

- 16 dicembre 2004, n. 19878: «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 7 febbraio 2005, n. 20465: «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 4 ottobre 2006, n. 3257: «Identificazione, a domanda, in capo ad un unico soggetto gestore di una pluralità di strutture socio-sanitarie accreditate»;

- 13 dicembre 2006, n. 3776 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2007»;

Ritenuto di dover integrare le procedure di accreditamento e di contrattazione per quanto riguarda le strutture socio-sanitarie realizzate con finanziamenti pubblici statali e regionali, al fine di garantire il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile e la restituzione delle somme corrispondenti al contributo concesso, nel caso di finanziamento a rimborso;

Stabilito che:

- la richiesta di accreditamento deve essere avanzata dal legale rappresentante del soggetto che risulta beneficiario del finanziamento pubblico;

- il provvedimento di accreditamento è adottato solo dopo che la relativa istruttoria abbia accertato l'avvenuto finanziamento pubblico e siano stati approvati, dalla competente struttura regionale, il collaudo delle opere e la liquidazione del saldo del contributo concesso;

- a seguito dell'emanazione del provvedimento di accreditamento, il contratto con la ASL territorialmente competente, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto che risulta beneficiario del finanziamento pubblico;

Ritenuto, inoltre, di dover disporre, a garanzia degli obiettivi perseguiti dalle disposizioni che prevedono l'erogazione di finanziamenti pubblici per l'esercizio di strutture socio-sanitarie, il divieto di alienazione a terzi della proprietà e dei diritti reali sui beni oggetto di finanziamento pubblico e di modifica della destinazione d'uso degli stessi;

Ritenuto di dover integrare gli schemi tipo di contratto, approvati con le dd.g.r. sopra elencate, prevedendo l'inserimento della clausola secondo cui il legale rappresentante dell'ente beneficiario del finanziamento non può procedere alla alienazione della proprietà e dei diritti reali sui beni oggetto di finanziamento pubblico e comunque non può modificarne la destinazione d'uso;

Stabilito altresì che i contratti in essere, non conformi alla procedura descritta, devono essere adeguati, entro il prossimo 31 dicembre 2007, previa ricognizione da parte delle ASL, da comunicare alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, per consentire la messa a regime di tutto il sistema di accreditamento-contratto a partire dall'1 gennaio 2008;

Viste e fatte salve le disposizioni che disciplinano l'ammissione al finanziamento pubblico di strutture socio-sanitarie;

Visti la l.r. 16/96 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale nonché la comunicazione al Consiglio regionale;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di integrare le procedure di accreditamento e di contrattazione per quanto riguarda le strutture socio-sanitarie realizzate con finanziamenti pubblici statali e regionali, al fine di garantire il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile e la restituzione delle somme corrispondenti al contributo concesso, nel caso di finanziamento a rimborso, come specificato ai punti che seguono:

- la richiesta di accreditamento deve essere avanzata dal legale rappresentante del soggetto che risulta beneficiario del finanziamento pubblico;

- il provvedimento di accreditamento è adottato solo dopo che la relativa istruttoria abbia accertato l'avvenuto finanziamento pubblico e siano stati approvati, dalla competente struttura regionale, il collaudo delle opere e la liquidazione del saldo del contributo concesso;

- a seguito dell'emanazione del provvedimento di accreditamento, il contratto con la ASL territorialmente competente deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto che risulta beneficiario del finanziamento pubblico;

2. di disporre, a garanzia degli obiettivi perseguiti dalle disposizioni che prevedono l'erogazione di finanziamenti pubblici per l'esercizio di strutture socio-sanitarie, il divieto di alienazione a terzi della proprietà e dei diritti reali sui beni oggetto di finanziamento pubblico e di modifica della destinazione d'uso degli stessi;

3. di integrare gli schemi tipo di contratto, approvati con le dd.g.r. sopra elencate, prevedendo l'inserimento della clausola secondo cui il legale rappresentante dell'ente beneficiario del finanziamento non può procedere alla alienazione della proprietà e dei diritti reali sui beni oggetto di finanziamento pubblico e comunque non può modificarne la destinazione d'uso;

4. di stabilire che i contratti in essere, non conformi alla procedura descritta nel paragrafo precedente, devono essere adeguati con coerenti modalità, entro il prossimo 31 dicembre 2007, previa ricognizione da parte delle ASL da comunicare alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, per consentire la messa a regime di tutto il sistema di accreditamento-contratto a partire dall'1 gennaio 2008;

5. di dare atto che restano salve le disposizioni contenute nei provvedimenti con i quali sono stati concessi i finanziamenti pubblici in materia di realizzazione o di adeguamento delle strutture socio-sanitarie;

6. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, ed alle ASL;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Bonomo

(BUR2007019)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5509**

**Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze**

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del

servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» che sostiene in tema di salute la libera scelta del cittadino, valorizzando le sue opzioni, attraverso la separazione fra i soggetti acquirenti ed erogatori di prestazioni, promuovendo la parità di diritti e di doveri fra soggetti erogatori pubblici e privati, profit e non profit;

Vista la d.c.r. 26 ottobre 2006 «Piano Socio Sanitario 2007-2009» (PSSR) che si propone, nella parte dedicata alle Dipendenze, tra l'altro di «stabilizzare, rafforzare il sistema di intervento ed evolvere verso una maggiore appropriatezza degli interventi», e di sostenere il principio di libera scelta del cittadino, consentendogli di conoscere e accedere alle soluzioni più adatte alle proprie necessità;

Vista la d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazioni dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto regionale Dipendenze» che disegna il sistema dei servizi garantendo la parità tra quelli pubblici e quelli privati per mezzo dell'istituto dell'accreditamento;

Viste le modifiche apportate dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49 all'art. 89 del d.P.R. 309/90, riguardo alla certificazione sullo stato di dipendenza, in cui si precisa che possa essere «rilasciata da un servizio pubblico per le tossicodipendenze o da una struttura privata accreditata per l'attività di diagnosi prevista dal comma 2 lettera d) dell'art. 116, attestante lo stato di dipendenza ...»;

Dato atto che il citato art. 116 del d.P.R. 309/90 comma 2 lettera d) prevede, ai fini della certificazione, la «presenza di una équipe multidisciplinare composta dalle figure professionali di medico, con specializzazioni attinenti alle patologie correlate alla tossicodipendenza e del medico formato e perfezionato in materia di tossicodipendenza, dello psichiatra e/o dello psicologo abilitato all'esercizio della psicoterapia e dell'infermiere professionale, qualora l'attività prescelta sia quella di diagnosi della tossicodipendenza»;

Ritenuto di riconoscere in capo ai Servizi Territoriali per le Dipendenze e ai Servizi Multidisciplinari Integrati la funzione di rilascio delle certificazioni medico legali sullo stato di dipendenza di cui alla legge 49/2006;

Viste le modifiche apportate dalla l. 49/2006 all'art. 113 del d.P.R. 309/90 nella parte in cui si attribuiscono le competenze alle Regioni e alle Province autonome in tema di contrasto delle dipendenze secondo principi di parità fra i servizi accreditati e si garantiscono la parità di accesso ai medesimi e alle prestazioni erogate dai servizi pubblici e dalle strutture private accreditate, nel rispetto della libertà di scelta del luogo di trattamento di ogni singolo utente;

Ritenuto di dover adeguare le disposizioni adottate in precedenti provvedimenti amministrativi in tema di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie, in ordine alle modalità di accesso, con riferimento alla disciplina statale sopravvenuta e coerentemente con le scelte di programmazione regionale e valorizzare concretamente la parità dei servizi accreditati e la centralità della persona tramite la libera e consapevole scelta dell'unità di offerta;

Ritenuto pertanto di facilitare, anche in una prospettiva di prevenzione e recupero, il libero accesso delle persone interessate alle unità d'offerta accreditate ai sensi della d.g.r. 12621/2003 e di prevedere forme di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni tramite le ASL e strumenti per garantire la compatibilità finanziaria;

Vista la d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14368 «Definizione del sistema di remunerazione tariffaria, a carico del Fondo Sanitario Regionale, dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati per la riabilitazione ed il reinserimento di soggetti con problematiche di dipendenza, ai sensi della d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621»;

Ritenuto di aggiornare tali tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale, secondo il prospetto di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in relazione all'aumento dei costi di gestione manifestati negli ultimi anni, in considerazione dell'incremento dell'impegno clinico assistenziale in tutte le tipologie di servizio e in particolare in quelle per il trattamento di persone affette anche da patologia psichiatrica o da patologia correlata all'abuso di alcool o più sostanze;

Dato atto che l'onere aggiuntivo derivante dagli incrementi tariffari disposti con il presente provvedimento è compatibile con

le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 cap. 6679 del Bilancio regionale 2007 e successivi;

Valutata la necessità di contenere la spesa a carico del Fondo Sanitario Regionale entro valori annualmente definiti, determinando per ogni ASL il budget da destinare all'acquisto delle prestazioni rese nel territorio di competenza;

Ritenuto conseguentemente necessario definire per ogni ASL il budget da destinare all'acquisto delle prestazioni rese nel territorio di competenza e prevedere che le stesse ASL negozino con gli enti gestori delle unità di offerta accreditate il budget di produzione da attribuire ad ogni struttura, in analogia a quanto già previsto con d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2006»;

Ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione, lo schema tipo di contratto integrativo di cui all'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre di disporre che le ASL diano esecuzione al presente provvedimento mediante la stipulazione del contratto integrativo di cui allo schema tipo allegato B), promuovendo i necessari rapporti con i soggetti gestori delle unità d'offerta accreditate, prevedendo espressamente che gli aumenti tariffari stabiliti dal presente atto siano subordinati alla sottoscrizione del contratto medesimo;

Ritenuto altresì di includere, a decorrere dall'esercizio 2008, il costo per i ricoveri di cittadini lombardi in unità d'offerta ubicate in altre Regioni nel budget aziendale per «gli altri costi» non tariffati dalla Regione;

Richiamata la d.g.r. 12621/2003 con riferimento alla durata massima dei trattamenti delle unità d'offerta accreditate;

Ritenuto che, sulla base dell'esperienza maturata durante il primo triennio di attuazione della d.g.r. 12621/2003, il pieno recupero della persona con problematiche di dipendenza possa derivare da un trattamento anche di maggiore durata rispetto a quanto previsto dal provvedimento citato e di dover estendere la durata massima di permanenza a 36 mesi per i Servizi Terapeutico Riabilitativi e per i Servizi Pedagogico Riabilitativi, risultando invece adeguata la durata dei trattamenti già previsti per i Servizi di Accoglienza e per i Servizi di Trattamento Specialistico;

Evidenziato che la Regione, intendendo promuovere e sostenere un pieno reinserimento sociale e lavorativo delle persone con problematiche di dipendenza, ritiene di riservare annualmente un fondo legato al reinserimento lavorativo;

Ritenuto che tale fondo sia destinato agli Enti operanti con servizi residenziali e semiresidenziali accreditati che possano documentare l'avvenuto reinserimento lavorativo di utenti sulla base di appositi indicatori, individuati a seguito della valutazione della sperimentazione di cui al decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale 1° agosto 2005, n. 11954;

Ritenuto di demandare a successivi atti la quantificazione annuale di tale fondo e le procedure per l'assegnazione, in attesa della conclusione dei progetti di cui al decreto richiamato, la cui valutazione potrà dare origine ad indicatori di qualità significativi, rilevabili e adottabili su scala regionale;

Ritenuto di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale alla emanazione dei provvedimenti attuativi necessari;

Vista la l.r. 16/99 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale dell'VIII legislatura;

Stabilito di dover procedere alla comunicazione del presente atto al Consiglio regionale;

Stabilito di dover procedere alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per i motivi espressi in premessa

1. di stabilire, in coerenza con la normativa nazionale vigente, che i servizi accreditati ai sensi della d.g.r. 12621/2003 titolati a rilasciare la certificazione sullo stato di dipendenza, sono i Servizi Territoriali per le Dipendenze e i Servizi Multidisciplinari Integrati;

2. di riconoscere, in coerenza con la normativa nazionale vigente e con la normativa regionale relativa a tutte le unità d'offer-

ta sanitarie e sociosanitarie, il diritto al libero accesso delle persone interessate alle unità d'offerta accreditate ai sensi della d.g.r. 12621/2003;

3. di prevedere forme di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate tramite le ASL e strumenti per garantire la compatibilità economico-finanziaria per le ASL ed a livello di sistema regionale;

4. di aggiornare il sistema di remunerazione tariffaria delle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali accreditate ai sensi della d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 a carico del Fondo Sanitario Regionale, secondo il prospetto di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in considerazione dell'incremento dell'impegno clinico assistenziale in tutte le tipologie di servizio e in particolare in quelle per il trattamento di persone affette anche da patologia psichiatrica o da patologia correlata all'abuso di alcool o più sostanze;

5. di dare atto che l'onere aggiuntivo derivante dagli incrementi tariffari disposti con il presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 cap. 6679 del Bilancio regionale 2007 e successivi;

6. di assegnare a ogni ASL il budget da destinare all'acquisto delle prestazioni rese nel territorio di competenza, rinviando a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale la quantificazione e il riparto delle somme da assegnare;

7. di prevedere che le ASL, nei limiti del budget assegnato, negozino con i soggetti gestori il budget di produzione da attribuire ad ogni unità d'offerta, in analogia a quanto già previsto con d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2006»;

8. di approvare lo schema tipo di contratto integrativo di cui

all'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di disporre che le ASL diano esecuzione al presente provvedimento mediante la stipulazione del contratto integrativo di cui allo schema tipo allegato B), promuovendo i necessari rapporti con i soggetti gestori delle unità d'offerta accreditate, prevedendo espressamente che gli aumenti tariffari stabiliti dal presente atto siano subordinati alla sottoscrizione del contratto medesimo;

10. di subordinare l'applicazione delle nuove tariffe di cui all'allegato A) alla sottoscrizione del contratto integrativo;

11. di includere, a decorrere dall'esercizio 2008, il costo per i ricoveri di cittadini lombardi in unità d'offerta ubicate in altre Regioni nel budget aziendale per «gli altri costi» non tariffati dalla Regione;

12. di estendere la durata massima di permanenza nei Servizi Terapeutico Riabilitativi e Pedagogico Riabilitativi a 36 mesi;

13. di riservare, annualmente, un fondo legato al reinserimento lavorativo dei soggetti in trattamento presso le strutture residenziali e semiresidenziali accreditate ai sensi della d.g.r. 12621/2003 e di demandare a successivi atti la quantificazione annuale di tale fondo e l'individuazione di appositi indicatori e delle procedure per l'assegnazione;

14. di incaricare il Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale di adottare i provvedimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

15. di procedere alla comunicazione del presente atto al Consiglio regionale e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

TARIFFE giornaliere	AREA TERAPEUTICA		AREA PEDAGOGICA		ACCOGLIENZA		COPPIE, soggetti con figli, nuclei familiari	AREA SPECIALISTICA		
	Prestazioni residenziali	Prestazioni semires.li	Prestazioni residenziali	Prestazioni semires.li	Prestazioni residenziali	Prestazioni semires.li		COMORBILITÀ PSICHIATRICA		ALCOL E POLIDIPENDENTI
								Prestazioni residenziali	Prestazioni semires.li	Prestazioni residenziali
€	52,80	28,20	44,40	22,80	58,80	31,20	66,00	120,00	80,00	120,00

ALLEGATO B)

**Schema tipo di contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli enti gestori di servizi residenziali e semiresidenziali**

PREMESSO

- che con d.g.r. n. 12621 del 7 aprile 2003 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, approvato gli schemi tipo di contratto, tra l'ASL e i soggetti gestori per le unità d'offerta oggetto del provvedimento deliberativo citato;
- che l'art. 10 degli schemi tipo di contratto approvati prevedono che «in caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato»;
- che con la deliberazione n. .... la Giunta Regionale ha disposto che le ASL provvedano alla stipula del contratto integrativo, conforme allo schema approvato, con tutti i soggetti gestori delle unità d'offerta di cui all'oggetto;

che in data ..... tra l'ASL di ..... e l'ente gestore ..... si è stipulato un contratto, per l'assistenza residenziale/semiresidenziale a carattere sociosanitaria a favore di n. .... soggetti con problematiche di dipendenza

Tutto ciò premesso

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale .....

E

l'ente denominato ....., relativamente all'assistenza residenziale/semiresidenziale a carattere sociosanitaria a favore di n. .... soggetti con problematiche di dipendenza

si conviene e si stipula, ad integrazione e modifica del contratto già stipulato tra le stesse parti in data ....., le cui disposizioni rimangono in vigore per quanto non diversamente previsto dal presente atto integrativo:

**Art. 1 - Oggetto**

Le presenti disposizioni modificano e integrano il contratto stipulato tra le stesse parti in data .....

**Art. 2 - Modifiche al contratto in vigore ai sensi della d.g.r. 12621/2003**

L'art. 3 «Procedure di ammissione» è così sostituito:

«L'ente ..... struttura ..... si impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglimento degli ospiti, in particolare per la definizione del progetto terapeutico personalizzato, tenuto conto della certificazione rilasciata dai Servizi Territoriali per le Dipendenze o dai Servizi Multidisciplinari Integrati, che ne attestano la necessità».

L'art. 4 «Sistema tariffario» è così sostituito:

«Il complesso delle prestazioni erogate sono da intendersi senza oneri a carico degli ospiti».

La remunerazione delle prestazioni erogate all'interno delle strutture residenziale e semiresidenziali e per le diverse aree di servizio e tipologie di offerta avviene tramite la definizione di una tariffa *pro-die*.

La remunerazione avverrà per i giorni di presenza, tenuto conto che possono essere conteggiate, come giornate di presenza degli ospiti, anche le assenze dovute ai seguenti motivi: le assenze temporanee dovute a rientri in famiglia o nel contesto di vita, ricoveri ospedalieri, nel limite di 15 giorni consecutivi. Qualora l'ente gestore debba garantire un supporto assistenziale reso con proprio personale, possono essere remunerate le assenze anche superiori ai 15 giorni. Tutte le contribuzioni regionali sono da ritenersi comprensive di qualsiasi onere fiscale. La corresponsio-

ne delle tariffe previste avverrà per i tempi stabiliti con d.g.r. .... in ciascuna tipologia di servizio, quale durata massima del trattamento.

Dette tariffe potranno subire un abbattimento percentuale, al variare della soglia finanziaria massima prevista annualmente dalla Regione».

L'art. 5 «*Modalità di registrazione e codifica prestazioni*» è così sostituito:

«L'ente ..... struttura ..... si impegna a rispettare le indicazioni regionali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione sociosanitaria.

L'ente ..... struttura ..... codifica, registra e comunica le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella documentazione clinica e rispettando le indicazioni e le modalità di codifica e di comunicazione indicate.

L'ASL nell'ambito della propria attività ordinaria può compiere in ogni momento, con un preavviso non inferiore alle 48 ore lavorative, controlli per la verifica dei requisiti di funzionamento e di accreditamento, nonché per l'esatto adempimento delle obbligazioni dovute dal presente contratto, nella sede dell'unità di offerta stessa.

I controlli sono effettuati alla presenza e in contraddittorio con il legale Rappresentante della unità di offerta o suo delegato, con l'eventuale assistenza delle persone responsabili della compilazione e tenuta della documentazione in oggetto».

L'art. 7 «*Pagamenti*» è sostituito dal successivo **art. 5 «Fatturazione prestazioni»**.

### **Art. 3 – Aumento tariffario**

L'aumento tariffario disposto con d.g.r. .... è subordinato alla sottoscrizione del presente contratto integrativo.

### **Art. 4 – Budget**

Nel 2008, la remunerazione delle prestazioni accreditate, calcolata sulla base delle tariffe vigenti e con oneri a carico della stessa Regione Lombardia, non può eccedere il budget di € .... per il periodo .....

Tale budget si riferisce alle prestazioni rese a cittadini residenti nell'intero territorio della Lombardia.

La remunerazione a carico di altre Regioni resa a favore di cittadini in esse residenti è esclusa dal limite di budget stabilito con il presente articolo, fermi restando il volume massimo di prestazioni stabilito dal provvedimento di accreditamento e l'entità delle tariffe giornaliere determinate dalla Regione Lombardia.

L'eventuale integrazione del budget annuale sarà possibile solo previo accordo scritto tra le parti, compatibilmente con il budget dell'ASL e sentita la D.G. Famiglia e solidarietà sociale.

Le determinazioni e le assegnazioni del budget relativo agli anni successivi, permanendo il rapporto di accreditamento, saranno oggetto di successiva nuova negoziazione tra le parti, nel rispetto delle indicazioni regionali.

### **Art. 5 – Fatturazione prestazioni**

L'unità di offerta si impegna a emettere e inviare mensilmente all'ASL di ubicazione, fatture o altra documentazione contabile idonea, al fine del pagamento degli accounti e ad emettere, entro il quindicesimo giorno del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, le fatture relative ai saldi trimestrali, corredate dalla rendicontazione delle prestazioni erogate.

È fatta salva, altresì, la facoltà dell'ASL di ubicazione dell'unità di offerta di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali ai sensi del contratto già in vigore ai sensi della d.g.r. 12621/2003, come integrato e modificato dalla d.g.r. ...., o accertamenti di gravi violazioni della normativa vigente in materia sociosanitaria.

### **Art. 6 – Controllo dell'applicazione dei contenuti del contratto**

Le Parti concordano che le eventuali minori valorizzazioni derivanti dall'esito dei controlli effettuati dalle ASL in ordine alla corretta applicazione del presente contratto, al termine del processo di validazione delle contestazioni, incideranno, riducendolo, sul valore delle prestazioni erogate nel periodo considerato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data e luogo.

Il Direttore Generale ASL

Il legale rappresentante  
dell'ente gestore

(BUR20070110)

(3.1.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5510**

**Accreditamento della Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità ubicata a Belgioioso, via Aldo Moro, 70 – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

Vista la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

Visti i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

Vista la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario 2007-2009»;

Richiamata la d.g.r. 23 luglio 2004, n. 18333 «Definizione della nuova unità di offerta "Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità" (CSS): requisiti per l'accreditamento» che ha individuato, all'interno del sistema socio-sanitario regionale, quali unità d'offerta residenziali per persone disabili prive di sostegno familiare e alle quali necessitano prestazioni socio-sanitarie di lungoassistenza, le Comunità Alloggio socio assistenziali che si accreditano come Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS);

Richiamata altresì la d.g.r. 16 febbraio 2005 n. 20763 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili» che ha stabilito i requisiti per l'autorizzazione delle «Comunità di accoglienza residenziale per disabili»;

Richiamata la circolare n. 33 del 3 agosto 2004 avente ad oggetto «Disposizioni in materia di accreditamento delle Comunità Socio Sanitarie in applicazione della d.g.r. n. 18333 del 23 luglio 2004»;

Richiamata la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874 «Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004»;

Vista la d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2006» ed in particolare il punto 3 del dispositivo che stabilisce di proseguire nel 2006 il percorso di accreditamento di Comunità Socio Sanitarie per disabili che abbiano presentato domanda di accreditamento entro il 31 dicembre 2005 e per le quali venga espresso parere favorevole all'accreditamento da parte dell'ASL competente o venga redatta perizia asseverata entro il 30 giugno 2006;

Dato atto che:

– il legale rappresentante dell'Ente Pii Istituti Unificati, con sede legale in piazza Mons. B. Clerici, 6 – Belgioioso, Ente gestore della Comunità Alloggio per disabili ubicata a Belgioioso, via Aldo Moro, 70, ha presentato richiesta di accreditamento della stessa come Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS) il 27 dicembre 2005;

– la Provincia di Pavia ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento per n. 10 posti letto con decreto n. 413 del 23 dicembre 2005;

– l'ASL della Provincia di Pavia ha espresso parere favorevole all'accreditamento con decreto n. 50/5.0 del 30 gennaio 2006;

Dato atto che nel corso del 2006 la ASL di Pavia ha espletato verifiche sull'appropriatezza dell'utenza accolta e che, a seguito di dette verifiche, con nota prot. n. 70071 del 6 settembre 2007 la ASL medesima ha certificato che l'utenza accolta risponde alle caratteristiche stabilite dalla normativa vigente più sopra citata;

Ritenuto pertanto di potere procedere all'accreditamento come Comunità Socio Sanitaria della Comunità di Accoglienza Residenziale di Belgioioso, dando atto che la domanda di accreditamento da parte dell'Ente gestore Pii Istituti Unificati e il parere dell'ASL di Pavia sono stati fatti in vigenza delle regole 2006, stabilite con la d.g.r. n. 1375/2005 sopra citata;

Dato atto che l'accreditamento è requisito indispensabile per poter esercitare le attività sanitarie e socio-sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale e il Patto è requisito indispensabile, per i gestori delle CSS, per poter assicurare ai propri ospiti gli interventi socio-sanitari stabiliti dal progetto e dal programma individualizzati e ricevere dalle Aziende Sanitarie Locali, tramite i voucher socio-sanitari di lungoassistenza erogati agli utenti classificati con la Scheda Individuale della persona Disabile (SIDi), le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher stabiliti;

Dato atto che le tipologie di voucher e le modalità di accesso sono descritte nell'allegato A della già citata d.g.r. 18333/04 e le relative remunerazioni sanitarie mensili collegate ai profili dell'ospite sono stabilite dalla d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874;

Ribadito che l'ASL territorialmente competente ha il compito di accertare:

- il possesso dell'idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura individuate dall'allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;

- la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accreditamento, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi familiari;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Ravvisata la necessità di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, all'Ente gestore interessato nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

Visto il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

Viste le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### Delibera

Per i motivi espressi in narrativa

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità ubicata a Belgioioso in via Aldo Moro, 70, per n. 10 posti letto;

2. di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, con tempestività, copia del Patto suddetto, sottoscritto dai contraenti, formulato in conformità ai requisiti di cui all'allegato D della deliberazione n. 18333/04;

3. di stabilire che l'ASL territorialmente competente ha il compito di accertare:

- il possesso dell'idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura, individuate dall'allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;

- la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accreditamento, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi familiari;

4. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto l'ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, dando mandato alla ASL medesima di mantenere un'azione costante di controllo finalizzata alla verifica periodica del possesso dei requisiti di accreditamento e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate;

5. di confermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo pre-

visto dalla normativa vigente, le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher come stabiliti dalla d.g.r. 19874/04 e gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18333/04;

6. di confermare che l'Ente gestore della CSS deve ottemperare al debito informativo nei confronti della ASL competente per territorio e della Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di cui all'allegato C della d.g.r. 18333/04;

7. di stabilire che per gli utenti ospiti per pronto intervento non può essere richiesto il voucher socio-sanitario di lungoassistenza;

8. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'Ente gestore interessato nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070111)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5514**

**Comune di Virgilio (MN) - Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2006**

(3.2.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. n. 28174 dell'11 maggio 1983 di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio (MN), costituita da due sedi farmaceutiche istituite con il criterio demografico;

Vista la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio, approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 22 novembre 2006, che prevede l'istituzione della terza sede farmaceutica nella frazione Pietole, sulla base del criterio topografico (art. 104 testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. 1265/34);

Preso atto che il comune di Virgilio, alla data del 31 dicembre 2005, annoverava una popolazione residente di n. 10.621 abitanti, come risulta dalle rilevazioni pubblicate dall'Istituto centrale di statistica;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 46/83, il Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Mantova con nota prot. n. 67543 del 25 luglio 2007 e l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Mantova, con nota indirizzata alla D.G. Sanità, prot. n. 42/07 del 24 gennaio 2007 hanno formulato parere favorevole circa la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di Virgilio;

Considerato che sussistono le condizioni di legge per istituire la terza sede farmaceutica nel capoluogo del territorio comunale di Virgilio sulla base del criterio topografico, in quanto:

- la popolazione del comune di Virgilio è inferiore a 12.500 abitanti;

- non sussiste nel medesimo Comune altra sede farmaceutica istituita con il criterio topografico;

- la frazione Pietole conta circa 1500 abitanti, in gran parte anziani, è dotata di infrastrutture proprie e ha una grave carenza di servizi pubblici di trasporto;

- la frazione Pietole dista più di 3000 metri dalle farmacie esistenti anche se ubicate in comuni diversi;

Ritenuto di dover provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 475/68 e successive modifiche e integrazioni, istituendo la 3ª sede farmaceutica in frazione Pietole, sulla base del criterio topografico, al fine di garantire alla popolazione un servizio farmaceutico adeguato;

Ritenuto che la pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio debba essere costituita da tre sedi farmaceutiche, secondo la seguente delimitazione territoriale:

- **SEDE N. 1 (istituita e funzionante, in atto privata)**

Frazione Cerese

- **SEDE N. 2 (istituita e funzionante, in atto privata)**

Frazione Cappelletta

- **SEDE N. 3 (di nuova istituzione)**

Frazione Pietole

Precisato che ai sensi dell'art. 9 l. 475/68, la sede farmaceutica n. 3 di nuova istituzione è da ritenersi disponibile per la prelazione da parte del comune di Virgilio (MN);

Visti:

- il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. 1265/34 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 104,

• l. 475/68 recante Norme concernenti il servizio farmaceutico e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli artt. 1, 2 e 9,

• il d.P.R. n. 1275/1971 «Regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1968 n. 475, recante «Norme concernenti il servizio farmaceutico», e successive modifiche e integrazioni,

• la l. 362/91 «Norme di riordino del settore farmaceutico» e successive modifiche e integrazioni,

• la l.r. 46/83 recante «Norme per l'esercizio delle funzioni in materia farmaceutica e di vigilanza sulle farmacie», e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Valutate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1) di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 475/68 e successive modifiche e integrazioni, istituendo la 3<sup>a</sup> sede farmaceutica nella frazione Pietole, sulla base del criterio topografico;

2) di stabilire che la pianta, organica delle sedi farmaceutiche del comune di Virgilio sia costituita da tre sedi farmaceutiche, secondo la seguente delimitazione territoriale:

– **SEDE N. 1 (istituita e funzionante, in atto privata)**

Frazione Cerese

– **SEDE N. 2 (istituita e funzionante, in atto privata)**

Frazione Cappelletta

– **SEDE N. 3 (di nuova istituzione)**

Frazione Pietole;

3) di ritenere la sede n. 3 disponibile per la prelazione al comune;

4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070112)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5515**

**Comune di San Pellegrino Terme (BG) – Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2006**

(3.2.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del Medico Provinciale di Bergamo n. 1868 del 12 luglio 1971 che prevede che la pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di San Pellegrino Terme (BG) sia costituita da una sede farmaceutica, comprensiva dell'intero territorio comunale, istituita sulla base del criterio demografico;

Viste la nota prot. n. 13615 del 13 dicembre 2006 del Sindaco del comune di San Pellegrino Terme e la deliberazione della giunta comunale n. 45 del 15 dicembre 2006 del medesimo Comune, con cui si richiede l'istituzione della seconda sede farmaceutica nella frazione Santa Croce sulla base del criterio topografico (art. 104 del r.d. 1265/34), ai fini dell'istituzione di un dispensario farmaceutico;

Preso atto che il comune di San Pellegrino Terme (BG), alla data del 31 dicembre 2005, annoverava una popolazione residente di n. 4.984 abitanti, come risulta dalle rilevazioni pubblicate dall'Istituto centrale di statistica;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 46/83:

– l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bergamo, con nota indirizzata alla D.G. Sanità, prot. n. 154 del 3 aprile 2007, ha formulato parere favorevole circa l'istituzione della seconda sede farmaceutica sulla base del criterio topografico;

– il Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Bergamo, con atto dirigenziale n. 191 del 26 marzo 2007, ha formulato parere favorevole circa la suddetta proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di San Pellegrino Terme (BG);

Rilevato che, come evidenziato dal comune di San Pellegrino Terme (BG) con la documentazione innanzi citata, nonché con nota prot. n. 1395 del 6 febbraio 2007:

– la frazione di Santa Croce dista dalla farmacia più vicina

circa 8 km ed è collegata alla stessa con una strada stretta, tortuosa e con una percorribilità difficoltosa, in particolare, nella stagione invernale, in quanto ha una pendenza che dai 340 mt slm del centro del paese sale sino agli 850 mt della frazione medesima;

– nella frazione Santa Croce sono presenti strutture sociali quali una scuola materna, una scuola elementare, una parrocchia, un ambulatorio medico;

– in detta frazione risiedono circa 600 abitanti con un'alta percentuale di persone anziane;

Valutato che sussistono i requisiti previsti dall'art. 104 del r.d. n. 1265/34 ai fini dell'istituzione della seconda sede farmaceutica nella frazione Santa Croce, in quanto, come innanzi evidenziato:

– sussistono particolari esigenze di assistenza farmaceutica in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità;

– sussiste il rispetto della distanza minima di 3.000 metri dalle farmacie esistenti;

– la popolazione del comune di San Pellegrino Terme (BG) non supera i 12.500 abitanti e non sussiste nel medesimo Comune altra sede farmaceutica istituita con il criterio topografico;

Valutata complessivamente la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di San Pellegrino Terme (BG) alla luce dei pareri in precedenza richiamati;

Ritenuto pertanto di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di San Pellegrino Terme (BG) per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 475/68 e successive modifiche e integrazioni, istituendo la seconda sede farmaceutica nella frazione Santa Croce, sulla base del criterio topografico (art. 104 del r.d. n. 1265/34), con contestuale modifica della sede attualmente esistente, secondo la seguente delimitazione territoriale:

**SEDE N. 1 – Istituita e funzionante, privata**

Delimitata dai confini territoriali del centro capoluogo;

**SEDE N. 2 – Di nuova istituzione**

Delimitata dai confini territoriali della frazione Santa Croce;

Precisato che ai sensi dell'art. 9 l. 475/68, la sede farmaceutica n. 2 di nuova istituzione è da ritenersi disponibile per la prelazione da parte del comune di San Pellegrino Terme (BG);

Visti:

– il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. 1265/1934 e successive modificazioni;

– la legge 2 aprile 1968 n. 475 e successive modificazioni;

– il d.P.R. 21 agosto 1971 n. 1265 e successive modificazioni;

– la legge 8 novembre 1991 n. 362 e successive modificazioni;

– la l.r. 25 maggio 1983 n. 46 e successive modificazioni;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Valutate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa

1) di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di San Pellegrino Terme (BG) per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 475/68 e successive modifiche e integrazioni, istituendo la seconda sede farmaceutica nella frazione Santa Croce, sulla base del criterio topografico (art. 104 del r.d. n. 1265/34), con contestuale modifica della sede attualmente esistente, secondo la seguente delimitazione territoriale:

**SEDE N. 1 – Istituita e funzionante, privata**

Delimitata dai confini territoriali del centro capoluogo;

**SEDE N. 2 – Di nuova istituzione**

Delimitata dai confini territoriali della frazione Santa Croce;

2) di precisare che la sede farmaceutica n. 2 di nuova istituzione è da ritenersi disponibile per la prelazione da parte del comune di San Pellegrino Terme (BG);

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070113)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5516****Comune di Silvano Pietra (PV) - Istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche**

(3.2.0)

## LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che il comune di Silvano Pietra (PV), è sprovvisto di una pianta organica delle sedi farmaceutiche così come previsto dall'art. 2 della legge 2 aprile 1968 n. 475;

Preso atto che nel comune di Silvano Pietra (PV), risulta istituito e funzionante un dispensario farmaceutico;

Richiamata la nota prot. n. 27756 del 13 giugno 2007, con cui la D.G. Sanità, ha avviato d'ufficio il procedimento di istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Silvano Pietra (PV);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 46/83:

- il comune di Silvano Pietra (PV), con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 18 giugno 2007, ha espresso parere favorevole all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche;

- l'ASL della Provincia di Pavia, con deliberazione n. 175 del 2 agosto 2007, ha formulato parere favorevole all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Silvano Pietra (PV);

- l'Ordine Provinciale Farmacisti di Pavia, con nota indirizzata alla D.G. Sanità, prot. n. 922 del 19 luglio 2007, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Silvano Pietra (PV);

Preso atto che la popolazione residente nel comune di Silvano Pietra (PV), secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, risulta essere al 31 dicembre 2006 di n. 699 abitanti;

Ritenuto pertanto:

- di provvedere all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Silvano Pietra (PV), costituita da una sede farmaceutica, classificata rurale, comprendente tutto il territorio comunale;

- di soprassedere, come previsto dall'art. 4 della l.r. 16 maggio 1986 n. 12, all'attivazione della farmacia prevista in pianta organica, salva eventuale richiesta dell'amministrazione comunale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Viste:

- la legge 2 aprile 1968 n. 475, e successive modificazioni;

- la legge 8 marzo 1968 n. 221, e successive modificazioni;

- la legge 8 novembre 1991 n. 362, e successive modificazioni;

- la legge regionale 25 maggio 1983 n. 46, e successive modificazioni;

- la legge regionale 16 maggio 1986 n. 12;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa;

1. di istituire la pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Silvano Pietra (PV), costituita da una sede farmaceutica, classificata rurale, comprendente tutto il territorio comunale;

2. di soprassedere all'attivazione della farmacia prevista in pianta organica, salva eventuale richiesta dell'amministrazione comunale;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070114)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5517****Comune di Mezzana Rabattone (PV) - Istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche**

(3.2.0)

## LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che il comune di Mezzana Rabattone (PV), è sprovvisto di una pianta organica delle sedi farmaceutiche così come previsto dall'art. 2 della legge 2 aprile 1968 n. 475;

Preso atto che nel comune di Mezzana Rabattone (PV), risulta istituito e funzionante un dispensario farmaceutico;

Richiamata la nota prot. n. 27790 del 13 giugno 2007, con cui la D.G. Sanità, ha avviato d'ufficio il procedimento di istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Mezzana Rabattone (PV);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 46/83:

- il comune di Mezzana Rabattone (PV), con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 23 giugno 2007, ha espresso parere favorevole all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche;

- l'ASL della Provincia di Pavia, con deliberazione n. 174 del 2 agosto 2007, ha formulato parere favorevole all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Mezzana Rabattone (PV);

- l'Ordine Provinciale Farmacisti di Pavia, con nota indirizzata alla D.G. Sanità, prot. n. 923 del 19 luglio 2007, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Mezzana Rabattone (PV);

Preso atto che la popolazione residente nel comune di Mezzana Rabattone (PV), secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, risulta essere al 31 dicembre 2006 di n. 505 abitanti;

Ritenuto pertanto:

- di provvedere all'istituzione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Mezzana Rabattone (PV), costituita da una sede farmaceutica, classificata rurale, comprendente tutto il territorio comunale;

- di soprassedere, come previsto dall'art. 4 della l.r. 16 maggio 1986 n. 12, all'attivazione della farmacia prevista in pianta organica, salva eventuale richiesta dell'amministrazione comunale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Viste:

- la legge 2 aprile 1968 n. 475, e successive modificazioni;

- la legge 8 marzo 1968 n. 221, e successive modificazioni;

- la legge 8 novembre 1991 n. 362, e successive modificazioni;

- la legge regionale 25 maggio 1983 n. 46, e successive modificazioni;

- la legge regionale 16 maggio 1986 n. 12;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa;

1. di istituire la pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Mezzana Rabattone (PV), costituita da una sede farmaceutica, classificata rurale, comprendente tutto il territorio comunale;

2. di soprassedere all'attivazione della farmacia prevista in pianta organica, salva eventuale richiesta dell'amministrazione comunale;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070115)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5520****Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico**

(3.2.0)

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico per un periodo di due anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le attività di trapianto di polmone dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano devono essere svolte dai sanitari autorizzati con il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sanità 9944/06.

3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni

dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di polmone presso l'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070116)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5521**

**Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico**

(3.2.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di pancreas e rene-pancreas devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di pancreas e rene-pancreas presso la Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di precisare che l'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad eseguire il trapianto di pancreas isolato o combinato con il rene comprende anche il trapianto di isole pancreatiche da cadavere a scopo terapeutico e che è demandata al Direttore Generale dell'ente autorizzato la designazione dell'équipe responsabile del trapianto di isole pancreatiche.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

#### ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di pancreas isolato o combinato con il rene presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano devono essere eseguite dai sanitari seguenti:

- Valerio prof. DI CARLO - Direttore SC Chirurgia B;
- Carlo prof. STAUDACHER - Direttore SC Chirurgia Gastroenterologica;
- Carlo dott. SOCCI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Elena dott.ssa ORSENIGO - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Marco dott. CRISTALLO - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Renato dott. CASTOLDI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Luca dott. ALDRIGHETTI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Danilo dott. PAROLINI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche.

(BUR20070117)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5522**

**Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività**

(3.2.0)

**di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene-pancreas da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di due anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di pancreas e di rene-pancreas devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di pancreas e di rene-pancreas da espletare presso l'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di precisare che l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare il trapianto di pancreas isolato o combinato con il rene comprende anche il trapianto di isole pancreatiche da cadavere a scopo terapeutico e che è demandata al Direttore Generale dell'ente autorizzato la designazione dell'équipe responsabile del trapianto di isole pancreatiche.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

#### ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di rene, pancreas, rene-pancreas presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano devono essere eseguite dai sanitari seguenti:

- Luciano dott. DE CARLIS - Direttore Struttura Semplice Dipartimentale di Trapianto e chirurgia del fegato
- Cosimo Vincenzo dott. SANSALONE - Direttore Struttura Semplice Dipartimentale di Trapianto di rene
- Paolo dott. ASENI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Ornella dott.ssa ROSSETTI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Vincenzo dott. PIROTTA - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Alessandro dott. GIACOMONI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Abdallah dott. SLIM - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Andrea dott. LAUTERIO - Chirurgo a contratto SSD Trapianto e chirurgia del fegato.

La conduzione anestesiológica dei trapianti eseguiti presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è garantita dai sanitari seguenti:

- Andrea dott. DE GASPERI - Direttore SC Anestesia e Rianimazione II
- Ombretta dott.ssa AMICI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Patrizia dott.ssa BETTI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Luca dott. BETTINELLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Andrea dott. CORTI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Aldo dott. CRISTALLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Giuliana dott.ssa FANTINI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Federica dott.ssa GARRONE - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II

- Maria Carla dott.ssa GRUGNI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Monica dott.ssa MARCHESI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Ernestina dott.ssa MAZZA - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Paolo dott. NOTARO - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Simonetta dott.ssa PASSARANI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Monica dott.ssa PAVANI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Laura dott.ssa PERRONE - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Manlio dott. PROSPERI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Elena dott.ssa ROSELLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Angela dott.ssa SCIASCIA - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II

(BUR20070118)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5523**

(3.2.0)

**Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene e pancreas da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di pancreas e di trapianto combinato rene-pancreas da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di due anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di pancreas e di rene-pancreas da espletare presso l'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo debbano essere eseguite dai sanitari autorizzati dal decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sanità 14654/2006.

3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo di individuare il Responsabile dell'équipe autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di pancreas e di rene-pancreas presso l'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di precisare che l'autorizzazione all'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo ad eseguire il trapianto di pancreas isolato o combinato con il rene comprende anche il trapianto di isole pancreatiche da cadavere a scopo terapeutico e che è demandata al Direttore Generale dell'ente autorizzato la designazione dell'équipe responsabile del trapianto di isole pancreatiche.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070119)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5524**

(3.2.0)

**Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di cuore e di trapianto combinato cuore-polmone da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di cuore e di trapianto combinato cuore-polmone da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di cuore e di tra-

pianto combinato cuore-polmone devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di cuore e del trapianto combinato cuore-polmone presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

## ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di cuore e di trapianto combinato cuore-polmone presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia devono essere eseguite dai sanitari sottoindicati:

- Mario prof. VIGANÒ - Direttore U.O. Cardiocirurgia
- Andrea prof. D'ARMINI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Carlo dr. PELLEGRINI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Claudio dr. GOGGI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Francesco dr. PAGANI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Antonino dr. GRANDE - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Fabrizio dr. GAZZOLI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Paolo dr. DE SIENA - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Marco dr. AIELLO - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Vincenzo dr. VIGNA - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Giuseppe dr. ZATTERA - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Carlo dr. BANFI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia.

(BUR20070120)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5525**

(3.2.0)

**Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ad espletare le attività di trapianto di polmone da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di polmone devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di polmone presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

## ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di polmone presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia devono essere eseguite dai sanitari sottoindicati:

- Mario prof. VIGANÒ - Direttore U.O. Cardiocirurgia
- Andrea prof. D'ARMINI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Carlo dr. PELLEGRINI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Claudio dr. GOGGI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Francesco dr. PAGANI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Antonino dr. GRANDE - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Fabrizio dr. GAZZOLI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Paolo dr. DE SIENA - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Marco dr. AIELLO - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Vincenzo dr. VIGNA - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Giuseppe dr. ZATTERA - - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia
- Carlo dr. BANFI - Dirigente Medico U.O. Cardiocirurgia.

(BUR20070121)

(3.2.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5526****Rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione alla Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di rene devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di rene presso la Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

— • —

## ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di rene presso la Fondazione IRCCS Centro San Raffaele del Monte Tabor devono essere eseguite dai sanitari seguenti:

- Valerio prof. DI CARLO - Direttore SC Chirurgia B;
- Carlo prof. STAUDACHER - Direttore SC Chirurgia Gastroenterologica;
- Carlo dott. SOCCI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Elena dott.ssa ORSENIGO - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Marco dott. CRISTALLO - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Renato dott. CASTOLDI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Luca dott. ALDRIGHETTI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche;
- Danilo dott. PAROLINI - Dirigente Medico Dipartimento di Scienze chirurgiche.

(BUR20070122)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5527**

(3.2.0)

**Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di rene devono essere eseguite dai sanitari individuati nell'Allegato, parte integrante del presente atto.

3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di rene presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

— • —

## ALLEGATO

Le operazioni di trapianto di rene, pancreas, rene-pancreas presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano devono essere eseguite dai sanitari seguenti:

- Luciano dott. DE CARLIS - Direttore Struttura Semplice Dipartimentale di Trapianto e chirurgia del fegato
- Cosimo Vincenzo dott. SANSALONE - Direttore Struttura Semplice Dipartimentale di Trapianto di rene
- Paolo dott. ASENSI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Ornella dott. ssa ROSSETTI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Vincenzo dott. PIROTTA - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Alessandro dott. GIACOMONI - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Abdallah dott. SLIM - Dirigente Medico SSD Trapianto e chirurgia del fegato
- Andrea dott. LAUTERIO - Chirurgo a contratto SSD Trapianto e chirurgia del fegato.

La conduzione anestesiológica dei trapianti eseguiti presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è garantita dai sanitari seguenti:

- Andrea dott. DE GASPERI - Direttore SC Anestesia e Rianimazione II
- Ombretta dott.ssa AMICI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Patrizia dott.ssa BETTI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Luca dott. BETTINELLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Andrea dott. CORTI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Aldo dott. CRISTALLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Giuliana dott.ssa FANTINI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Federica dott.ssa GARRONE - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Maria Carla dott.ssa GRUGNI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Monica dott.ssa MARCHESI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Ernestina dott.ssa MAZZA - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II

- Paolo dott. NOTARO - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Simonetta dott.ssa PASSARANI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Monica dott.ssa PAVANI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Laura dott.ssa PERRONE - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Manlio dott. PROSPERI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Elena dott.ssa ROSELLI - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II
- Angela dott.ssa SCIASCIA - Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione II

(BUR20070123)

(3.2.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5528****Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico**

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. Di rinnovare l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico e di stabilire che l'autorizzazione ha la validità di quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

2. Di stabilire che le operazioni di trapianto di rene devono essere eseguite dai sanitari autorizzati dal Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sanità 14653/2006.

3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo di individuare il Responsabile dell'équipe chirurgica autorizzata e che le eventuali variazioni dell'équipe responsabile dell'esecuzione del trapianto di rene presso l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo debbano essere regolate durante il periodo di validità della presente autorizzazione con successivo provvedimento della Direzione Generale Sanità.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070124)

(1.8.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5532****Nomina di commissario *ad acta* presso i comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Ossimo per l'adesione all'autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia (art. 13-bis l.r. n. 26/2003)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 26/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e, in particolare l'articolo 48, comma 1, che dispone che le Province e i Comuni costituiscono in ciascun ATO un'Autorità d'Ambito nelle forme di cui agli articoli 30 e 31 del d.lgs. 267/2000;

Vista l'analoga disposizione contenuta nell'art. 148 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che detta la disciplina del servizio idrico integrato in sostituzione dell'abrogata legge 36/1994 e che dispone che i Comuni e le Province partecipino obbligatoriamente all'Autorità d'Ambito;

Visto altresì l'art. 178 del richiamato d.lgs. 152/06 che dispone che la Regione eserciti i poteri sostitutivi a carico degli enti locali che non aderiscono alle Autorità d'Ambito;

Vista l'analoga disposizione contenuta nell'articolo 5, comma 6, della l.r. 8 agosto 2006, n. 18, di modifica e integrazione alla legge regionale 26/2003, che dispone:

- «Entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge i Comuni aderiscono all'Autorità d'Ambito di cui all'art. 48 della l.r. 26/2003. Decorso inutilmente tale termine, la Giunta regionale interviene ai sensi dell'articolo 13-bis della l.r. 26/2003»;

Considerato che la legge regionale 18/2006 è entrata in vigore il 12 agosto 2006 e che, pertanto, il termine previsto per l'adempimento di cui sopra è scaduto il 25 settembre 2006;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 3788 del 13 dicembre 2006 (inviata al comune di Ossimo con nota prot. n. 29146 del 21 dicembre 2006) con la quale il predetto Comune è stato diffidato a provvedere all'adesione all'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'atto;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 4353 del 21 marzo 2007 (inviata ai Comuni di Capo di Ponte e Cerveno con nota prot. n. 6993 del 27 marzo 2007) con la quale i richiamati Comuni sono stati diffidati a provvedere all'adesione all'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'atto;

Viste le raccomandate a/r prot. n. 16650 e prot. n. 16651 del 30 luglio 2007, ricevute dai Comuni in parola il 3 agosto u.s., con le quali la Regione informa i Comuni di aver avviato la procedura finalizzata alla nomina del commissario *ad acta*, ai sensi dell'art. 13-bis, comma 2, della l.r. 26/2003;

Rilevato tuttavia che, alla data attuale, e per quanto anche ulteriormente confermato dall'Autorità d'Ambito di Brescia con nota del 24 settembre 2007, non è stato dato corso agli adempimenti previsti dagli articoli 148 del d.lgs. 152/2006 e 5, comma 6, della l.r. 18/2006;

Ritenuto pertanto doveroso, per quanto sopra, nominare un Commissario *ad acta* per il compimento di tutti gli atti necessari all'adesione all'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia dei Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Ossimo;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1) di nominare la dott.ssa Loredana Faiola, funzionario amministrativo di ruolo presso la Direzione Reti e Servizi di Pubblica Utilità e sviluppo sostenibile, avente qualifica funzionale D5, di commissario *ad acta* per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dall'articolo 13-bis della l.r. 26/2003 relativamente all'adesione all'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia dei Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Ossimo;

2) il commissario *ad acta* provvede entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento. Il compenso del commissario, che grava sui Comuni in parola, è fissato ai sensi del d.P.R. 27 luglio 1988, n. 352 così come modificato dal decreto Ministero Giustizia 30 maggio 2002;

3) la presente deliberazione è comunicata ai Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Ossimo, inviata all'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento è impugnabile innanzi al TAR Milano entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070125)

(1.8.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5533****Rinnovo del commissario *ad acta* presso il comune di Caronno Varesino (VA) per l'adesione all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (art. 13-bis l.r. 26/2003)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 4351 del 21 marzo 2007 recante la «Nomina di commissario *ad acta* presso il comune di Caronno Varesino (VA) ai sensi dell'art. 13-bis della l.r. n. 26/2003»;

Vista la raccomandata di trasmissione della deliberazione a/r prot. n. 7001 del 27 marzo 2007, ricevuta dal comune di Caronno Varesino in data 2 aprile 2007;

Rilevato che in data 1° giugno 2007 il comune ha notificato alla Regione il ricorso RG n. 1314/2006 avverso il provvedimento regionale con richiesta di sospensione dell'efficacia del medesimo;

Rilevato altresì che nell'udienza dell'11 luglio 2007 il giudice del TAR Milano non ha concesso la sospensiva richiesta riservandosi la definizione del giudizio nel merito ai sensi dall'art. 21, X comma, legge n. 1034/71, modificata dalla legge n. 205/2000;

Preso atto che il TAR Milano non ha a tutt'oggi emesso alcun provvedimento;

Rilevato altresì che l'inerzia del comune nel compimento dell'atto obbligatorio permane alla data odierna;

Visto il comma 2 dell'articolo 172 del d.lgs. n. 152/2006 che dispone che, in relazione alla scadenza di cui al comma 15-bis dell'articolo 113 del d.lgs. 267/2000, l'Autorità d'ambito disponga

gli affidamenti per la gestione del servizio idrico integrato entro il 31 ottobre del corrente anno;

Ritenuto conseguentemente quindi che non vi possano essere ulteriori rinvii nell'adesione all'A.ATO da parte del comune di Caronno Varesino;

Ritenuto pertanto di dover confermare le motivazioni che hanno giustificato la nomina del commissario *ad acta* ai sensi dell'art. 13-bis della l.r. n. 26/2003 e di dover disporre un nuovo termine per l'esercizio dei poteri sostitutivi assegnato con il richiamato provvedimento n. 4351 del 21 marzo 2007;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1. di rinnovare la nomina del commissario *ad acta*, già nominato con deliberazione n. 4351 del 21 marzo 1997, e di stabilire che questi provveda entro e non oltre il 31 dicembre 2007;

2. di richiamare le disposizioni della d.g.r. n. 4351/2007 per quanto non espressamente disposto dalla presente deliberazione;

3. la presente deliberazione è comunicata al comune di Caronno Varesino, inviata all'Autorità d'ambito della Provincia di Varese e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento è impugnabile innanzi al TAR Milano entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070126)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5543**

**Indizione di Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo «S.S. 38 variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (lotto 6) – Variante di Santa Lucia»**

(5.2.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 2 maggio 1990, n. 102 «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della Provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987»;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. V/508 del 19 marzo 1992 con la quale è stata adottata la proposta di Piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, compilato ai sensi dell'articolo 5 della sopraccitata legge 2 maggio 1990, n. 102;

Vista la legge regionale 1 agosto 1992, n. 23 che individua le norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone colpite dagli eventi calamitosi del 1987 ed, in particolare, l'art. 2 relativo ai compiti attuativi spettanti ai vari enti in merito all'esecuzione degli stessi interventi;

Considerato:

- che con d.g.r. n. 5/34383 del 23 marzo 1993, come disposto dalla sopra citata legge regionale 1 agosto 1992, n. 23, sono stati definiti gli enti attuatori dei singoli interventi previsti nel Piano di ricostruzione e sviluppo, individuando nella Regione e in ANAS i soggetti responsabili delle opere relative al sistema stradale e alla viabilità valliva e intervalliva su indicazione delle Province interessate;

- che con successivi atti la Regione si è assunta, in un quadro complessivo di progettazione, l'onere di sviluppare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro programmatico, progettuale e ambientale dello studio VIA per procedura regionale, della S.S. 38 Variante di Bormio;

- che il progetto preliminare di detto intervento – predisposto da Fiat Engineering s.p.a. in attuazione di apposito contratto sottoscritto in data 9 settembre 1999 n. di rep. 3489/UR – è stato approvato con d.g.r. n. 6/48656 del 29 febbraio 2000;

- che la Regione Lombardia, a seguito dell'esperimento di specifica procedura di gara i cui esiti sono stati approvati con decreto del Dirigente della Struttura Contratti del 20 settembre 2001 n. 22009, ha affidato l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva della S.S. 38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno al Raggruppamento Temporaneo di Imprese ENEL.Hydro s.p.a. (mandataria) – ai Engineering s.r.l. – ai Studio architettura ingegneria urbanistica-Net Engineering s.p.a. – dott. ing. Marcello Bormioli – prof. ing. Giorgio Macchi e dott. ing. Stefano Macchi, con sede in via Pastrengo n. 9, 24068 Seriate (BG);

Visto l'Accordo di Programma quadro per la realizzazione dei campionati del mondo di sci alpino Lombardia 2005 – sottoscritto da Regione Lombardia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS ed enti locali interessati in data 11 aprile 2003 – che ha consentito di garantire il parziale finanziamento ai sensi della legge 1 agosto 2002, n. 166 di una serie di interventi infrastrutturali collegati allo svolgimento dei Mondiali di sci 2005, tra cui l'intervento denominato «S.S. 38 – 301 – Variante di Bormio per Livigno»;

Rilevato che, nell'ambito della predetta d.g.r. n. 7/15953 del 30 dicembre 2003 si è ritenuto opportuno, per la Variante di Santa Lucia, disporre lo sviluppo del progetto preliminare e del progetto definitivo per appalto integrato;

Visti:

- la d.g.r. n. 540 del 4 agosto 2005 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto preliminare «S.S. 38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (Lotto 6) – Variante di Santa Lucia»;

- la d.g.r. n. 1544 del 22 dicembre 2005 con la quale sono state assunte le determinazioni della sessione conclusiva della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare relativo alla «S.S. 38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (Lotto 6) – Variante di Santa Lucia»;

- l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità di accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. 36 e S.S. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della «S.S. 38 "dello Stelvio": 1° lotto – Variante di Morbegno, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano (compreso)», sottoscritto in data 18 dicembre 2006, ed in particolare gli articoli 4, 5, 6, 7 e 12 che contengono, tra l'altro, gli impegni di Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Regione Lombardia e Provincia di Sondrio in merito alla sottoscrizione della Convenzione relativa alla Variante di Santa Lucia entro il 31 marzo 2007;

- la Convenzione sottoscritta in data 26 marzo 2006 tra ANAS s.p.a., Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Comune di Sondrio per la realizzazione dell'intervento «S.S. 38 – Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (6° lotto) – Variante di Santa Lucia», in Comune di Valdisotto con la quale, tra l'altro:

- la Provincia di Sondrio subentra ad ANAS in qualità di soggetto attuatore incaricato di realizzare l'opera in luogo di ANAS;

- Regione Lombardia si impegna a consegnare alla Provincia di Sondrio il progetto definitivo per appalto integrato, accompagnato dalle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi previo adeguamento alle eventuali prescrizioni che in tale sede dovessero emergere, non recepibili in sede di progetto esecutivo o di realizzazione;

Dato atto che il progetto definitivo per appalto integrato è stato depositato per la valutazione di impatto ambientale presso la struttura Valutazione di Impatto Ambientale regionale in data 27 marzo 2007 e che allo stato attuale la stessa procedura risulta in fase conclusiva;

Visti:

- l'art. 7 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 1, inerente la disciplina regionale sulla Conferenza di Servizi;

- l'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9, recante disposizioni per le procedure di approvazione, tramite Conferenza di Servizi, dei progetti infrastrutturali d'interesse regionale;

A votazione unanime espressa nella forma di legge,

#### Delibera

1. Di indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 1, inerente la disciplina regionale sulla Conferenza di Servizi, e dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9, recante disposizioni per le procedure di approvazione dei progetti infrastrutturali d'interesse regionale, la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo per appalto integrato «S.S. 38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (Lotto 6) – Variante di Santa Lucia».

2. Di individuare il dirigente dell'Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, ing. Aldo Colombo, quale rappresentante della Regione Lombardia nella Conferenza di Servizi, in conformità alle prescrizioni tecniche regionali espresse dalle Direzioni Generali interessate.

3. La Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, ing. Aldo Colombo, responsabile del procedimento.

4. In caso di impedimento le funzioni del responsabile del procedimento e quelle ad esso delegate saranno svolte dal Dirigente della Struttura Viabilità e Autostrade regionali, arch. Laura Burzilleri.

5. Alla Conferenza dei Servizi partecipano, mediante unico rappresentante delegato dall'Organo competente, i seguenti soggetti:

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.P.O.);
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- ANAS s.p.a.;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Sondrio;
- Comunità Montana Alta Valtellina;
- Comune di Bormio;
- Comune di Valdisotto;
- ARPA Regione Lombardia;
- ASL Sondrio.

6. Sono altresì chiamati ad intervenire alla Conferenza di Servizi quali gestori di servizi interferenti o comunque interessati dal progetto di cui al punto 1 della presente deliberazione:

- AEM s.p.a.;
- ENEL Distribuzione;
- Telecom Italia;
- Valdisotto Servizi s.p.a.

Tali soggetti sono invitati a fornire, nell'ambito della Conferenza di Servizi, la loro collaborazione per l'esecuzione dell'opera, definendo tempi e modi con cui saranno eseguiti gli interventi di propria competenza.

7. È inoltre invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi, in qualità di soggetto privato interferito dal progetto di cui al punto 1 della presente deliberazione, la Società San Pellegrino s.p.a.

8. La Conferenza di Servizi sarà integrata nella sua composizione da rappresentanti di ulteriori Amministrazioni o soggetti diversi, qualora interessati.

9. La società mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese a cui è stato conferito l'incarico per l'esecuzione dell'attività di progettazione dell'intervento di cui al punto 1 della presente deliberazione (ENEL.Hydro s.p.a., attualmente denominata Cesi s.p.a.) parteciperà alla Conferenza di Servizi al fine di fornire ogni eventuale supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza stessa.

10. Le Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi si esprimono sul progetto definitivo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera b) della l.r. 4 maggio 2001 n. 9 per quanto di propria competenza.

11. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e copia dello stesso verrà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti a cura della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070127)

(5.1.2)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5549**

**Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004 «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni» ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 - Revoca dell'adesione alla proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da concedere in locazione con proprietà differita nel comune di Vimodrone (d.g.r. n. 4385/2007)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 8/1558 del 22 dicembre 2005 con la quale è stato dato avvio alla presentazione delle proposte inerenti al Programma annuale 2005 di attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002-2004 «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni. Avviso per la presentazione delle proposte»;

Visto il decreto dirigenziale n. 14885 del 18 dicembre 2006 nel

quale si ammette a cofinanziamento regionale la proposta di «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni» presentata dal comune di Vimodrone al protocollo federato della Regione Lombardia in data 28 luglio 2006 prot. n. U1.2006.0017839 per l'intervento di nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sperimentale in locazione con proprietà differita, localizzata in Comune di Vimodrone, via Cadorna, fig. 11, mappali 80-88;

Vista la nota prot. n. U1.2007.8876 del 19 dicembre 2006 con la quale Regione Lombardia comunicava al comune di Vimodrone:

- l'ammissione al cofinanziamento regionale per un importo pari ad € 301.027,00 per la realizzazione di una nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sperimentale in locazione con proprietà differita, localizzata in Comune di Vimodrone via Cadorna, fig. 11, mappali 80-88;

- la necessità di avviare la procedura di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, ai fini della sottoscrizione dello stesso entro il 31 luglio 2007, così come determinato all'art. 6 dell'avviso approvato con d.g.r. 8/1558 del 22 dicembre 2005;

Viste le deliberazioni del comune di Vimodrone:

- n. 42 del 19 giugno 2006 con la quale il consiglio comunale ha autorizzato il Sindaco a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, in quanto l'intervento necessita di variante urbanistica con presenza di Piano territoriale di Coordinamento Provinciale per la realizzazione di una nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, sperimentale in locazione con proprietà differita, localizzata in via Cadorna, fig. 11, mappali 80-88;

- n. 87 del 24 luglio 2006 con la quale la giunta comunale ha adottato il Programma «Autocostruzione Associata in affitto: nuove sperimentazioni», e approvato l'atto preliminare di avallamento con l'ALER di Milano ed in particolare il punto 5) dà mandato al responsabile del Settore Tecnico di completare tutte le procedure atte alla formalizzazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 34/2000;

Vista la nota n. 717 dell'11 gennaio 2007, pervenuta al prot. U1.2007.1468 del 24 gennaio 2007, con la quale il Sindaco del comune di Vimodrone, a seguito della deliberazione del consiglio comunale sopra richiamata, ha richiesto formalmente l'adesione della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e dell'ALER di Milano per la definizione dell'Accordo di Programma predetto;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 8/4385 del 21 marzo 2007 di «Adesione della Regione Lombardia alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di una nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sperimentale da concedere in locazione con proprietà differita, localizzata in via Cadorna, fig. 11, mappali 80-88 nel comune di Vimodrone (MI) - Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004 «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni» ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000;

Rilevato che in occasione delle Conferenze dei Servizi, che hanno avuto luogo presso il comune di Vimodrone il 16 aprile e il 9 maggio 2007, si è appreso che il comune ha conseguito la conformità urbanistica dell'area oggetto di intervento e di cofinanziamento regionale, attraverso l'approvazione della variante al vigente PRG delle Norme Tecniche di Attuazione e del Piano dei Servizi con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 26 marzo 2007, così come rilevabile dal Certificato di Destinazione Urbanistica n. 10/2007, rilasciato in data 16 aprile 2007 dal responsabile del Settore Tecnico, e che pertanto non risultava necessaria la conclusione dell'Accordo di Programma per accedere al cofinanziamento regionale;

Preso atto dell'approvazione da parte del comune di Vimodrone dell'atto deliberativo di giunta comunale n. 59 dell'11 maggio 2007, con il quale viene revocato il punto 5) lettera a) della delibera di giunta comunale n. 87 del 24 luglio 2006, e della conseguente revoca di tutte le procedure atte alla formalizzazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 34/2000;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla revoca della deliberazione Giunta Regionale n. 8/4385 del 21 marzo 2007 di «Adesione della Regione Lombardia alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di una nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sperimentale da concedere in locazione con proprietà differita, localizzata in via Cadorna, fig. 11, mappali 80-88 nel comune di Vimodrone (MI) - Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004

«Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni» ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, in quanto l'intervento si può attuare senza la necessità di ricorrere alla procedura di Accordo di Programma;

Ritenuto inoltre necessario provvedere con il presente atto a determinare quale termine per l'inizio dei lavori della proposta di intervento a Vimodrone il 31 ottobre 2007;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di revocare la d.g.r. n. 8/4385 del 21 marzo 2007 «Adesione della Regione Lombardia alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di una nuova costruzione di n. 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sperimentale da concedere in locazione con proprietà differita, localizzata in via Cadorna, fg. 11, mappali 80-88 nel comune di Vimodrone (MI) – Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004 «Autocostruzione associata in affitto: nuove sperimentazioni»;

2. di stabilire quale termine per l'inizio dei lavori il 31 ottobre 2007;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003.

Il segretario: Bonomo

(BUR20070128)

(2.1.0)

**D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5564**

**Variations al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (l.r. 34/78, art. 49, commi 2, 3, 7, 8, l.r. 35/97 art. 27 comma 12) relative alla D.C.: Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo e alle DD.GG.: Culture, Identità e Autonomie della Lombardia; Istruzione, Formazione e Lavoro; Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Qualità dell'Ambiente; Territorio e Urbanistica; Industria PMI e Cooperazione; Infrastrutture e Mobilità; Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Sanità - 9° provvedimento**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 27 comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 7.4.0.3.253.4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» e 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

Visto l'art. 49, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della giunta regionale, le variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima UPB, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge;

Visto l'art. 49, comma 2 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della giunta regionale, le variazioni compensative tra le UPB strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione-obiettivo o di uno stesso programma o progetto, previste altresì al 3° comma, lett. b), dell'art. 37;

Visto l'art. 49, comma 8 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, nelle forme di cui al comma 7, le variazioni alle entrate ed alle spese necessarie per l'adeguamento delle previsioni e per l'istituzione di nuovi stanziamenti relativi alle contabilità speciali;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 26 luglio

2006 n. VIII/188 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale per gli anni 2007-2009», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 7 maggio 2007, n. 4508 che formalizza gli obiettivi operativi per l'anno 2007 ed in particolare gli obiettivi operativi:

Codice operativo	Titolo Obiettivo Operativo
1.3.2.2	Individuazione delle attività prioritarie 2008/2010 della programmazione regionale
2.1.1.3	Riqualificazione del sistema del diritto allo studio ordinario
2.1.2.1	Prosecuzione della sperimentazione del sistema educativo regionale e sviluppo della strumentazione di supporto
2.1.2.2	Riqualificazione delle strutture scolastiche
2.1.3.4	Realizzazione dell'apprendistato in alta formazione
2.2.4.1	Implementazione delle politiche attive del lavoro e di mainstreaming di genere e di opportunità e servizi per l'inserimento di target specifici
2.3.1.2	Sviluppo degli strumenti di programmazione negoziata, di sistemi integrati di beni e servizi culturali, di strumenti finanziari integrati e di progetti e programmi dell'Unione Europea in campo culturale
3.3.1.8	Ricerca e trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese
3.4.1.1	Attuazione e rendicontazione ADPO «Mondiali di sci alpino 2005»
4.1.1.2	Sperimentazione di sistemi integrati assicurazione-fondo di solidarietà per interventi di ricostruzione post calamità nell'ottica della prevenzione
4.3.1.3	Potenziamento della sala operativa di Protezione civile
6.1.4.3	Interventi per lo sviluppo del servizio ferroviario suburbano e del sistema delle metropolitane e metropolitane nell'area milanese
6.2.1.5	Completamento del servizio ferroviario sulle linee S del nodo di Milano e definizione di nuovi orari coordinati per tutta la Regione
6.2.2.2	Definizione di interventi e forme di gestione dei finanziamenti del TPL per il miglioramento della mobilità e sostenibilità ambientale anche con la valorizzazione del servizio taxi. Azioni raccordate con le norme per la qualità dell'ambiente
6.3.2.1	Aggiornamento del Programma Energetico Regionale, con particolare riferimento allo sviluppo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico.
6.4.5.1	Azioni di governo, innovazione e gestione ambientale
6.4.6.11	Gestione integrata delle crisi idriche
6.5.2.8	Miglioramento e consolidamento nel tempo dell'equilibrio idrogeologico del territorio e difesa delle aree urbanizzate e delle principali infrastrutture

Vista la l.r. 28 dicembre 2006, n. 32 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/3907 del 27 dicembre 2006 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico»;

#### • Programma INTERREG III C SUD – Progetto PALAIS

Visto il Regolamento (CE) 1260/1999 del 21 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee l. 161 del 26 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR;

Vista la comunicazione della Commissione Europea C (2000) 1101 del 28 aprile 2000 che ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria INTERREG III riguardante la cooperazione transeuropea, volta a incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario;

Vista la propria deliberazione n. 18825 del 30 settembre 2004 con cui veniva approvata, all'interno del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III C SUD 2000-2006 l'OQR (Operazione Quadro Regionale), denominata PALAIS «Patrimoine Architectural Local et Aménagement Innovant et Stratégique»;

Vista la propria deliberazione n. 3859 del 20 dicembre 2006 con cui si richiedeva la rimodulazione del progetto da OQR a Progetto Individuale, da parte del Comité de Programmation di Tessalonica, INTERREG III C SUD e inviata dal JTS (Segretariato Tecnico Congiunto) di Valencia;

Preso atto dell'approvazione del Progetto Individuale PALAIS da parte del Comité de Programmation di Lisbona, INTERREG III C SUD e inviata dal JTS di Valencia con lettera 21 settembre 2006, prot. n. 21118;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 della propria deliberazione sopra citata (Rimodulazione del progetto «PALAIS» da OQR a progetto individuale), che riporta sinteticamente i contenuti, i costi e l'individuazione del responsabile legale del progetto attribuendo a Regione Lombardia il ruolo di capofila di progetto;

Vista la lettera della D.C. Programmazione Integrata U.O. Programmazione struttura politiche comunitarie e Montagna, A1.20060133640 con la quale si autorizza il prelievo del 15% dal «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti dai Regolamenti o Direttive dell'Unione Europea capitolo 7.4.0.2.249.4845 di € 46.900,05 per il 2007 e € 23.449,95 per il 2008 per complessivi € 70.350,00 quale quota di cofinanziamento regionale;

Visto in particolare l'allegato prospetto «Project financig» con il quale si definisce gli importi del finanziamento UE e STATO, ed assegna a Regione Lombardia, quale contributo al progetto, l'importo di € 398.650,00 di cui € 156.333,50 per il 2007 e € 78.166,50 per il 2008 quale quota FESR e € 109.433,45 per il 2007 e € 54.716,55 per il 2008 quale quota di cofinanziamento statale;

Vista la richiesta del 22 febbraio 2007, L1.2007.0001797 da parte della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomia della Lombardia di variazione al bilancio 2007 e pluriennale 2007/09 con la quale si richiede l'istituzione di due capitoli di entrata 2.2.188; 2.1.181 e i relativi tre capitoli di spesa 2.3.1.2.55 riguardanti rispettivamente le assegnazioni UE, Stato e cofinanziamento regionale;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 2.3.1.2 collegato all'asse d'intervento 2.3.1 di cui all'UPB 2.3.1.2.55 «Valorizzazione del patrimonio culturale»;

• **Assegnazione statale ex art. 27 l. 448/98 (libri di testo)**

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti, rispettivamente delle scuole dell'obbligo o secondarie superiori;

Visto il d.p.c.m. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo d.p.c.m. 4 luglio 2000, n. 226, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata l. 448/98;

Viste le leggi 10 marzo 2000, n. 62 e 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il decreto dipartimentale del 18 luglio 2007 del Dipartimento per l'Istruzione del Ministero della Pubblica Istruzione che ripartisce tra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento per l'anno scolastico 2007/2008 la somma complessiva di € 103.291.000,00 e specificatamente alla Regione Lombardia la somma di € 4.074.855,00 per la fornitura di libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo, ed € 1.362.057,00 per la fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore (Tabelle A e A/1);

Vista la nota della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. E1.2007/102770 del 30 luglio 2007 con la quale si trasmette al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale per la finanza locale ed i servizi finanziari - il decreto del Dirigente della struttura «Parità e diritto allo studio» n. 8641 del 30 luglio 2007 che ripartisce le somme stanziare per la fornitura dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado - anno scolastico 2007-2008;

Vista la nota della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. E1.2007.0103712 del 13 novembre 2006 con la quale si chiede la variazione di bilancio relativa all'assegnazione statale ex art. 27, l. 23 dicembre 1998, n. 448;

• **Assegnazione statale per percorsi triennali di istruzione e formazione professionale**

Vista la nota prot. n. 11334 del 29 maggio 2007 dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Lombardia del Ministero della Pubblica Istruzione con la quale, a seguito della definizione del

quadro degli accordi per il finanziamento dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, viene comunicata la corresponsione alla Regione Lombardia dell'importo di € 5.449.400,00;

Vista la contabile della Banca d'Italia del 2 agosto 2007 che accredita la somma di € 5.449.400,00;

Vista la nota prot. n. E1.2007.0081380 del 14 giugno 2007 della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro con la quale la Direzione si impegna con l'USR a introitare la quota del Fondo del Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del diritto-dovere istruzione e formazione professionale spettante a RL sul capitolo apposito «Assegnazioni statali per interventi a sostegno dell'istruzione e formazione fino al 18° anno di età»;

Vista la nota prot. n. E1.2007.0106717 di richiesta da parte della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro della variazione al bilancio regionale per consentire l'introito dell'assegnazione statale sopra descritta;

• **APQ - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche**

Visto l'art. 144, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001), che in materia di investimenti pubblici, autorizza un limite di impegno quindicennale di L. 20.000 milioni annui a decorrere dal 2002 e di L. 15.000 milioni annui a decorrere dal 2003, destinato alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato di cui alla legge 5 gennaio 1994, n. 36;

Vista la deliberazione 15 ottobre 2004, n. 19039 di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto in data 23 dicembre 2002, «individuazione degli interventi di 4ª fase - 1° e 2° stralcio «Interventi urgenti di approvvigionamento idropotabile», che per gli interventi della 4ª fase si avvale quale finanziamento delle risorse statali dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

Visto il decreto del 20 settembre 2002 n. 1314/TAI/DI/G/SP del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, Servizio per la tutela delle acque interne, che per l'attuazione del servizio idrico integrato di cui all'art. 144, comma 17 l. 388/2000, prevede a favore della regione Lombardia l'assunzione dell'impegno di spesa annuo di € 924.621,20 a valere sul limite di impegno a decorrere dall'esercizio finanziario 2002 per 15 anni (2016);

Viste le relative quietanze trasmesse dalla Banca d'Italia alla Regione Lombardia del 22 maggio 2007, relative alle prime sei annualità (2002/2007), per complessivi € 5.547.727,20;

Visto il decreto del 13 febbraio 2003 n. 1633/TAI/DI/G/SP del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, Servizio per la tutela delle acque interne, che per l'attuazione del servizio idrico integrato di cui all'art. 144, comma 17 l. 388/2000, prevede a favore della regione Lombardia l'assunzione dell'impegno di spesa annuo di € 914.903,34 a valere sul limite di impegno a decorrere dall'esercizio finanziario 2003 per 15 anni (2017);

Viste le relative quietanze trasmesse dalla Banca d'Italia alla Regione Lombardia del 22 maggio 2007, relative alle prime cinque annualità (2003/2007), per complessivi € 4.574.516,70;

Vista la richiesta del 31 luglio 2007, Q1.2007.0016793, da parte della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile di variazione al bilancio 2007 con istituzione del capitolo di entrata ed il connesso capitolo di spesa alla UPB 6.4.6.3.149 Obiettivo Operativo 6.4.6.11; per un ammontare complessivo di € 10.122.243,90, corrispondenti alle due annualità riferite la prima 2002/2007 e la seconda 2003/2007;

• **AQST - Ambiente energia, acque e rifiuti - Sondrio**

Visto l'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, il quale prevede che la Conferenza unificata possa promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Visto l'art. 60, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003), che istituisce il Fondo per le aree sottoutilizzate presso il Ministero delle attività produttive nel quale confluiscono anche le risorse per il finanziamento delle agevolazioni a favore degli strumenti di programmazione negoziata e che richiama, tra l'altro, il processo di regionalizzazione in atto di tali strumenti;

Visto l'art. 61 della predetta legge finanziaria 2003, che, nell'istituire il Fondo per le aree sottoutilizzate presso il Ministero

dell'economia e delle finanze, demanda fra l'altro ad un Comitato il compito di stabilire i criteri e le modalità di attuazione dei vari interventi;

Vista la delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 16, che, nel riallocare ai sensi dei citati artt. 60 e 61 della legge finanziaria 2003 le risorse tra i due Fondi dei Ministeri dell'economia e delle finanze e delle attività produttive, ha fra l'altro destinato risorse aggiuntive, pari a 120 milioni di euro, al finanziamento dei patti territoriali o di altri strumenti di sviluppo locale concertato, nel rispetto delle consolidate chiavi di riparto tra le due macroaree del Centro-Nord e del Mezzogiorno, e, all'interno di queste, tra le Regioni e le Province autonome, accompagnando così, in maniera adeguata, il processo di regionalizzazione dei patti territoriali;

Vista altresì, la delibera CIPE 25 luglio 2003, n. 26, «Regionalizzazione dei patti territoriali e coordinamento governo, regioni e province autonome per i contratti di programma» con la quale, è riportata nella tabella di cui all'allegato 2, per le finalità di cui alla precedente delibera CIPE 16/2003, un'assegnazione aggiuntiva al Fondo istituito presso il Ministero delle attività produttive, a valere sulle risorse di cui agli articoli 60 e 61 della legge finanziaria 2003, pari a complessivi 120 milioni di euro da trasferire con sollecitudine alle Regioni e Province autonome da parte del predetto Ministero, in cui risulta assegnata a favore della regione Lombardia una quota pari a € 1.895.400,00;

Viste le relative quietanze trasmesse dalla Banca d'Italia alla regione Lombardia in data 11 ottobre 2006, per complessivi € 1.895.400,00;

Vista la richiesta del 31 luglio 2007, Q1.2007.0016785, da parte della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile di variazione al bilancio 2007 con istituzione del capitolo di entrata ed il corrispondente capitolo di spesa alla UPB 6.3.2.3.138 Obiettivo Operativo 6.3.2.1; per un ammontare complessivo di € 1.895.400,00.

#### • Progetto ECREINetwork

Vista la decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006 con la quale è stato istituito un Programma Quadro di azione comunitaria (CIP), relativo al periodo 2007-2013, teso a favorire la crescita della competitività e della capacità innovativa dell'Unione Europea, il progresso della società della conoscenza e uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica equilibrata;

Preso atto che rientra nel citato bando comunitario il Progetto ECREINetwork (European Clusters and Regions for EcoInnovation and EcoInvestments Network), presentato dalla Regione francese Rhone-Alpes la quale, come Project leader, in data 29 dicembre 2006, ha sottoscritto un Accordo con la Commissione Europea per la realizzazione del medesimo Progetto ECREINetwork, rappresentando altresì le seguenti Regioni partner:

- Andalusia - Spagna;
- Baden-Württemberg - Germania;
- Ile de France - Francia;
- Lombardia - Italia;
- Malopolska - Polonia;

Preso atto dell'accordo del 29 giugno 2007 (Partnership Agreement) ECREINetwork (European Clusters and Regions for EcoInnovation and EcoInvestments Network), fra la Regione francese Rhone-Alpes e Regione Lombardia;

Vista la deliberazione 8/5280 del 2 agosto 2007 «Progetto ECREINetwork (European clusters and regions for ecoinnovation and ecoinvestments network) nell'ambito del programma competitività e innovazione (Cip) - approvazione e cofinanziamento», di approvazione alla partecipazione di Regione Lombardia al suddetto progetto;

Vista la nota prot. D2E07-I2862-C984 del 24 luglio 2007 della regione francese Rhone-Alpes - pervenuta in data 3 settembre 2007, con cui si comunica l'avvenuta assegnazione di € 14.000,00 a favore della regione Lombardia per la partecipazione al progetto ECREINetwork (European clusters and regions for ecoinnovation and ecoinvestments network) nell'ambito del programma quadro di azione comunitaria Competitività e Innovazione;

Vista la richiesta del 6 settembre 2007, T1.2007.23837, da parte della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente di variazione al bilancio 2007 con istituzione del capitolo di entrata ed il corrispondente capitolo di spesa alla UPB 6.4.5.2.154 Obiettivo Operativo 6.4.5.1 «Azioni di governo, innovazione e gestione ambientale»; per un ammontare complessivo di € 14.000,00.

#### • Assegnazioni statali per il programma di interventi in aree colpite dagli eventi alluvionali nel novembre-dicembre 2002

Vista la legge 208/1998 avente ad oggetto «Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse»;

Viste le leggi 23 dicembre 1998 n. 449 (legge finanziaria 1999), 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000), 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001), 28 dicembre 2001 n. 448 (legge finanziaria 2002), 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004), 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) che recano fra l'altro autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento della predetta legge 208/1998 per la prosecuzione degli interventi nelle aree depresse;

Vista la delibera CIPE n. 17/2003 del 9 maggio 2003 avente ad oggetto «Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998 - triennio 2003-2005 (Legge finanziaria 2003, art. 61)» ed in particolare il punto 3.2 lettera d) della medesima delibera con il quale vengono destinate risorse pari a € 13.000.000,00 a favore delle aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002;

Vista la delibera CIPE n. 163/2006 del 22 dicembre 2006 avente ad oggetto «Assegnazione definitiva dell'importo di 13 milioni di euro destinato in via programmatica dalla delibera CIPE n. 17/2003 alle aree colpite dagli eventi alluvionali del novembre-dicembre 2002» con la quale viene assegnato in via definitiva l'importo di € 13.000.000,00 alle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto in misura proporzionale all'entità dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002 ed in particolare a Regione Lombardia l'importo di € 4.324.968,00;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0003401 del 9 febbraio 2007 nella quale si precisa che è stata attribuita a Regione Lombardia la quota di € 4,33 milioni di euro;

Vista la nota della Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. n. Z1.2007.0013688 del 6 luglio 2007 con la quale si chiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa con dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 4.324.968;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 6.5.2.8 collegato all'asse d'intervento 6.5.2 di cui all'UPB 6.5.2.3.110 Pianificazione territoriale e difesa del suolo;

#### • Restituzione contributo APQ mondiali di sci 2005

Visto l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dei Campionati del Mondo di Sci Alpino Lombardia 2005 sottoscritto in data 11 aprile 2003;

Considerato che con decreto n. 16222 del 29 settembre 2004 era stata impegnata e liquidata la seconda quota del contributo a favore del comune di Bormio per la realizzazione di interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dei Mondiali di Sci Lombardia 2005 e che per un intervento era stata erogata una somma a fronte di spese risultate inammissibili;

Vista la nota prot. n. 7881 dell'11 luglio 2007 della D.G. Industria PMI e Cooperazione con la quale si invita il comune di Bormio a corrispondere la somma di € 2.025,49 quale contributo erogato in eccedenza relativo a «lavori di completamento reti tecnologiche e pavimentazioni via Roma»;

Visto il mandato di pagamento del Comune di Bormio n. 2081 del 7 agosto 2007 per un ammontare di € 2.025,49 a favore di Regione Lombardia;

Vista la richiesta prot. n. R1.2007.0009717 del 5 settembre 2007 della D.G. Industria, PMI e Cooperazione con la quale si chiede la variazione di bilancio;

#### • APQ ricerca, sviluppo e innovazione - Metadistretti

Vista la legge 30 giugno 1998, n. 208 concernente l'attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi in aree depresse;

Visto l'art. 1 del d.l. 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104 di definizione delle «aree depresse», ora «sottoutilizzate» ai sensi della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004) e, in particolare l'art. 4, comma 128 che, oltre alla destinazione di 8.061 milioni di euro per il triennio 2004/2006 (Tab. D), attribuisce un rifinanziamento di 2.700 milioni di euro al Fondo di cui all'art. 61 della legge finanziaria 2003, per l'anno 2007;

Vista la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004);

Visto in particolare l'Allegato 6 della citata delibera CIPE 20/2004 che, definendo la ripartizione regionale delle risorse gestite dalle Regioni del centro-nord da ricomprendere in Accordi di Programma Quadro nei settori ricerca e società dell'informazione, assegna alla Lombardia € 5.837.832,00 per il settore della ricerca;

Vista la d.g.r. n. 8/4741 del 16 maggio 2007 che approva lo «Schema di Accordo di Programma Quadro «Ricerca, Sviluppo e Innovazione - Metadistretti» sottoscritto in data 21 giugno 2007 che si avvale quale finanziamento statale, delle risorse assegnate alla Lombardia ex delibera CIPE n. 20/2004 - quota ricerca - punto E.1.2 per un ammontare di € 5.837.832,00;

Visto l'invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei metadistretti industriali della Lombardia approvato con la d.g.r. 4032 del 24 gennaio 2007 «Promozione dell'eccellenza nei metadistretti industriali della Lombardia»;

Ritenuto quindi di destinare le risorse della delibera CIPE 20/2004 assegnate alla Regione Lombardia per il settore della ricerca per € 5.837.832,00 (punto E.1.2) al finanziamento di progetti presentati da soggetti costituiti da almeno un'impresa localizzata in aree sottoutilizzate, in risposta all'invito di cui alla sopraccitata deliberazione;

Vista la richiesta del 14 settembre 2007, prot. n. R1.2007.0009896 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, di variazione al bilancio 2007 con l'istituzione del capitolo e del corrispondente capitolo di spesa - obiettivo operativo 3.3.1.8 «Ricerca e trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese»;

#### • Contributo statale per sostituzione autobus

Vista la legge 18 giugno 1998, n. 194, recante «Interventi nel settore dei trasporti», ed in particolare l'art. 2, comma 5, che autorizza le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale di L. 20 miliardi per l'anno 1997, di L. 146 miliardi per l'anno 1998 e di L. 195 miliardi a decorrere dall'anno 1999, già ripartiti con decreto del 20 ottobre 1998, n. 3158 del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166 «Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti» con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti d'impegno quindicennali, di € 30 milioni a decorrere dall'anno 2003 e di € 40 milioni a decorrere dall'anno 2004 per le finalità di cui al suindicato art. 2, comma 5, della legge n. 194/1998;

Considerato che il medesimo art. 13, prevede che una quota non inferiore al 10% di tali risorse dovrà essere destinata per l'esecuzione di interventi che prevedano lo sviluppo di tecnologie di trasporto ad elevata efficienza ambientale e l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 5 aprile 2007 che autorizza il pagamento, per l'anno finanziario 2007, della somma di € 40.000.000,00, previsti dall'art. 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, a favore delle regioni a statuto ordinario, per provvedere all'acquisto ed alla sostituzione di autobus, destinati alle aziende esercenti trasporto pubblico locale, ed in particolare a favore della Regione Lombardia € 6.017.200,00;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 30 aprile 2007 di € 6.017.200,00 con causale «acquisto e sostituzione autobus»;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 maggio 2007 che autorizza il pagamento, per l'anno finanziario 2007, della somma di € 30.000.000,00, previsti dall'art. 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, a favore delle regioni a statuto ordinario, per provvedere all'acquisto ed alla sostituzione di autobus, destinati alle aziende esercenti trasporto pubblico locale, ed in particolare a favore della Regione Lombardia € 4.512.900,00;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 13 giugno 2007 di € 4.512.900,00 con causale «acquisto e sostituzione autobus»;

Vista la nota della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità S1.2007.0016140 del 13 settembre 2007 con la quale si chiede l'iscrizione a bilancio dell'importo di € 10.530.100,00 sui capitoli 4.3.196.6470 di entrata e 6.2.2.3.122.6471 di spesa;

#### • Assegnazioni statali - Copertura oneri rinnovo contratto TPL

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione;

Visto il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422, così come modificato dal d.lgs. 20 settembre 1999, n. 400, concernente conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della predetta legge n. 59/97;

Vista la legge 22 aprile 2005, n. 58 di conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 21 febbraio 2005, n. 16, recante interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica, che all'art. 1 comma 2, al fine di assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004/2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, autorizza la spesa di 260 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2005;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 18 luglio 2007 di € 169.773,00 avente ad oggetto «Trasporti - Integrazione Contributo TPL anno 2006»;

Vista la richiesta prot. n. S1.2007.0016139 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con la quale si chiede l'iscrizione a bilancio dell'importo di € 169.773,00 sui corrispondenti capitoli 2.1.183.3219 di entrata e 6.2.2.2.123.3220 di spesa;

#### • Assegnazione statale per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica per il triennio 2007/2009

Vista la l. 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;

Visto il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 luglio 2007 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano i finanziamenti relativi al triennio 2007/2009 e i fondi concretamente disponibili per l'attivazione del primo piano annuale 2007 del suddetto triennio di programmazione, al fine di consentire la puntuale attuazione degli interventi di cui alla legge n. 23/1996;

Visto l'art. 5 del sopraccitato decreto che stabilisce in complessivi € 250.000.000,00 l'ammontare delle risorse finanziarie da trasferire per il triennio 2007/2009 (50 milioni per il 2007 e rispettivamente € 100.000.000,00 per il 2008 e il 2009);

Visto l'art. 6 del sopraccitato decreto, che indica le somme spettanti per il triennio a Regione Lombardia, per un importo totale di € 27.852.011 di cui 5.523.043 per il 2007; rispettivamente € 11.164.484,00 per il 2008 e il 2009;

Vista la richiesta della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, di cui nella nota prot. n. E1.2007.000103293 del 31 luglio 2007, con la quale, ai fini dell'introito della suddetta assegnazione statale, si chiede la seguente variazione di bilancio:

1. Istituzione di un capitolo d'entrata denominato: «Assegnazioni statali per la realizzazione del piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009» con la seguente dotazione finanziaria:

- a) € 5.523.043,00 di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2007;
- b) € 11.164.484,00 di competenza per il 2008;
- c) € 11.164.484,00 di competenza per il 2009;

2. Istituzione di un capitolo di spesa così denominato «Contributi statali per la realizzazione del piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009» con la seguente dotazione finanziaria:

- a) € 5.523.043,00 di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2007;

b) € 11.164.484,00 di competenza per il 2008;

c) € 11.164.484,00 di competenza per il 2009;

Tenuto conto che, come indicato agli artt. 9, 10 e 11 del decreto ministeriale del 16 luglio 2007 fra le condizioni per l'effettivo trasferimento alle regioni e alle province autonome del finanziamento assegnato vi è l'espressa indicazione delle compartecipazioni economiche e che in proposito la Direzione Generale Istruzione, Formazione e lavoro ha segnalato quale capitolo regionale di cofinanziamento del piano d'edilizia 2007/2009 il capitolo 2.1.3.78.5459 «Finanziamento regionale di interventi di edilizia scolastica secondo i fabbisogni individuati dal piano triennale»;

Considerato che la stessa Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 2.1.2.2 «Riquilibrare le strutture scolastiche», UPB 2.1.2.3.78 «Diritto dovere di istruzione e formazione professionale»;

#### • Partite di giro – Abbonamenti annuali TPL

Vista la nota prot. n. A1.2007.0088443 del 6 settembre 2007 della Direzione Presidenza – Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo – Struttura Gestione del Personale e Comunicazione Interna, con la quale si chiede di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 le variazioni alle partite di giro incrementando di € 15.000,00 i seguenti capitoli:

– Entrata 6.1.141.6083 «Recupero delle somme anticipate per conto dei dipendenti, relative agli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico»;

– Spesa 8.0.0.0.276.6084 «Anticipazione per conto dei dipendenti per i pagamenti relativi agli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico»;

#### • Assegnazione statale Fondo di intervento integrativo l. 390/91 (Borse di studio e prestiti d'onore): saldo 2006 e 1° acconto 2007

Vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 ed in particolare l'art. 16, comma 4, che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'art. 8 relativo alle borse di studio;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare l'art. 1, comma 89, che consente la destinazione di tale fondo anche alla erogazione di borse di studio previste dal citato art. 8 l. n. 390/91;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2007 «Fondo integrativo da ripartire tra le regioni e le province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge 2 dicembre, n. 390» che ripartisce le risorse del fondo per l'anno 2006 ed assegna alla regione Lombardia la somma di € 17.354.229,28 così come specificato nella tabella allegata al decreto sopracitato;

Viste la d.g.r. n. 3355 del 26 ottobre 2006 e la d.g.r. n. 3595 del 28 novembre 2006 con le quali sono state iscritte in bilancio le somme relative al 1° e 2° acconto per l'anno 2006, rispettivamente pari a € 7.766.936,40 ed € 4.120.684,85;

Vista la nota prot. n. 1355 del 21 agosto 2007 del Ministero dell'Università e della Ricerca con la quale si comunica che è stata erogata a favore della Regione Lombardia il saldo della quota spettante a Regione Lombardia del Fondo integrativo per l'anno 2006 pari a € 5.466.608,03;

Vista la nota prot. n. 1228 del 27 luglio 2007 del Ministero dell'Università e della Ricerca con la quale si comunica che è stata erogata a favore della Regione Lombardia un primo acconto pari a € 9.148.107,90 della quota spettante del Fondo Integrativo per l'anno 2007;

Vista la nota prot. n. E1.2007.106715 dell'11 settembre 2007 della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro con la quale si chiede la variazione di bilancio per consentire l'introito dell'importo complessivo pari a € 14.614.715,93 relative alle assegnazioni statali del Fondo di Intervento Integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio a favore della Regione Lombardia;

#### • Trasferimenti statali per IVA su contratti di servizio del servizio ferroviario regionale

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e

compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione»;

Visto il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422, concernente il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 59/97;

Vista la legge 7 dicembre 1999, n. 472, recante interventi nel settore dei trasporti;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, delle Finanze e dei Trasporti e della Navigazione, del 22 dicembre 2000, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2001 con il quale sono state individuate le procedure e le modalità per l'attribuzione di contributi erariali in favore delle regioni e degli enti locali titolari di contratti di servizio in materia di trasporto pubblico;

Visto il decreto 0085625 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 giugno 2007, che autorizza il pagamento dell'importo complessivo di € 13.255.685,97 in favore delle Regioni e delle Province autonome, quale saldo del contributo statale spettante per l'anno 2004 per le finalità previste dall'art. 9, comma 4, della legge n. 472 del 1999, ed in particolare alla Regione Lombardia l'importo di € 1.194.986,03;

Visto il decreto 0094888 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 30 luglio 2007, che autorizza l'impegno ed il pagamento dell'importo complessivo di € 35.000.000,00 in favore delle Regioni e delle Province autonome, quale ulteriore acconto della prima rata spettante per l'anno 2006, salvo successivo conguaglio, per le finalità previste dall'art. 9, comma 4, della legge n. 472 del 1999, ed in particolare alla Regione Lombardia l'importo di € 5.038.663,59;

Viste le quietanze della Banca d'Italia rispettivamente n. 10118 del 3 luglio 2007 di € 1.194.986,03 e n. 12580 dell'8 agosto 2007 di € 5.038.663,59;

Vista la nota, prot. n. S1.2007.0016149 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con la quale si chiede apposita variazione di bilancio pari a complessivi € 6.233.649,62 sui corrispondenti capitoli 2.1.182.5538 di entrata e 6.2.1.2.120.5369 di spesa;

#### • Rimodulazione del piano di utilizzo del Fondo regionale di protezione civile

Vista la nota del 3 agosto 2007 del Presidente Formigoni con la quale viene trasmessa al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome la rimodulazione del piano di utilizzo del Fondo regionale di Protezione Civile (annualità 2006) che risulta essere così modificato:

– spese per la realizzazione della colonna mobile d'emergenza delle regioni € 681.444,30;

– spese per interventi di ripristino e messa in sicurezza per situazioni di emergenza nonché contributi a Enti Locali e privati cittadini € 9.205.884,84;

– spese per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile € 3.741.556,86 così suddivise:

– € 1.900.000,00 per acquisto di attrezzature e/o investimenti;

– € 1.841.556,86 per spese correnti per acquisizione di servizi vari;

Vista la nota del prot. n. DPC/SAPE/54725 del 20 settembre 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale si prende atto della rimodulazione del piano di utilizzo della quota spettante alla Regione Lombardia per il 2006 del «Fondo regionale di Protezione Civile» che consiste nella variazione delle quote per due finalità, di seguito riportate:

– interventi urgenti diretti a fronteggiare le calamità: l'importo si riduce da € 10.547.441,70 a € 9.205.884,84;

– spese correnti nell'ambito degli interventi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile: l'importo aumenta da € 500.000,00 a € 1.841.556,86;

Vista la nota prot. n. Y1.2007.0007785 del 25 settembre 2007 della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale con la quale, in base alle rimodulazioni sopra indicate, vengono richieste:

– la riduzione della dotazione finanziaria di competenza e di

cassa del capitolo 4.1.1.3.387.5917 «Assegnazioni del fondo regionale di Protezione Civile per fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali nonché per potenziare il sistema della protezione civile» di € 1.341.556,86;

– l'incremento della dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.1.2.11.6297 «Spese per servizi inerenti al potenziamento del sistema regionale di protezione civile» di € 1.341.556,86;

• **Assegnazione statale ex l. 62/2000 (Borse di studio scuole statali e paritarie)**

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio ed all'istruzione ed in particolare i commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 1;

Visto il d.p.c.m. 14 febbraio 2001 n. 106 del Ministero della Pubblica Istruzione attuativo delle disposizioni in precedenza indicate, concernenti il piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione;

Visto il decreto 24 luglio 2006 «Borse di studio nelle scuole statali e paritarie – ripartizione dei finanziamenti per l'anno 2006, in applicazione del d.p.c.m. 14 febbraio 2006 n. 106, attuativo dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62» che assegna, come indicato nella tabella A, alla Regione Lombardia la somma di € 8.953.577,00;

Vista la nota prot. n. E1.2007.0108341 del 24 settembre 2007 della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro con la quale si chiede la variazione di bilancio relativa all'assegnazione statale ai sensi della l. 10 marzo 2000, n. 62 a favore della Regione Lombardia;

• **Assegnazione risorse Fondo per il diritto al lavoro disabili l. 68/99**

Visto l'art. 13, comma 4 della l. 12 marzo 1999, n. 68 che istituisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 19 luglio 2007 che ripartisce tra le Regioni la somma di € 37.000.000,00 per l'anno 2007 del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, assegnando alla Regione Lombardia la somma di € 8.510.000,00;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 19 luglio 2007 che ripartisce tra le Regioni la somma di € 37.000.000,00 per l'anno 2007 del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, assegnando alla Regione Lombardia la somma di € 8.510.000,00;

Vista la nota prot. n. E1.2007.0108340 del 24 settembre 2007 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro con la quale si chiede la variazione di bilancio per l'assegnazione ex art. 13, comma 4, l. 12 marzo 1999 n. 68;

• **Trasferimenti statali per ADP ex art. 15 d.lgs. 422/97**

Visto il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422, concernente il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 59/97;

Visto l'Accordo di Programma stipulato con la Regione Lombardia in data 12 novembre 2002 finalizzato all'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97;

Visto il d.d. del 14 giugno 2005 n. 2652 con cui è stata approvata la rimodulazione del suddetto accordo da € 597.240.291,19 a € 637.914.022,32;

Vista la nota del Ministero dei Trasporti del 5 giugno 2007 prot. n. 53761 che ha autorizzato lo svincolo dell'importo di € 16.269.492,44, come risulta dalla quietanza della Banca d'Italia n. 9338 del 28 giugno 2007;

Vista la nota prot. n. S1.2007.0016145 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con la quale si chiede apposita variazione di bilancio pari a complessivi € 16.269.492,44 sui corrispondenti capitoli 4.3.193.6278 di entrata e 6.1.99.3.353.6279 di spesa;

• **Trasferimenti statali per funzioni conferite in materia di TPL**

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione»;

Visto il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422, concernente il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 59/97;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale»;

Visto il decreto n. 19917 del 9 febbraio 2007, del Ministero dell'Economia e delle Finanze che assegna alle regioni a statuto ordinario la quota relativa all'anno 2007 e determina le rate trimestrali da erogare alle Regioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 9 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale»;

Visto il decreto n. 20324 del 16 febbraio 2007, del Ministero dell'Economia e delle Finanze che assegna alle regioni a statuto ordinario la quota relativa all'anno 2007 e determina le rate trimestrali da erogare alle Regioni;

Considerato che ad oggi sono state erogate le prime tre rate trimestrali come da quietanze della Banca d'Italia rispettivamente n. 2644 del 21 febbraio 2007, n. 2917 del 27 febbraio 2007, n. 5387 del 18 aprile 2007, n. 5392 del 18 aprile 2007, n. 10869 del 20 luglio 2007 e n. 10765 del 18 luglio 2007;

Vista la nota prot. n. S1.2007.0016146 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con la quale si richiede apposita variazione di bilancio per l'iscrizione dell'intera quota annuale per complessivi € 85.699,56 sui corrispondenti capitoli 2.1.182.5527 di entrata e 7.20.1.174.153 di spesa;

• **Variazione compensativa – F.S.N. D.G. Sanità**

Vista la comunicazione della Direzione Generale Sanità del 26 settembre 2007, con la quale si richiede di disporre per l'anno 2007, alle UPB 1.3.2.2.315 «Governance interistituzionale e partenariato» e UPB 7.4.0.2.200 «Quota interessi per ammortamento mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa ed altri oneri finanziari», ai sensi della l.r. 28 dicembre 2006 n. 32, la seguente variazione compensativa:

- riduzione di € 5.000.000,00 del capitolo 7.4.0.2.200.3539
- incremento di € 5.000.000,00 del capitolo 1.3.2.2.315.5432;

• **Assegnazioni statali d.lgs. 112/98**

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 luglio 2007, n. 92829 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 4) dell'allegato prospetto n. 3, le risorse relative al finanziamento, per il terzo trimestre 2007, delle spese di funzionamento connesse all'esercizio delle funzioni conferite in materia di energia, miniere e risorse geotermiche, trasporti, invalidi civili, opere pubbliche, demanio idrico ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 104.177,00;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2007, n. 92825 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 4) dell'allegato prospetto C), le risorse relative al finanziamento, per il terzo trimestre 2007, del trattamento economico (effettivo e teorico) del personale trasferito in relazione all'esercizio delle funzioni conferite in materia salute umana e veterinaria, invalidi civili, energia e risorse minerarie, opere pubbliche, trasporti, protezione civile, servizio idrografico e mareografico, incentivi alle imprese ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 136.756,25;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 luglio

2007, n. 92860 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 4) dell'allegato prospetto 4), le risorse relative al finanziamento, per il terzo trimestre 2007, del mancato trasferimento del personale in relazione all'esercizio delle funzioni conferite in materia di salute umana e veterinaria, energia e risorse minerarie, trasporti, incentivi alle imprese ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 109.075,00;

Visti i documenti contabili emessi dalla Banca d'Italia per l'accredito delle somme sopraccitate;

Vista la nota prot. A1.2007.0092230 del 19 settembre 2007 della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo con cui vengono richieste le variazioni di bilancio;

Considerato altresì che occorre variare lo stanziamento di competenza e di cassa sul cap. di entrata 5988 e sul cap. di spesa 5987 di € 0,50 che, per mero errore materiale, non è stato stanziato con la d.g.r. n. 4954 del 26 giugno 2007;

#### • Variazioni compensative

Considerato che la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha richiesto, con nota n. S1.2007.0016151 del 13 settembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 6.2.2.2.123 «Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza €	Variazione Cassa €
7012	Contributi di esercizio per trasporto pubblico locale	- 6.564.790,20	- 6.564.790,20
5980	Quota di competenza regionale per l'applicazione dell'IVA sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale	274.885,75	274.885,75
5978	Fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale stipulati dagli EE.LL.	6.289.904,45	6.289.904,45

Considerato che la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia ha richiesto, con nota n. L1.2007.0008409 del 31 luglio 2007 e con nota n. L1.2007.0009577 del 21 settembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 2.3.3.2.54 «Qualificazione e sostegno delle attività culturali», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza €	Variazione Cassa €
3037	Contributi per l'attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale a favore di soggetti diversi	- 60.000,00	- 60.000,00
962	Spese per l'acquisizione, la conservazione e la diffusione di materiali cinematografici ed audiovisivi	- 30.000,00	- 30.000,00
961	Contributi per le attività cinematografiche ed audiovisive	30.000,00	30.000,00
3038	Spese dirette per l'attività della Regione per la promozione educativa e culturale	60.000,00	60.000,00

Considerato che la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia ha richiesto, con nota n. L1.2007.0008409 del 31 luglio 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 2.3.1.3.56 «Valorizzazione del patrimonio culturale», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza €	Variazione Cassa €
3260	Contributi a soggetti pubblici per interventi di riqualificazione e arredo degli spazi, edifici e servizi urbani	- 200.000,00	- 200.000,00

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza €	Variazione Cassa €
1486	Contributi in capitale <i>una tantum</i> a Comuni, Province e altri soggetti pubblici proprietari degli immobili per la protezione e la valorizzazione del patrimonio d'interesse ambientale, architettonico, artistico ed archeologico	200.000,00	200.000,00

Considerato che la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha richiesto, con nota n. E1.2007.0109080 del 27 settembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 2.1.2.3.78 «Diritto dovere di istruzione e formazione», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza €	Variazione Cassa €
6560	Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro	- 127.763,00	- 127.763,00
428	Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico	127.763,00	127.763,00

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione finanziaria e Strumenti finanziari integrati la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007/2009 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

#### PROGRAMMA INTERREG III C SUD - PROGETTO PALAIS

##### Stato di previsione delle entrate:

##### 2.1.181 Assegnazioni statali per progetti

7105 Assegnazioni dello Stato per l'attuazione del Progetto «PALAIS» - Patrimoine architectural local et aménagement innovant et stratégique - nell'ambito del Programma INTERREG III C SUD

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 109.433,45	€ 109.433,45	€ 54.716,55			

##### 2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti

7103 Assegnazioni della U.E. per l'attuazione del Progetto «PALAIS» - Patrimoine architectural local et aménagement innovant et stratégique - nell'ambito del Programma INTERREG III C SUD

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 156.333,50	€ 156.333,50	€ 78.166,50			

**Stato di previsione delle spese:****2.3.1.2.55 Valorizzazione del patrimonio culturale**

7104 Cofinanziamento della U.E. per l'attuazione del Progetto «PALAIS» – Patrimoine architectural local et aménagement innovant et stratégique – nell'ambito del Programma INTERREG III C SUD

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 156.333,50	€ 156.333,50	€ 78.166,50			

7106 Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Progetto «PALAIS» – Patrimoine architectural local et aménagement innovant et stratégique – nell'ambito del Programma INTERREG III C SUD

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 109.433,45	€ 109.433,45	€ 54.716,55			

7107 Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Progetto «PALAIS» – Patrimoine architectural local et aménagement innovant et stratégique – nell'ambito del Programma INTERREG III C SUD

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 46.900,05	€ 46.900,05	€ 23.449,95			

**7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari**

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 46.900,05	- € 46.900,05	- € 23.449,95			

**ASSEGNAZIONE STATALE EX ART. 27 L. 448/98 (LIBRI DI TESTO)****Stato di previsione delle entrate:****4.3.196 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6529 Assegnazione per la fornitura anche in comodato dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.362.057,00	€ 1.362.057,00				

6527 Assegnazioni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 4.074.855,00	€ 4.074.855,00				

**Stato di previsione delle spese:****2.1.1.3.278 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità**

6528 Contributi per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 4.074.855,00	€ 4.074.855,00				

6530 Contributi per la fornitura anche in comodato dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.362.057,00	€ 1.362.057,00				

**ASSEGNAZIONE STATALE PER PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE****Stato di previsione delle entrate:****2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6909 Assegnazioni statali per interventi a sostegno dell'istruzione e formazione fino al 18° anno di età

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.449.400,00	€ 5.449.400,00				

**Stato di previsione delle spese:****2.1.2.2.77 Diritto dovere di istruzione e formazione**

6910 Contributi statali per interventi a sostegno dell'istruzione e formazione fino al 18° anno di età

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.449.400,00	€ 5.449.400,00				

**APQ – TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE****Stato di previsione delle entrate:****4.3.193 Assegnazioni statali per programmi**

7110 Assegnazioni statali derivanti dalle annualità 2002/2007 per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – 4ª fase

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.122.243,90	€ 10.122.243,90				

**Stato di previsione delle spese:****6.4.6.3.149 Risorse idriche**

7111 Contributi statali derivanti dalle annualità 2002/2007 per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – 4ª fase

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.122.243,90	€ 10.122.243,90				

**AQST – AMBIENTE ENERGIA, ACQUE E RIFIUTI SONDRIO****Stato di previsione delle entrate:****4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione setoriale**

7112 Assegnazioni statali destinate alla Provincia di Sondrio per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche in relazione all'Accordo di Programma Quadro di sviluppo territoriale «ambiente, energia, acque e rifiuti»

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.895.400,00	€ 1.895.400,00				

**Stato di previsione delle spese:****6.3.2.3.138 Fonti energetiche**

7113 Contributi statali destinati alla Provincia di Sondrio per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche in relazione all'Accordo di Programma Quadro di sviluppo territoriale «ambiente, energia, acque e rifiuti»

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.895.400,00	€ 1.895.400,00				

**PROGETTO ECREINETWORK***Stato di previsione delle entrate:***2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti**

7114 Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Progetto ECREINetwork

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 14.000,00	€ 14.000,00				

*Stato di previsione delle spese:***6.4.5.2.154 Sviluppo sostenibile**

7115 Contributi della U.E. per la realizzazione del Progetto ECREINetwork

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 14.000,00	€ 14.000,00				

**ASSEGNAZIONI STATALI  
PER IL PROGRAMMA DI INTERVENTI  
IN AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
NEL NOVEMBRE-DICEMBRE 2002**

*Stato di previsione delle entrate:***4.3.193 Assegnazioni statali per programmi**

7108 Assegnazioni statali per il Programma di interventi in aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 4.324.968,00	€ 4.324.968,00				

*Stato di previsione delle spese:***6.5.2.3.110 Pianificazione territoriale e difesa suolo**

7109 Contributi statali per il Programma di interventi in aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 4.324.968,00	€ 4.324.968,00				

**RESTITUZIONE CONTRIBUTO APQ MONDIALI DI SCI 2005***Stato di previsione delle entrate:***4.3.198 Mutui e prestiti obbligazionari a carico dello Stato**

6122 Mutuo con oneri a carico dello Stato per gli interventi relativi ai campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.025,49	€ 2.025,49				

*Stato di previsione delle spese:***3.4.1.3.361 Sistemi turistici**

5995 Interventi per i campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.025,49	€ 2.025,49				

**APQ RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE  
METADISTRETTI***Stato di previsione delle entrate:***4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

7118 Assegnazione statale per il finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca, sviluppo e innovazione - Metadistretti

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.837.832,00	€ 5.837.832,00				

*Stato di previsione delle spese:***3.3.1.3.379 Strumenti per la competitività del sistema industriale lombardo**

7119 Contributo statale per il finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca, sviluppo e innovazione - Metadistretti

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.837.832,00	€ 5.837.832,00				

**CONTRIBUTO STATALE PER SOSTITUZIONE AUTOBUS***Stato di previsione delle entrate:***4.3.196 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6470 Assegnazione dello Stato per la sostituzione di autobus destinati a trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni, nonché per l'acquisto di mezzi a trazione elettrica e di altri mezzi terrestri e lagunari e di impianti a fune per il trasporto

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.530.100,00	€ 10.530.100,00				

*Stato di previsione delle spese:***6.2.2.3.122 Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale**

6471 Contributi per la sostituzione di autobus destinati a trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni, nonché per l'acquisto di mezzi a trazione elettrica e di altri mezzi terrestri e lagunari e di impianti a fune per il trasporto pubblico

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.530.100,00	€ 10.530.100,00				

**ASSEGNAZIONI STATALI  
COPERTURA ONERI RINNOVO CONTRATTO TPL***Stato di previsione delle entrate:***2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

3219 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 169.773,00	€ 169.773,00				

*Stato di previsione delle spese:***6.2.2.2.123 Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale**

3220 Contributi statali per il finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 169.773,00	€ 169.773,00				

**ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE  
DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA  
PER IL TRIENNIO 2007/2009**

*Stato di previsione delle entrate:*

**4.3.196 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

7116 Trasferimenti statali per la realizzazione del Piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.523.043,00	€ 5.523.043,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00

*Stato di previsione delle spese:*

**2.1.2.3.78 Diritto dovere di istruzione e formazione**

7117 Contributi statali per la realizzazione del Piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.523.043,00	€ 5.523.043,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00	€ 11.164.484,00

**PARTITE DI GIRO – ABBONAMENTI ANNUALI TPL**

*Stato di previsione delle entrate:*

**6.1.141 Partite di giro**

6083 Recupero delle somme anticipate per conto dei dipendenti, relative agli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 15.000,00	€ 15.000,00				

*Stato di previsione delle spese:*

**8.0.0.0.276 Partite di giro**

6084 Anticipazione per conto dei dipendenti per i pagamenti relativi agli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 15.000,00	€ 15.000,00				

**ASSEGNAZIONE STATALE  
FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO L. 390/91  
(BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE):  
SALDO 2006 E 1° ACCONTO 2007**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

4573 Assegnazioni statali del Fondo integrativo per la concessione di borse di studio e prestiti d'onore

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 14.614.715,93	€ 14.614.715,93				

*Stato di previsione delle spese:*

**2.1.3.2.73 Formazione superiore, Alta formazione e Università**

4574 Quota del Fondo integrativo per la concessione di borse di studio e prestiti d'onore

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 14.614.715,93	€ 14.614.715,93				

**TRASFERIMENTI STATALI PER IVA  
SU CONTRATTI DI SERVIZIO  
DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5538 Assegnazioni statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 6.233.649,62	€ 6.233.649,62				

*Stato di previsione delle spese:*

**6.2.1.2.120 Servizio Ferroviario Regionale**

5369 Trasferimenti statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 6.233.649,62	€ 6.233.649,62				

**RIMODULAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO  
DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

6296 Assegnazioni del Fondo regionale di protezione civile

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.341.556,86	€ 1.341.556,86				

**4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5916 Assegnazioni del Fondo regionale di protezione civile

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 1.341.556,86	- € 1.341.556,86				

*Stato di previsione delle spese:*

**4.1.1.3.387 Rischio idrogeologico e sismico**

5917 Assegnazioni del Fondo regionale di protezione civile per fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali nonché per potenziare il sistema della protezione civile

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 1.341.556,86	- € 1.341.556,86				

**4.3.1.2.11 Coordinamento per la gestione delle emergenze locali e regionali**

6297 Spese per servizi inerenti il potenziamento del sistema regionale di protezione civile

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.341.556,86	€ 1.341.556,86				

**ASSEGNAZIONE STATALE EX L. 62/2000  
(BORSE DI STUDIO SCUOLE STATALI E PARITARIE)**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

5649 Assegnazioni statali per borse di studio in favore degli alunni dell'obbligo e della scuola secondaria

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 8.953.577,00	€ 8.953.577,00				

**Stato di previsione delle spese:****2.1.1.2.406 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità**

5650 Contributi per borse di studio in favore degli alunni nell'adempiimento dell'obbligo scolastico e nella frequenza della scuola secondaria

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 8.953.577,00	€ 8.953.577,00				

**ASSEGNAZIONE RISORSE****FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DISABILI L. 68/99****Stato di previsione delle entrate:****2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

5503 Assegnazioni del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 8.510.000,00	€ 8.510.000,00				

**Stato di previsione delle spese:****2.2.4.2.402 Integrazione sociale e lavorativa e lotta alla disparità**

5504 Contributi del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 8.510.000,00	€ 8.510.000,00				

**TRASFERIMENTI STATALI  
PER ADP EX ART. 15 D.LGS. 422/97****Stato di previsione delle entrate:****4.3.193 Assegnazioni statali per programmi**

6278 Assegnazioni dello Stato per investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a F.N.M.E.

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 16.269.492,44	€ 16.269.492,44				

**Stato di previsione delle spese:****6.1.99.3.353 Riqualificazione, potenziamento e sviluppo del sistema ferroviario, metropolitano e metrotranviario regionale**

6279 Risorse statali destinate agli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione a F.N.M.E. di cui all'allegato 3 dell'Accordo di Programma del 12 novembre 2002

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 16.269.492,44	€ 16.269.492,44				

**TRASFERIMENTI STATALI PER FUNZIONI CONFERITE  
IN MATERIA DI TPL****Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5527 Assegnazioni dello Stato per lo svolgimento dell'attività di trasporto ferroviario regionale - Per spese di funzionamento e di personale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 85.699,56	€ 85.699,56				

**Stato di previsione delle spese:****7.2.0.1.174 Risorse umane**

5413 Spese, di funzionamento e di personale, per lo svolgimento dell'attività di trasporto ferroviario regionale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 85.699,56	€ 85.699,56				

**VARIAZIONE COMPENSATIVA - F.S.N. D.G. SANITÀ****Stato di previsione delle spese:****1.3.2.2.315 Governance interistituzionale e partenariato**

5432 Spese per le funzioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA -

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00				

**7.4.0.2.200 Quota interessi per ammortamento mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa ed altri oneri finanziari**

3539 Interessi passivi per anticipazioni di cassa nel settore sanitario

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 5.000.000,00	- € 5.000.000,00				

**ASSEGNAZIONI STATALI D.LGS. 112/98****Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5988 Assegnazioni statali per la monetizzazione e per il finanziamento del trattamento economico al personale trasferito per l'esercizio delle funzioni conferite

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 350.008,75	€ 350.008,75				

**Stato di previsione delle spese:****7.2.0.1.174 Risorse umane**

5987 Spese per il trattamento economico al personale per l'esercizio delle funzioni delegate

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 350.008,75	€ 350.008,75				

**VARIAZIONI COMPENSATIVE****Stato di previsione delle spese:****6.2.2.2.123 Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale**

7012 Contributi di esercizio per trasporto pubblico locale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 6.564.790,20	- € 6.564.790,20				

5980 Quota di competenza regionale per l'applicazione dell'IVA sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 274.885,75	€ 274.885,75				

5978 Fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale stipulati dagli EE.LL.

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.289.904,45	€ 6.289.904,45		

### 2.3.3.2.54 Qualificazione e sostegno delle attività culturali

3037 Contributi per l'attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale a favore di soggetti diversi

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 60.000,00	- € 60.000,00		

962 Spese per l'acquisizione, la conservazione e la diffusione di materiali cinematografici ed audiovisivi

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 30.000,00	- € 30.000,00		

961 Contributi per le attività cinematografiche ed audiovisive

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 30.000,00	€ 30.000,00		

3038 Spese dirette per l'attività della Regione per la promozione educativa e culturale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 60.000,00	€ 60.000,00		

### 2.3.1.3.56 Valorizzazione del patrimonio culturale

3260 Contributi a soggetti pubblici per interventi di riqualificazione e arredo degli spazi, edifici e servizi urbani

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 200.000,00	- € 200.000,00		

1486 Contributi in capitale una tantum a Comuni, Province e altri soggetti pubblici proprietari degli immobili per la protezione e la valorizzazione del patrimonio d'interesse ambientale, architettonico, artistico ed archeologico

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 200.000,00	€ 200.000,00		

### 2.1.2.3.78 Diritto dovere di istruzione e formazione

6560 Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 127.763,00	- € 127.763,00		

428 Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 127.763,00	€ 127.763,00		

(BUR20070129)

D.g.r. 10 ottobre 2007 - n. 8/5566

**Interventi finanziari a difesa dei redditi delle imprese agricole danneggiate dalle calamità naturali - Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della «Tromba d'aria dell'8 agosto 2007»**

(4.1.0/4.3.0)

**nella provincia di Cremona - Proposta al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento (d.lgs. 102/2004)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38»;

Visto l'articolo 107, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, così come modificato dall'articolo 13 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, che attribuisce allo Stato i compiti relativi alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui al sopra citato d.lgs. 102/2004;

Preso atto della relazione di proposta inviata dal Settore Agricoltura Caccia e Pesca della Provincia di Cremona, prot. n. 120526 del 17 settembre 2007 pervenuta presso la D.G. Agricoltura in data 19 settembre 2007 prot. n. M1.2007.19359 acquisita agli atti della Unità Organizzativa Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende, attinente gli accertamenti dei danni causati dall'evento «Tromba d'aria dell'8 agosto 2007» in provincia di Cremona che ha arrecato danni alle strutture agricole nei comuni di Isola Dovarese, Ostiano, Pessina Cremonese, Volongo;

Vista la richiesta d'integrazione documentale, alla sopra citata relazione della provincia di Cremona, con nota del 2 ottobre 2007 con la quale si richiedeva un elenco delle aziende agricole che hanno inoltrato segnalazione di danno presso la struttura competente dell'amministrazione provinciale di Cremona e che detta documentazione è pervenuta in data 2 ottobre 2007;

Precisato che a seguito della pervenuta integrazione della relazione è stata completata la perimetrazione dell'area danneggiata e la valutazione dei danni conseguenti all'evento da parte della competente direzione e che conseguentemente sono prorogati i 60 giorni previsti dalla legge per l'approvazione della proposta di declaratoria di eccezionalità dell'evento verificatosi in provincia di Cremona;

Vagliata, pertanto, la documentazione pervenuta da parte del dirigente della Unità Organizzativa proponente, è possibile affermare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero competente del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente della Unità Organizzativa Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende di poter procedere:

- alla individuazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, così come indicato nella relazione (allegato A), composta da n. 2 fogli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «Tromba d'aria dell'8 agosto 2007» in provincia di Cremona, da inoltrare al Ministero competente, ai sensi del d.lgs. 102/2004, art. 6, comma 1;

Considerato che in base a quanto stabilito dal d.lgs. 102/2004, art. 6, comma 1 le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

Preso atto che in conformità a quanto stabilito dal d.lgs. 102/2004, art. 5, comma 5 le domande inerenti alle provvidenze previste dallo stesso articolo 5, comma 3 della legge medesima, possono essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;  
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1) di delimitare la zona territoriale della provincia di Cremona in cui possono essere applicate le provvidenze previste da d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102, art. 5, comma 3 per il ripristino dei danni subiti alle strutture aziendali ed alle scorte, in conformità a quanto risulta dalla relazione, allegato A) composto da n. 2 fogli e costituente parte integrante del presente atto, per i territori dei seguenti comuni: Isola Dovarese, Ostiano, Pessina Cremonese, Volongo;

2) di inoltrare al Ministero competente la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «Tromba d'aria dell'8 agosto 2007» in provincia di Cremona in quanto si ritiene che ricorrano condizioni obiettive di danno tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;

3) di disporre che le relative domande, inerenti esclusivamente alle provvidenze sopra indicate, possono essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria;

4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

**Relazione inerente all'evento calamitoso:  
«tromba d'aria dell'8 agosto 2007  
nella provincia di Cremona»**

(d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive integrazioni)

Dagli accertamenti della provincia di Cremona, competente per territorio, si riportano le seguenti risultanze.

**NATURA DELL'EVENTO**

Nel pomeriggio dell'8 agosto 2007, parte del territorio cremonese è stato interessato da una instabilità atmosferica che ha portato violente precipitazioni accompagnate da grandine e vento di notevole intensità.

Con il passare del tempo il fenomeno temporalesco è andato sempre più intensificandosi, fino ad assumere livelli di assoluta eccezionalità per la notevole violenza e intensità manifestata in alcuni ambiti territoriali comunali del cremonese.

La tromba d'aria che si è improvvisamente formata nel pomeriggio del 9 luglio ha scoperchiato cascine, abbattuto i muri perimetrali di case coloniche e stalle.

**NATURA DEL DANNO**

L'eccezionale avversità atmosferica ha interessato i territori comunali, dei seguenti Comuni: Isola Dovarese, Ostiano, Pessina Cremonese, Volongo.

Il fenomeno ha interessato una superficie di circa 1.771 ettari di S.A.U. coltivata in prevalenza da mais da granella e ceroso, frumento, orzo, soia, barbabietola da zucchero, girasole, prati stabili, erba medica, meloni, insalate, pomodori, patate, arboree da legno.

La tromba d'aria ha colpito in modo rilevante le strutture aziendali quali: fabbricati rurali adibiti ad abitazione, (asportazione di tegole e lastre in fibrocemento), annessi rustici, stalle, portici per ricoveri scorte vive, prodotti di scorta, macchinari.

**ENTITÀ DEL DANNO**

I danni riscontrati hanno interessato principalmente le strutture al servizio delle aziende agricole, in modo particolare i manti di copertura costituiti da tegole e lastre in fibrocemento, che sono state in taluni casi asportate o divelte completamente.

La violenza del vento ha compromesso anche le strutture portanti principali e secondarie, orditure, solai in legno, travi ed assito.

Relativamente alla zona colpita dall'evento eccezionale si stima che la PLV, desunta dalla media ordinaria delle tre campagne precedenti, (con produzioni e prezzi medi delle annate 2004, 2005, 2006), ammonti ad € 3.195.558,92;

- le stime effettuate durante i sopralluoghi dai tecnici della amministrazione provinciale di Cremona, finalizzate a determinare l'importo necessario al ripristino dei fabbricati a servizio della attività agricola, si sono basate su valori medi dei prezziari in vigore nella zona, e l'ammontare dei danni è risultato pari ad € 1.248.933,00;

- ne deriva che la percentuale di danno, rispetto alla PLV media ordinaria delle tre annate precedenti risulta esser pari al 39,08%, superando quindi la soglia minima prevista dal d.lgs. 102/2004.

**PROVVIDENZE PER I TERRITORI INTERESSATI**

Alla luce delle considerazioni in premessa nonché in relazione agli accertamenti svolti dall'amministrazione Provinciale di Cremona, Settore Agricoltura Caccia e Pesca, si ritiene che sussistano i presupposti oggettivi tali da proporre al MiPAAF la richiesta

di applicazione degli interventi atti a favorire la ripresa dell'attività produttive delle imprese agricole danneggiate dall'eccezionale evento calamitoso «tromba d'aria» verificatasi il giorno 8 agosto 2007.

Si richiede pertanto l'applicazione delle provvidenze previste dal d.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, art. 5, comma 3 per i danni alle strutture aziendali e alle scorte, nei territori dei seguenti comuni: Isola Dovarese, Ostiano, Pessina Cremonese, Volongo, per un importo di danno pari ad € 1.248.933,00.

Il dirigente: Aldo Deias

**D) ATTI DIRIGENZIALI  
GIUNTA REGIONALE  
Pessina**

(BUR20070130)

**D.d.u.o. 8 ottobre 2007 - n. 11302**

(4.3.0)

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Organismo Pagatore Regionale - Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore - Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico - Ditta Riso Scotti Energia s.p.a.**

L'OPR MANAGER

Visti:

- il Regolamento CE 1782/03 del 29 settembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, definito regolamento orizzontale, che stabilisce le norme comuni relative ai regimi di sostegno nell'ambito della PAC e a favore degli agricoltori, modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 118/2005 del 26 gennaio 2005;

- il Reg. (CE) n. 1973/2004 del 29 ottobre 2004 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno di cui al Titolo IV e IV-bis di detto regolamento e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- il Reg. (CE) n. 270/2007 del 13 marzo 2007 concernente il regime di aiuto per le colture energetiche, recante modifica del regolamento (CE) n. 1973/2004;

- il d.m. 15 marzo 2005 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1782/2003 e n. 1973/2004, concernenti norme comuni relative ai regimi di sostegno e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- il d.m. prot. n. D/624 8 novembre 2006, modificazioni al d.m. 15 marzo 2005 in materia di norme comuni relative ai regimi di aiuto per le colture energetiche e all'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- circolare MiPAAF n. 1 del 9 marzo 2007 - Prescrizioni attuative concernenti l'applicazione del d.m. 15 marzo 2005, modificato da ultimo del d.m. 8 novembre 2006, in materia di norme comuni del regime di aiuto per colture energetiche, ai sensi del Regolamento (CE) 1973/2004;

Richiamato il decreto MiPAAF datato 8 luglio 2004 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, di seguito OPR, per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti diretti;

Richiamata la circolare AGEA n. ACIU. 2007.254 del 16 aprile 2007 recante le modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli acquirenti collettore e dei primi trasformatori ed autorizzazione dei secondi trasformatori - campagna 2007/2008;

Vista

- la domanda, prot. n. X1.2007.0000497 del 19 gennaio 2007, della ditta Riso Scotti Energia s.p.a. p. IVA 01579160183 - con sede legale in via Ballerini, 1 - 27100 Pavia -, intesa a chiedere l'autorizzazione a svolgere l'attività acquirente collettore - primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia biocombustibili e biocarburanti;

- la nota di AGEA, prot. n. STEU.2007.644 del 16 maggio 2007 con la quale ha comunicato all'Organismo Pagatore della Lombardia, di seguito OPR, l'attribuzione del n. 131 di riconoscimento alla ditta Riso Scotti Energia s.p.a. con sede in via Angelo Scotti, 10 - 27100 Pavia - ed il verbale di accertamento trasmesso con la medesima nota;

Considerato che:

1. la richiesta della ditta Riso Scotti Energia s.p.a. intesa ad essere autorizzata a svolgere l'attività di acquirente collettore – primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico deve essere presentata, ai sensi del d.m. 15 marzo 2005, all'Organismo pagatore competente, individuato in base alla sede legale, se l'impresa è costituita da persona giuridica, o residenza, se la medesima è costituita da persona fisica;

2. la domanda e la documentazione ad essa allegata della ditta Riso Scotti Energia s.p.a. risultano rispondenti a quanto richiesto dalla normativa vigente;

3. l'OPR si avvale delle procedure di AGEA relative all'attività di accertamento dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento;

Richiamate le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura

organizzativa e della dirigenza della giunta regionale» e successive modificazioni;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 6133 del 7 giugno 2007 di approvazione delle modalità operative della struttura amministrativa e delle procedure di verifica e di controllo interno dell'Organismo Pagatore Regionale;

Decreta

recepisce le premesse, di:

1. autorizzare la società sottoindicata a svolgere attività come acquirente collettore – primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia, biocombustibili e biocarburanti con l'avvertenza che detta autorizzazione potrà essere revocata nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore e potrà essere modificata con successivi decreti di OPR Lombardia a seguito di variazioni:

Denominazione/Ragione sociale	P. IVA	Sede legale e sede impianti	Codice riconoscimento	Tipologia di prodotto
Riso Scotti Energia s.p.a. Legale rapp. Radice Giorgio	01579160183	Sede legale: via Ballerini, 1 – 27100 Pavia Stabilimento principale: via Angelo Scotti, 10 – 27100 Pavia	131	Biomasse ad uso energetico

2. inviare il presente decreto ad AGEA Coordinamento e ad AGEA – Area Controlli – Servizio Tecnico per gli adempimenti di loro rispettiva competenza;

3. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Manuela Giaretta

(BUR20070131)

**D.d.u.o. 10 ottobre 2007 - n. 11467**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata – Organismo Pagatore Regionale – Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore – Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico – Società Agricola Rivalta Energia s.r.l.**

(4.3.0)

L'OPR MANAGER

Visti:

– il Regolamento CE 1782/03 del 29 settembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, definito regolamento orizzontale, che stabilisce le norme comuni relative ai regimi di sostegno nell'ambito della PAC e a favore degli agricoltori, modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 118/2005 del 26 gennaio 2005;

– il Reg. (CE) n. 1973/2004 del 29 ottobre 2004 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno di cui al Titolo IV e IV-bis di detto regolamento e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

– il Reg. (CE) n. 270/2007 del 13 marzo 2007 concernente il regime di aiuto per le colture energetiche, recante modifica del regolamento (CE) n. 1973/2004;

– il d.m. 15 marzo 2005 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1782/2003 e n. 1973/2004, concernenti norme comuni relative ai regimi di sostegno e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

– il d.m. prot. n. D/624 8 novembre 2006, modificazioni al d.m. 15 marzo 2005 in materia di norme comuni relative ai regimi di aiuto per le colture energetiche e all'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

– circolare MiPAAF n. 1 del 9 marzo 2007 – Prescrizioni attuative concernenti l'applicazione del d.m. 15 marzo 2005, modificato da ultimo del d.m. 8 novembre 2006, in materia di norme comuni del regime di aiuto per colture energetiche, ai sensi del Regolamento (CE) 1973/2004;

Richiamato il decreto MiPAAF datato 8 luglio 2004 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, di seguito OPR, per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti diretti;

Richiamata la circolare AGEA n. ACIU. 2007.254 del 16 aprile 2007 recante le modalità per il riconoscimento e l'accreditamen-

to degli acquirenti collettori e dei primi trasformatori ed autorizzazione dei secondi trasformatori – campagna 2007/2008;

Vista

– la domanda, prot. n. X1.2007.0000138 del 10 gennaio 2007, della ditta Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. p. IVA 02167840202 – con sede legale in loc. Mussolina, 2/B – 46044 Goito (MN) –, intesa a chiedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia biocombustibili e biocarburanti;

– la nota di AGEA, prot. n. STEU.2007.644 del 16 maggio 2007 con la quale ha comunicato all'Organismo Pagatore della Lombardia, di seguito OPR, l'attribuzione del n. 132 di riconoscimento alla ditta Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. con sede in Loc. Mussolina, 2/B 46044 Goito (MN) – ed il verbale di accertamento trasmesso con la medesima nota;

Considerato che:

1. la richiesta della ditta Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. intesa ad essere autorizzata a svolgere l'attività di acquirente collettore – primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico deve essere presentata, ai sensi del d.m. 15 marzo 2005, all'Organismo pagatore competente, individuato in base alla sede legale, se l'impresa è costituita da persona giuridica, o residenza, se la medesima è costituita da persona fisica;

2. la domanda e la documentazione ad essa allegata della ditta Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. risultano rispondenti a quanto richiesto dalla normativa vigente;

3. l'OPR si avvale delle procedure di AGEA relative all'attività di accertamento dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento;

Richiamate le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della giunta regionale» e successive modificazioni;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 6133 del 7 giugno 2007 di approvazione delle modalità operative della struttura amministrativa e delle procedure di verifica e di controllo interno dell'Organismo Pagatore Regionale;

Decreta

recepisce le premesse, di:

1. autorizzare la società sottoindicata a svolgere attività come acquirente collettore – primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia, biocombustibili e biocarburanti con l'avvertenza che detta autorizzazione potrà essere revocata nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore e potrà essere modificata con successivi decreti di OPR Lombardia a seguito di variazioni:

Denominazione/Ragione sociale	P. IVA	Sede legale e sede impianti	Codice riconoscimento	Tipologia di prodotto
Società Agricola Rivalta Energia s.r.l. Legale rapp. Sordelli Carlo	02167840202	Sede legale: Loc. Mussolina, 2/B 46044 Goito (MN) Stabilimento principale: Strada Settefrati, 1 - 46040 Rivalta sul Mincio (MN)	132	Biomasse ad uso energetico

2. inviare il presente decreto ad AGEA Coordinamento e ad AGEA - Area Controlli - Servizio Tecnico per gli adempimenti di loro rispettiva competenza;

3. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Manuela Giaretta

(BUR20070132)

(4.3.0)

**D.d.u.o. 10 ottobre 2007 - n. 11468**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Organismo Pagatore Regionale - Autorizzazione allo svolgimento della attività di acquirente collettore - Primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico - Consorzio G.B.E. s.r.l.**

L'OPR MANAGER

Visti:

- il Regolamento CE 1782/03 del 29 settembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, definito regolamento orizzontale, che stabilisce le norme comuni relative ai regimi di sostegno nell'ambito della PAC e a favore degli agricoltori, modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 118/2005 del 26 gennaio 2005;

- il Reg. (CE) n. 1973/2004 del 29 ottobre 2004 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno di cui al Titolo IV e IV-bis di detto regolamento e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- il Reg. (CE) n. 270/2007 del 13 marzo 2007 concernente il regime di aiuto per le colture energetiche, recante modifica del regolamento (CE) n. 1973/2004;

- il d.m. 15 marzo 2005 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1782/2003 e n. 1973/2004, concernenti norme comuni relative ai regimi di sostegno e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- il d.m. prot. N. D/624 8 novembre 2006, modificazioni al d.m. 15 marzo 2005 in materia di norme comuni relative ai regimi di aiuto per le colture energetiche e all'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime;

- circolare MiPAAF n. 1 del 9 marzo 2007 - Prescrizioni attuative concernenti l'applicazione del d.m. 15 marzo 2005, modificato da ultimo del d.m. 8 novembre 2006, in materia di norme comuni del regime di aiuto per colture energetiche, ai sensi del Regolamento (CE) 1973/2004;

Richiamato il decreto MiPAAF datato 8 luglio 2004 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, di seguito OPR, per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti diretti;

Richiamata la circolare AGEA n. ACIU. 2007.254 del 16 aprile 2007 recante le modalità per il riconoscimento e l'accreditamen-

to degli acquirenti collettori e dei primi trasformatori ed autorizzazione dei secondi trasformatori - campagna 2007/2008;

Vista

- la domanda, prot. n. X1.2006.00008730 del 19 dicembre 2006, della ditta Consorzio G.B.E. s.r.l. p. IVA 03001840044 - con sede legale in via Ludovico il Moro, 1 - 27029 Vigevano - , intesa a chiedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di acquirente collettore - primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia biocombustibili e biocarburanti;

- la nota di AGEA, prot. n. STEU.2007.644 del 16 maggio 2007 con la quale ha comunicato all'Organismo Pagatore della Lombardia, di seguito OPR, l'attribuzione del n. 128 di riconoscimento alla ditta Consorzio G.B.E. s.r.l. con sede in via Ludovico il Moro, 1 - 27029 Vigevano - ed il verbale di accertamento trasmesso con la medesima nota;

Considerato che:

1. la richiesta della ditta Consorzio G.B.E. s.r.l. intesa ad essere autorizzata a svolgere l'attività di acquirente collettore - primo trasformatore di prodotti ottenuti da materie prime coltivate su terreni destinati ad utilizzo energetico deve essere presentata, ai sensi del d.m. 15 marzo 2005, all'Organismo pagatore competente, individuato in base alla sede legale, se l'impresa è costituita da persona giuridica, o residenza, se la medesima è costituita da persona fisica;

2. la domanda e la documentazione ad essa allegata della ditta Consorzio G.B.E. s.r.l. risultano rispondenti a quanto richiesto dalla normativa vigente;

3. l'OPR si avvale delle procedure di AGEA relative all'attività di accertamento dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento;

Richiamate le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della giunta regionale» e successive modificazioni;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 6133 del 7 giugno 2007 di approvazione delle modalità operative della struttura amministrativa e delle procedure di verifica e di controllo interno dell'Organismo Pagatore Regionale;

Decreta

recepisce le premesse, di:

1. autorizzare la società sottoindicata a svolgere attività come acquirente collettore - primo trasformatore che acquista materie prime ottenute su terreni destinati a prodotti energetici ed utilizzate per la fabbricazione di energia, biocombustibili e biocarburanti con l'avvertenza che detta autorizzazione potrà essere revocata nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore e potrà essere modificata con successivi decreti di OPR Lombardia a seguito di variazioni:

Denominazione/Ragione sociale	P. IVA	Sede legale e sede impianti	Codice riconoscimento	Tipologia di prodotto
Consorzio G.B.E. s.r.l. Legale rapp. Sguazzino Gabriele	03001840044	Sede legale: via Ludovico il Moro, 1 - 27029 Vigevano Stabilimento principale: Az. Agr. La Sforzesca - corso Pavia, 165 - 27029 Vigevano	128	Biomasse ad uso energetico

2. inviare il presente decreto ad AGEA Coordinamento e ad AGEA - Area Controlli - Servizio Tecnico per gli adempimenti di loro rispettiva competenza;

3. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Manuela Giaretta

(BUR20070133)

**D.c.s. 10 ottobre 2007 - n. 11460**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell'impresa individuale «L'Antico Forno di Brumana Samuele - via Roma n. 49 - 24030 Costa Valle Imagna (BG)»**

(2.3.2)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE TRIBUTI REGIONALI

Visti gli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, che agevola le imprese di nuova costituzione, a partire dall'anno solare 2004, nonché le imprese esercenti attività commerciali di vicinato nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

Vista la circolare regionale 13 dicembre 2004 n. 43 avente per oggetto «Prime indicazioni applicative delle agevolazioni in favore delle imprese di nuova costituzione a partire dall'anno solare 2004, nonché delle attività commerciali di vicinato esercitate nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004»;

Vista la domanda di ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP dell'impresa individuale «L'Antico Forno di Brumana Samuele - via Roma n. 49 - 24030 Costa Valle Imagna (BG)» c.f. BRMSML70M16A794M presentata in data 13 settembre 2007 di cui al prot. Regionale n. A1.2007.0090275 del 13 settembre 2007;

Verificato che la documentazione presentata dall'impresa individuale «L'Antico Forno di Brumana Samuele - via Roma n. 49 - 24030 Costa Valle Imagna (BG)» comprova il possesso dei seguenti requisiti:

a) la sede legale, amministrativa ed operativa è ubicata nel Comune di Costa Valle Imagna (BG) individuato nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

b) si è costituita l'1 luglio 2007 e si trova attualmente nello stato di vigenza;

c) alla data odierna, secondo le risultanze relative ad analoghe iniziative in possesso dell'amministrazione regionale, l'agevolazione richiesta è compatibile con l'importo complessivo degli aiuti pubblici ricevuti a titolo di «*de minimis*»;

d) è iscritta alla competente Camera di Commercio;

e) la non titolarità di quote o azioni di società o di ditte individuali beneficiarie della medesima agevolazione oggetto della presente richiesta;

Tenuto conto dell'obbligo di procedere alla verifica sostanziale del possesso dei requisiti precedentemente elencati, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di ammettere, per le motivazioni espresse in premessa, l'impresa «L'Antico Forno di Brumana Samuele - via Roma n. 49 - 24030 Costa Valle Imagna (BG)» c.f. BRMSML70M16A794M all'agevolazione che prevede la riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP, di cui al d.lgs. n. 446/97 per gli anni dal 2007 al 2010;

2. di riservervi di effettuare ispezioni e verifiche volte ad accertare il possesso e la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno determinato la concessione delle agevolazioni, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. 445/2000 anche avvalendosi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia;

3. di trasmettere il presente decreto all'impresa sopraccitata e alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia per il seguito di competenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
gestione tributi regionali:  
Viviana Rava

(BUR20070134)

**D.c.s. 15 ottobre 2007 - n. 11841**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata - Disposizioni in ordine ai rapporti tra la Regione Lombardia ed i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, aventi sede nel territorio lombardo, relativamente alle modalità per l'abilitazione a riscuotere la tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia**

(2.3.2)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE TRIBUTI REGIONALI

Vista la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, istitutiva della tassa automobilistica regionale;

Visto l'articolo 17, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, demanda alle regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;

Visto il decreto del ministro delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418, concernente «Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso, relative alle tasse automobilistiche non erariali»;

Visto l'articolo 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 dell'art. 17 della citata legge n. 449/97;

Visto il decreto del ministro delle Finanze 13 settembre 1999, che approva la convenzione tipo tra i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264 e le amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

Visto l'art. 2 della convenzione tipo, approvata con il già citato decreto del ministro delle Finanze 13 settembre 1999, ai sensi del quale il rapporto convenzionale ha durata triennale, la cui scadenza interviene per il decorso del terzo anno successivo a quello della sua decorrenza;

Visto il decreto ministeriale del 27 settembre 1999 che disciplina le modalità tecniche di collegamento dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264, con gli archivi delle tasse automobilistiche per lo svolgimento del servizio di riscossione delle medesime tasse;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del precitato d.m. Finanze 13 settembre 1999, i soggetti di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, collegati ai poli telematici di AVANTGARDE, SERMETRA, I.S.A.CO. e ACI Informatica, a garanzia degli obblighi connessi allo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, debbono prestare, per il primo anno, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale, a favore delle regioni per le quali il servizio è effettuato;

Evidenziato, inoltre, che i soggetti di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, possono effettuare la riscossione della tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia esclusivamente previa presentazione di regolare istanza di adesione nonché del «modulo di autorizzazione all'addebito permanente in conto corrente» ai fini dei riversamenti delle somme riscosse alla Regione medesima e successivamente all'attivazione della procedura bancaria di addebito automatico (RID), tramite «Codice Azienda SIA: A6493» - «Codice Tipo Cliente: 4», «Codice Debitore: A + Codice Provinciale», considerando tale modalità condizione necessaria per il mantenimento dell'autorizzazione rilasciata;

Posto che i soggetti di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, autorizzati alla riscossione della tassa automobilistica devono garantire la disponibilità degli importi riscossi secondo le scadenze previste dall'art. 6, del citato d.m. Finanze 13 settembre 1999;

Considerato che per i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, aventi sede nel territorio lombardo, la cui anagrafica è meglio evidenziata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la convenzione giungerà a scadenza con il decorso del mese di dicembre dell'anno 2007;

Visto il d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali n. 32632 del 14 dicembre 2000, con il quale sono state emanate «Disposizioni in materia di regolamentazione delle modalità di recupero delle somme non riversate alla Regione Lombardia dai soggetti abili-

tati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17, comma 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nonché dell'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998, n. 448», con particolare riferimento ai punti 4 e 5 del suo dispositivo;

Ritenuto di dover rinnovare le abilitazioni a riscuotere la tassa automobilistica, disposte nell'anno 2004, per i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, come individuati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa presentazione, da parte degli stessi, alla Regione Lombardia, di regolare istanza di adesione alla convenzione nonché del «modulo di autorizzazione all'addebito permanente in conto corrente» ai fini dei riversamenti alla Regione medesima delle somme riscosse e successivamente all'attivazione della procedura bancaria di addebito automatico (RID), tramite «Codice Azienda SIA: A6493» - «Codice Tipo Cliente: 4», «Codice Debitore: A + Codice Provinciale», considerando tale modalità condizione necessaria per il mantenimento dell'autorizzazione rilasciata;

Ritenuto di fissare la data del 30 novembre 2007 quale scadenza entro cui i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, come individuati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovranno presentare alla Regione Lombardia apposita richiesta conforme al contenuto dello schema di convenzione tipo di cui all'allegato al decreto del ministro delle Finanze, 13 settembre 1999, al fine di proseguire il servizio di riscossione della tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia, secondo il modulo di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato, pertanto, che decorso il termine di cui al paragrafo che precede, i soggetti autorizzati all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, come individuati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non abbiano fatto pervenire la relativa richiesta di proseguimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia, saranno sospesi dallo stesso con decorrenza 1° gennaio 2008;

Evidenziato, inoltre, che le richieste inoltrate dai soggetti di

cui all'Allegato A, pervenute oltre il termine del 30 novembre 2007, corredate della idonea documentazione, saranno evase secondo le modalità di cui al d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali 14 dicembre 2000, n. 32632, e, comunque, non anteriormente alla data del 1° febbraio 2008;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di fissare, in deroga al d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali n. 32632 del 14 dicembre 2000, nella data del 30 novembre 2007 il termine entro cui i soggetti, come individuati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*), devono presentare alla Regione Lombardia apposita richiesta di abilitazione alla riscossione della tassa automobilistica conformemente al contenuto dello schema di convenzione tipo di cui all'allegato al decreto del ministro delle Finanze, 13 settembre 1999, secondo il modulo di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di acquisire la nuova abilitazione alla riscossione della tassa automobilistica per conto della Regione Lombardia, con decorrenza 1° gennaio 2008;

2. di stabilire che le richieste inoltrate dai soggetti di cui all'Allegato A, pervenute oltre il termine del 30 novembre 2007, corredate della idonea documentazione, saranno evase secondo le modalità di cui al d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali 14 dicembre 2000, n. 32632, e, comunque, non anteriormente alla data del 1° febbraio 2008;

3. di stabilire che la convenzione di cui al punto 1 ha termine alla data del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di inizio del rapporto inerente l'autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica per conto di Regione Lombardia;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura gestione tributi regionali:  
Viviana Rava

ALLEGATO B

Alla Regione Lombardia  
D.C. Programmazione Integrata  
U.O. Autonomia Finanziaria  
Struttura Gestione Tributi Regionali  
via Fabio Filzi, 22  
20124 Milano (MI)

ISTANZA DI ADESIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER CONTO DI REGIONE LOMBARDIA, SECONDO LA CONVENZIONE TIPO DI CUI AL D.M. FINANZE 13 SETTEMBRE 1999.

Il/La sottoscritto/a ..... cod. fiscale .....  
nato/a a ..... prov. .... il .....  
residente nel comune di ..... prov. ....  
indirizzo .....  
in qualità di ..... (titolare, legale rappresentante, etc.) dello Studio di Consulenza  
Automobilistica denominato .....  
con sede legale nel comune di ..... prov. ....  
CAP ..... indirizzo .....  
sede operativa nel comune di (da indicare se l'ubicazione è diversa da quella della sede legale) .....  
prov. .... CAP ..... indirizzo .....  
codice fiscale ..... , Partita IVA .....  
recapito telefonico: ..... fax: ..... autorizzato/a ai sensi della  
legge 8 agosto 1991, n. 264, dall'Amministrazione Provinciale di .....  
in data ..... con atto n. .... , codice Operativo Meccanografico M.C.T.C. n. .... / ..... (sigla della provincia),  
presenta istanza di adesione per lo svolgimento del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per conto di Regione Lombardia  
secondo la convenzione tipo di cui al d.m. Finanze 13 settembre 1999.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di essere dotato dei mezzi tecnici idonei ad assicurare il collegamento e le caratteristiche di sicurezza indicati nell'articolo 4 della convenzione tipo di cui al d.m. Finanze 13 settembre 1999;
- di aver designato ..... (polo telematico) quale gestore del Sistema Informatico

mediante il quale svolgere le transazioni telematiche idonee a garantire modalità e caratteristiche di sicurezza del collegamento così come definite nel d.m. Finanze del 27 settembre 1999;

- che «l'autorizzazione all'addebito permanente in conto corrente» ai fini dei riversamenti delle somme riscosse è attiva presso l'Istituto di Credito ..... di cui al codice ABI....., CAB..... ove è titolare del di c/c n. ...., *come comunicato, con apposito modulo RID*, ai sensi del d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali 14 dicembre 2000, n. 32632;
- che la fidejussione, assicurativa o bancaria, a favore di Regione Lombardia, è prestata in forma:
  - \* solidale e collettiva, attraverso l'associazione di categoria: .....
  - \* individuale, attraverso ....., di cui allega fotocopia di spettanza del Beneficiario, (indicare la società fidejussoria, banca/assicurazione)
- di impegnarsi a utilizzare i dati in suo possesso per i soli fini connessi con lo svolgimento della riscossione delle tasse automobilistiche, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e nei termini del d.m. Finanze 13 settembre 1999;
- di essere a conoscenza delle disposizioni recate dal d.m. Finanze 13 settembre 1999 nonché dal d.d.u.o. Tributi ed Entrate Regionali 14 dicembre 2000, n. 32632.

.....  
Luogo e data

.....  
Firma

\* Le due voci sono alternative, indicare quella relativa alla fattispecie che ricorre.

#### ALLEGATI:

- fotocopia di un documento identificativo, in corso di validità, del sottoscrittore;
- fotocopia modulo RID per l'autorizzazione di addebito permanente in conto corrente bancario;
- copia contratto di fidejussione di spettanza del beneficiario, ove previsto;
- copia contratto stipulato con il Polo Telematico;
- fotocopia autorizzazione provinciale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla richiesta sottoscritta sono raccolti e trattati dalla Regione Lombardia esclusivamente ai fini dell'istruttoria della richiesta di rimborso.

I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali in modo anonimo.

All'interessato al trattamento, sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Tra i quali, ad esempio:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile del trattamento dei dati sotto indicato.

Il titolare del trattamento dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente *pro tempore*, via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20070135)

D.d.g. 4 ottobre 2007 - n. 11096

(3.3.0)

**Revoca e contestuale accertamento in entrata per la somma di € 369.338,98 sul capitolo 3.4.12.252 del buono scuola 2005/2006 a seguito di controllo, ai sensi del d.P.R. 445/2000 art. 71 comma 1**

IL DIRETTORE GENERALE  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Omissis

Decreta

1. di revocare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del sopra citato d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 il rimborso spese erogato ai beneficiari di cui all'allegato A) (*omissis*) e all'allegato B) (*omissis*), parti integranti e sostanziali del presente atto, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2. di dare atto che il dirigente della competente Struttura provvederà a dare comunicazione agli interessati, specificando le modalità di restituzione del beneficio ottenuto;

3. di accertare in entrata sul cap. 3.4.12.252 le somme di cui all'allegato A) e all'allegato B) per complessivi € 369.338,98 come di seguito specificato:

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
1	158,00	452890	BUSO LOREDANA
2	52,50	403090	BONAVENTURA PATRIZIA
3	50,00	395316	ITALIA ORLANDO
4	35,00	193922	GRITTI MARCO
5	137,50	280336	CIABATTINI FABIO DOMENICO
6	157,61	400399	DE GIOVANNI CROCIFISSO
7	75,00	148942	ISIMBALDI CESARE
8	50,00	404227	RUSCONI GIULIO

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
9	101,33	468680	PEREGO MARIA ALESSIA
10	76,50	285631	BRUNI ROBERTA
11	753,90	284090	BERNASCONI PASQUALE
12	50,00	229624	SALVI ELISABETTA
13	760,00	458588	BUNI DALINA
14	163,75	338557	FACCOLI BORTOLINO
15	60,00	405172	CALVITTO SAVERIO
16	26,25	461091	BERGOMI BARBARA
17	117,50	454953	LAURENTI SERGIO
18	37,40	237870	ALPEGGIANI PIERINO
19	50,00	468179	BALESTRINO ANTONELLA
20	75,00	105199	QUAGLIAROLI MASSIMO
21	26,75	183492	PASTURENSI LUIGI
22	200,32	207491	GADO LUCIANA G.
23	50,00	461223	LESSIO LUCIANO
24	65,00	208966	ELISEO ANTONIO
25	255,00	285219	ROGNONI ROSA RAFFAELLA
26	665,00	458075	VALERIO SALVATORE
27	389,25	457304	DOLFINI GIULIANA
28	137,32	459914	ALGISI FRANCESCO
29	646,25	209766	DEPETRI GIORGIO CARLO
30	122,50	228228	MUCINA SHERIF
31	38,75	178923	ROZZA MASSIMO
32	340,00	284708	CASTELNUOVO CARLO
33	25,75	452668	MAMBELLI DANIELA
34	80,00	284909	BERTOCCHI MASSIMILIANO
35	50,00	396655	PATRUNO LEONARDINA
36	100,31	187553	BRACCHI ARIELE
37	33,00	459713	GHIRLANDETTI GIACOMO

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
38	58,07	462591	GAMBIRASIO MARIA ROSA
39	44,50	335452	GRITTI UGO
40	110,00	155556	MORETTI MIRIAM
41	40,00	462704	CONSOLO STEFANIA
42	35,00	457521	MOTTA ROBERTO
43	107,13	229094	GASTALDI GIANPAOLO
44	76,50	462803	AVOLA ROSARIA
45	263,19	285514	ROTA GINO
46	300,00	276781	CARIATI GELINDI DINO
47	162,50	338814	COZZOLINO ANTONIO
48	200,00	463675	VEGINI CESARINA
49	57,26	464285	ESPOSITO MARIA TERESA
50	56,25	239073	PICCININI ANTONELLA
51	89,75	452566	MERIGO MARILENA
52	46,25	181994	CAMPEDELLI CLAUDIA
53	258,25	240566	TREVISI MARIO
54	93,00	279841	CAPPELLUTI MARTA
55	915,56	396413	PERINI LUCIANO
56	37,50	456426	BERTI VINICIO
57	32,50	395917	LIZZOLA ELISABETTA FERNANDA
58	197,50	395869	KOTE ARTUR
59	186,00	394212	BELOMETTI GIANLUIGI
60	436,00	397074	LAL KRISHAN
61	75,00	229768	SANDIONIGI GIUSEPPE
62	57,50	278812	SANTELLI STEFANIA
63	29,25	192801	CURTO SALVATORE
64	78,00	458739	GAETANI ELISA DOMITILLA
65	26,80	340581	MAGNI PAOLO GIUSEPPE MARIA
66	146,25	183156	COGLIATI FABRIZIO
67	32,00	460777	GELMINI LORENA
68	75,00	340739	BINA CLAUDIO
69	550,00	404088	ROMITI MAURIZIO ERIO
70	1.050,00	461225	SANTINI NADIA
71	1.050,00	234144	ORAZI SABRINA ANNA GRAZIA
72	210,00	197728	PIAZZA VALENTINO
73	239,63	397286	NEGRI LUIGIA
74	50,00	232584	TENCONI ANGELO ALBERTO
75	900,00	459138	ALIAJ DED
76	27,32	459830	LETO VITA
77	199,25	280192	GALBUSERA CARLO
78	78,75	397302	PALMIERI EMANUELE
79	1.100,00	460362	MELILLO FILOMENA
80	155,00	460473	MORELLI GIUSEPPE
81	50,00	461378	CERIANI MAURO
82	151,00	336599	PELLEGRINI SANDRA
83	58,75	231601	BALDASSARRI ALFREDO
84	45,00	463349	PEZZONI SILVIA
85	60,00	232696	LAMBOGLIA GIUSEPPE
86	147,50	452866	ZOINO LINO
87	131,50	453138	PULTRONE MASSIMO
88	315,00	392946	ZANNONI CAROLINA
89	50,00	231268	BARTOLINI MASSIMO
90	393,00	397416	TURCONI ROSANNA
91	45,00	232886	GANDINI MARCO
92	68,50	464590	PURICELLI GIAN ANTONIO
93	45,00	168684	LAVA FLAVIO
94	35,00	193155	SELY ANDREW
95	1.050,00	337230	CASTELLI GIACOMO
96	200,00	401260	DI GENNARO ROMINA
97	1.050,00	460244	GARCIO LUZ MARCIA
98	1.050,00	282805	BOSCO ELEONORA
99	1.050,00	460996	NATALE MICHELE

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
100	1.035,00	461014	OMODEO LIDIA
101	1.050,00	461022	CIVELLO ADOLFO
102	1.050,00	461073	POLGATI ELISA
103	1.050,00	463786	CAVALLERI OSVALDO
104	1.050,00	338754	RIASCOS CLARITZA
105	1.050,00	174672	COLPANI ANNA MARIA
106	1.050,00	464240	CHIOVARO ROSARIA
107	2.100,00	225611	DONGHI PATRIZIO
108	2.847,50	464425	ROSA CLAUDIO
109	1.050,00	288253	TRAORE AOUA
110	627,50	461209	TAGLIABUE BARBARA
111	622,50	396614	CARRARA FABIANA
112	467,50	452957	RETUS CRISTINA
113	820,00	285143	UZZO GAETANO
114	670,00	190523	DEL NERO SILVIA
115	83,75	462827	VALETTI VINCENZO
116	175,00	458740	TERMINI CROCIFISSA
117	1.050,00	226744	KOSAREVA VIKTORIA
118	765,00	468377	BETTIGA PIETRO
119	1.050,00	335572	PANZERI NICOLETTA
120	680,00	229480	MARONI VESCOVI MARIANGELA
121	837,50	395881	VALSECCHI ATTILIO
122	737,50	400916	SALAZAR SIERRA ORFELINA
123	550,00	400674	KHIANI MOHAMMAD KASHIF
124	600,00	459559	GERVASONI LORENZA
125	1.050,00	459157	BELOTTI DAVIDE
126	1.730,00	240945	MORBIS PIER ANGELO
127	1.050,00	460484	VIRGILIO MICHELE
128	1.050,00	336636	TORNATO DOMINIQUE
129	1.050,00	172787	LULINI MONICA
130	1.050,00	404645	MONTEFUSCO SILVANA
131	1.050,00	287917	LAMERA GIOVANNA
132	1.050,00	458793	BAETZ MARTE PAULE
133	1.050,00	457727	DI TRAPANI STEFANIA
134	910,00	404993	BESANA SAMANTHA
135	1.050,00	460011	CONSOLI MIRELLA
136	1.050,00	341618	ROCCA EMILIO
137	1.050,00	460069	MICCIOLA GIOVANNI
138	876,00	278941	ELMI ISABELLA LORENA
139	1.050,00	213550	VARISCO CLAUDIO
140	1.050,00	460125	DI FUSCO RITA
141	1.050,00	285759	FERLONI LOREDANA
142	1.050,00	460164	ALCHIERI JASMIN
143	1.050,00	460171	MOTTA MARIO
144	1.050,00	462736	CARAMAZZA ARNALDO
145	1.577,50	216926	MARIGO FABIO
146	174,00	460204	MASSA MARIA ANGELA
147	1.050,00	462828	PIOLTELLI GUIDO ANGELO
148	1.050,00	228369	OSELLA DONATELLA
149	1.050,00	458724	VENTURA ELISABETTA
150	1.050,00	459088	IANNOLINO CINZIA
151	457,50	463713	ZAMBELLI MASSIMO
152	563,60	404695	PIUMATI SGARELLA MANUELA
153	311,25	241411	RICCA VALTER
154	317,50	461696	VAGHI MARCO
155	317,50	341059	SEVERGNINI PIERANGELO
156	317,50	338324	MARTELLOSI DANIELE
157	311,25	404532	MAIO MICHELE
158	1.050,00	463003	DEIDDA AURORA
159	675,00	335680	BOTTAZZI ANDREA
160	483,75	468244	BARONI MARINO
161	700,00	456746	FALSIROLI FRANCA

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
162	747,50	458914	CATTANI FULVIO
163	765,00	394970	CAMBIÈ MASSIMO
164	387,50	230603	ACCONCI DANIELE
165	201,25	455997	GAZZOLA FRANCESCO
166	402,50	395213	DELLANOCE ILARIO
167	1.050,00	404142	ALENKIN NADEZHDA
168	1.050,00	176587	DE VITA MONIA SABRINA
169	1.050,00	336117	SALA LIDIA RITA
170	1.050,00	170562	RICE NADIA
171	1.855,00	341409	LO BUE GIANCARLO MARCO
172	750,00	403031	MAZZONI ROMANA
173	1.050,00	455611	CIPOLLONE DIRCEU MARIA JOSE
174	1.050,00	457787	CICCARELLI GIUSEPPE
175	828,00	287280	QIN QIANG
176	1.765,00	459448	RIPAMONTI CRISTINA MARIA
177	1.050,00	461012	TOGNAZZA MARIA EMANUELA
178	700,00	453789	BERGAMI MARIA ELISA
179	725,00	456207	REDAELLI VINCENZO
180	1.050,00	459135	TAGGIO ELENA
181	362,50	287233	BUTTARELLO ROBERTO
182	1.050,00	460773	CHIESA EZIO
183	225,00	459789	DE PRETE OLIMPIA
184	1.252,50	195303	LUPATINI ANDREA
185	465,00	459976	DON FRANCESCO
186	1.050,00	287862	LAURENTI MARISA
187	1.050,00	207860	BERETTA LUCIANO
188	1.050,00	460208	LOSIO MONICA
189	562,95	462863	CORSARO MELISSA
190	1.050,00	342078	REITANO RAFFAELLA
191	532,50	463320	GALATEANU NICOLETA
192	524,75	461121	SPINI GIANLUIGI
193	1.050,00	341633	TAVELLI LAURA ESTER
194	1.035,00	282540	OGLIARI MAURIZIO
195	475,00	349297	MUTTARINI GIAN LUCA
196	525,00	278677	DE NICOLA ALFONSO
197	952,50	332625	CESARI ELGA
198	517,50	192925	CASTELLANI LUCA
199	457,50	215423	OREZZI ZARAS
200	1.050,00	458956	BACIU VICTORIA - NIA
201	212,50	459226	TAGLIANI ANTONELLA
202	971,50	189865	PALETTA MICHELE
203	262,50	462158	CAFORIO MASSIMILIANO
204	1.050,00	335559	GUSMEROLI DANIELE
205	331,25	349682	COMOTTI LAURA
206	275,00	189986	CASTAGNA GIANLUIGI
207	695,00	169113	FRIGENI GIANFRANCO
208	702,50	400009	BELOTTI SERGIO
209	467,50	464476	LEGNANI MARIO
210	1.250,00	461195	PARISI ALFONSO
211	550,91	277988	ALGHISI SANTO
212	690,00	452497	MENNUCCI ROBERTA
213	1.050,00	201159	TASSONE COSIMO
214	362,50	330092	BASSIGNANI ROSARIA
215	1.050,00	458640	VESCHETTI MARIA
216	1.050,00	287357	BROGNOLI TERESA
217	552,50	188622	BEGOTTI GIACOMO
218	1.050,00	341471	MASSARDI FIORE
219	412,50	397495	TOMASONI GIOVANNA
220	1.350,00	398248	PULINI ELISABETTA
221	675,00	456612	SALOMONI PIERGIOGIO
222	1.475,00	208929	BITIHENE ISAAC KOFI
223	637,50	288103	VOLPE LORENZO

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
224	1.050,00	341060	MAGATTI LUCIANO CLAUDIO
225	590,00	182481	CATTANEO ALESSIA
226	567,95	459253	SAVOIA ROBERTO
227	500,45	288076	GAGLIARDI GIUSEPPINA
228	436,25	457984	CORTI MARTA
229	2.090,00	340380	SANGALLI STEFANO
230	2.100,00	215285	MURTAS MICHELE
231	111,57	463592	PIANU ENRICO
232	728,50	225706	MANESCO PIERA
233	290,00	199724	DOSSINI PAOLA
234	695,00	404567	QUIRINIS MARIAGRAZIA
235	590,00	401109	CURRERI VINCENZA
236	121,50	462070	SIGNORELLI MARIA
237	2.100,00	398197	SIRAJEDIN SHARIF AQIL ZEINAB
238	1.050,00	397315	FORTUNATO SANTO
239	562,50	459092	CORBARI MARCO
240	695,00	342086	RIOLO ALESSANDRO
241	785,00	460053	POLIANI RUGGERO
242	1.050,00	404413	PIROZZI MARIA TERESA
243	1.050,00	234262	CREMASCHI DARIO
244	1.050,00	462284	BERERA GIUSEPPE
245	728,50	192877	FRANCONERI MONICA
246	1.017,50	220059	RIVA ROSA LUCIA
247	301,25	462413	VITALI PATRIZIA
248	1.050,00	462532	SERENA LAURA
249	301,25	462611	ALBORGHETTI CLAUDIO
250	347,50	462617	REGAZZI ROSSELLA
251	290,00	462960	BUZI LINDITA
252	1.050,00	176281	GELMINI ANNA MARIA
253	916,50	336234	NORIS TIZIANA
254	1.050,00	173363	AQUILINI ANTONELLA
255	385,00	463345	SOMIGLI CRISTINA
256	1.050,00	207543	SANGALLI CLEMENTINA
257	2.100,00	205416	LO FIEGO FRANCESCA
258	525,00	463585	BORTOLOTTI UMBERTO
259	1.996,25	190758	GIOVINAZZO GIROLAMO
260	1.050,00	458650	XU JIANFER
261	1.050,00	455743	GADDA SILVIA
262	392,50	282129	GARBAGNATI ROBERTO
263	703,75	455862	FINCATO FLAVIA
264	1.050,00	19398	BORRUTO LUCIANO
265	982,50	456097	MANZITTO PROVVIDENZA
266	1.050,00	456174	FARZIN ALI
267	650,00	332482	IAVAZZO GENNARO
268	512,50	396107	MONDINI MAURIZIO
269	1.037,50	458773	DESANCTIS ASSUNTA SONIA
270	1.151,30	237891	SCORCELLA SIMONA
271	943,00	395995	PORRECA ERMINIO
272	1.050,00	456664	DAMASCO GIOVANNI
273	1.050,00	192997	CHIURAZZI RENATO
274	1.050,00	395425	BARCENA EUSEBIO
275	1.050,00	196305	MELGRATI LUCIANO
276	890,78	458814	CAPACCHIONE EMILIO
277	1.050,00	171117	DE GIANI ENZO
278	962,50	333871	BEVILACQUA EMILIO
279	507,31	239347	SERMATTEI FABRIZIO
280	2.100,00	199952	PIAZZA DAVID
281	1.076,50	174409	TANZI MARLOTTI MARCO
282	64,50	458852	DISTEFANO MARIA TERESA
283	1.050,00	458878	TURBINELLI ANNA
284	843,98	341841	HADDI MONICA
285	580,00	170674	COLOMBO MARIA

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
286	1.050,00	459127	MOLLIKA SOCCORSA
287	824,25	463525	ESTERSINI SERGIO
288	1.050,00	340410	PARADISI PIETRO ANDREA
289	642,50	335514	MANFREDINI PIERLUIGI
290	2.075,00	213062	CORVI ANDREA
291	535,00	455276	QUADRIO SERGIO
292	750,00	457853	SALA MARCO
293	1.050,00	228354	NEGRINI PIERLUIGI
294	2.100,00	402867	REGGIA GIORGIO
295	681,23	335159	VIOLA MARINA
296	445,00	452560	PELOSI FABIO
297	740,00	189043	BESANA ELIO
298	1.050,00	329183	DONATI DANILO
299	400,00	453489	KITOVA TANYA IVANOVA
300	755,00	454208	LO MORO PASQUALE
301	1.050,00	175127	FORNERO CLAUDIA TERESA
302	2.100,00	393352	ARNABOLDI ELENA
303	1.118,75	169673	MEDAGLIA GIOVANNI
304	955,00	169563	ZONCA LUIGI
305	870,00	455241	LA ROCCA CRISTINA
306	1.050,00	220295	ZAMBONI STEFANO
307	537,50	168700	RONZONI FRANCESCO
308	915,00	335543	NONIS GEMMA
309	797,50	331932	PEDRAZZINI CLAUDIO MARIA
310	597,50	275757	CONTE FRANCESCA
311	644,50	457832	FUMAGALLI ROBERTO
312	1.050,00	458225	ROCCANOVA GRAZIANO
313	1.830,00	241301	ENDO TOMONORI
314	1.462,50	209821	CAPPELLINI DAVIDE
315	747,50	186566	FERRETTI GIORGIO
316	572,50	207909	TOMASELLA GIANFRANCO
317	899,75	398017	SIRONI ANNA
318	184,97	231742	ADOU ESSAGNE JACQUES
319	820,00	456846	MOUSERRATE PAREDES VERONICA MABEL
320	672,50	280345	RABOLINI GIOVANNI
321	425,00	230545	FERRARIO MARIA LUISA
322	790,00	226140	FARIOLI GIOVANNI
323	725,00	394321	PILLITTERI GIUSEPPE
324	970,94	468243	FILESI CLAUDIO
325	685,00	458736	MAZZEI ANTONIETTA
326	550,00	279204	ERMOLLI GIUSEPPE
327	850,00	341738	SCACCIA MARCELLO
328	1.050,00	239295	RONCORONI MAURIZIO
329	1.050,00	458821	LANFRANCONI RICCARDO
330	1.400,00	191294	CLERICI FULVIO
331	857,50	401000	SORDELLI PIETRO
332	1.050,00	459220	MAURO ANTONIO
333	2.565,00	180110	ORFANO PAOLO
334	910,00	349853	FRATELLI MADDALENA CARLA
335	2.481,25	182729	ASSANDRI SERGIO
336	912,46	201626	PETRANGOLINI PIERO
337	712,50	336109	POLI DANIELA
338	995,00	198737	BIZZOZZERO FRANCO
339	2.995,00	287922	ZANAZZI MASSIMO
340	437,50	337258	MIGLIORINI ANGELO
341	296,00	458022	BOTTESSELLE LORIS GIULIANO
342	2.100,00	332804	LO TUFO FRANCESCO
343	1.050,00	404872	BIANCHI GREGORIO
344	380,00	335028	GRECO SONIA
345	1.050,00	460600	MONTALBETTI FRANCESCA
346	1.050,00	398431	NOVELLO ANTONIO
347	1.011,00	233003	CATTANEO LORENZA

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
348	1.050,00	233534	CUNATI EMANUELE
349	777,50	459771	BRUGHERA LORENZO
350	1.050,00	459985	VITA PINUCCIO
351	637,50	337658	GIANNOTTE PATRIZIA
352	882,50	341026	GIOFFREDI GIANNI
353	736,25	340453	MACALUSO ANNA ROSA
354	702,50	462710	ALBÈ OSCAR
355	1.113,75	191957	PIZZAGALLI MAURIZIO
356	707,50	463484	DELLEA ADOLFO
357	722,50	176639	BONADEO DANIELE
358	525,00	185140	MOCCIARDINI CARLO
359	672,50	336661	MOBILIA MARISA
360	1.050,00	452673	SORACE PAOLO
361	67,50	403938	GARGIULO GIUSEPPE
362	100,00	463343	BASANO STEFANO
363	257,67	405366	GALBIATI ELENA
364	80,00	287943	GRASSI ALBERTO
365	33,00	463509	ROSSI VINCENZO
366	50,00	404685	BARRA FABIO
367	540,00	404439	CACCIARI ELENA
368	87,50	404173	D'ADESSA FERDINANDO
369	300,00	207672	CONFALONIERI ROBERTO
370	42,18	464142	GERLI GUIDO ALESSANDRO
371	25,00	394603	PRIORE CARMELO
372	315,00	461147	PERALTA ALZAMORA ELISABETH
373	40,00	332547	BIANCHI SONIA MARIA
374	26,25	286331	ALLIEVI ANDREA
375	62,75	461173	SALVIONI PAOLO
376	57,92	340527	GENTILE SALVATORE
377	41,00	395970	CONSOLI CLAUDIO
378	50,00	225830	BELOTTI GIUSEPPE
379	146,25	452900	RADICI PIETRO ANTONIO
380	50,00	226401	DEL FABBRO LUCIANO
381	67,50	458059	TRESOLDI MASSIMO
382	179,81	280683	SIGNORELLI AGOSTINO
383	519,55	454289	CORNALI LORENZO
384	144,00	398937	GHILARDI ADRIANO
385	60,00	403362	BETTERA MARCO
386	33,75	185995	GIANNUZZI DONATO
387	100,00	341906	SCALVINI CRISTINA
388	75,00	281682	PILI RAFFAELE
389	25,00	340334	VILLA RICCARDO MATTIA
390	62,50	328861	DEL RIO MAURIZIO
391	62,50	460606	ROCCA RENATO
392	320,00	459258	GRIECO FRANCA
393	40,50	213910	FAUSTI STEFANO
394	100,00	401029	CAMBIERI GIANLUCA
395	51,50	238932	DOZIO MAURIZIO
396	383,50	210164	RULFINI ALESSANDRO
397	128,75	461485	OPPICI PAOLO
398	100,00	396563	BUFO RITA
399	62,99	276384	FERRARO ENRICA
400	137,00	461957	CERUTI ALFREDO MARIA
401	37,50	398819	GIUSSANI WALTER
402	100,00	187157	RIVA GIOVANNI
403	400,00	176546	PULICI ALDO
404	185,00	459094	HETTI ARACHIGE DON PREMAM SAMANTHA
405	113,00	200356	LORENZO DOMENICO
406	339,00	399884	BRESCIANI ORNELLA
407	100,00	203713	GALIZZI FRANCESCO
408	28,75	458617	PREVITALI FRANCESCO
409	133,50	272632	ISACCHI FELICE

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
410	128,00	284831	LONATI ANTONIO CARLO
411	75,00	462959	SUARDI DARIO
412	90,75	462989	BARBIERI STEFANO
413	32,50	214467	ASTI MARIA ELISABETTA
414	50,00	340860	CHIARAMIDA PAOLO
415	36,50	456820	CARPANETO GIACOMO
416	46,50	232750	BRANDI GIANFRANCO
417	60,00	396289	CASTELLANETA MARCO
418	225,15	279024	MANTOVANI MARIA LAURA
419	687,50	457005	FURLAN ROBERTO
420	75,00	176131	COLOMBO GIACOMO
421	69,20	457084	ELLI ALBERTO
422	97,75	394364	MOOS MASSIMILIANO
423	177,50	459680	APICELLA NICOLA
424	51,80	234744	CARONE COSIMO
425	95,04	350155	INTROZZI MASSIMO
426	250,00	460278	BENETTI GENOLINI MARTA
427	45,00	459169	GRAMOLINI SIMONETTA
428	81,54	281139	VAGHI ANGELO EMILIO
429	63,86	396781	POLI SILVIO
430	125,00	459175	JACOBONE SABINO
431	45,00	173179	CASATI MARIO
432	52,63	237047	RONCO GIUSEPPE
433	393,75	396456	FRIGNANI DANIELA
434	89,31	334794	SCARABELLI LUIGI
435	108,75	462124	VILLA LIVIO
436	545,00	176560	CASALI TERENCE
437	340,28	403755	RIVA ALESSANDRO
438	107,50	283234	BRAMBILLA ARNALDO
439	332,50	220149	GHILARDI WALTER
440	698,91	462332	FAMULARI LETTERIA
441	213,75	403418	BARBARO MARIA
442	1.050,00	193765	CANGIANIELLO EMILIO
443	125,00	457885	MARINI VALERIO
444	498,75	329679	SCHERER STEFANI
445	50,00	192415	SBERNA FABRIZIO
446	715,00	288265	GEROMINI MARIA LUISA
447	200,00	338583	CRUPI DOMENICO
448	61,78	338013	TERMINE MAURIZIO
449	37,50	459347	BARZAGHI GIUSEPPE
450	137,50	468183	PERA ISIDORO GIANLUCA
451	72,00	455211	FAIBONI MARINA
452	612,00	395794	FORESTIERI MARIA CONCETTA
453	50,00	184488	MUSTI GIOVANNA
454	418,75	458653	LOSAPIO ROBERTO
455	230,00	154117	PASTORE ANDREA
456	321,81	284806	LAURENT PHILIPPE
457	81,87	224982	RINALDI SALVATORE
458	250,00	405365	MONASTERO VITTORIO
459	46,60	199095	GARAVAGLIA MAURO
460	198,98	456282	BLESI ALESSANDRO
461	200,00	172583	SACCÀ EGIDIO
462	61,36	191170	ROVELLI MARZIO GIOVANNI
463	65,00	456495	CAFIERO LUIGI AGOSTINO
464	190,00	456499	GESSNER SILVIA CRISTINA
465	50,00	282977	CONTRINO ELENA
466	193,50	229343	LAZARO ESQUIVEL NELLY CIRILA
467	118,75	398426	CADALORA FULVIO ANTONIO
468	1.004,25	194091	ALINTI DARIO
469	126,25	394239	NEGRI DA OLEGGIO GIUSEPPE
470	80,00	276103	MOHAMAD ABDULRAHMAN
471	55,00	350001	LINGENTHAL THOMAS

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
472	120,00	328797	PIGNATELLI GIUSEPPE
473	100,00	199060	RECCIA RAFFAELE
474	339,25	393123	MARSURA TATIANA SAMANTHA
475	250,00	172551	RIPICCINI DANILLO
476	128,75	201443	NEBULONI CARLO
477	262,50	169706	LA CIACERA MARISA
478	113,89	287889	ANELLI SIMONA
479	89,31	241053	PEREGO MAURO
480	26,25	282607	MASCARELLO GIULIO LUIGI
481	325,00	168538	PASSARO GIOVANNI
482	100,00	235155	ARTONI GABRIELLA
483	230,00	201704	CAVALLARO SALVATORE
484	363,00	468088	BRESCIA ADRIANO SILVIO
485	62,50	338014	DEL VECCHIO CARLA
486	40,00	229291	DEMONTIS ROSETTINA
487	46,36	201656	CATALDO GIUSEPPE
488	50,48	192668	BARTESELLI MAURO
489	85,00	206778	GIGREMOSA SIMEON
490	75,00	454140	ROSA ANNA MARIA
491	38,50	282868	CAMOSSA MONICA
492	62,50	224793	LOMBARDI ANTONIO
493	50,00	197182	RAGUSO VINCENZO
494	357,00	178394	STROCCHI ENRICO
495	112,50	214981	PISATI ALFREDO
496	249,00	196864	BONVICINI DANIELE
497	1.050,00	461035	ACCORINTI BRUNA
498	331,25	336971	ETTAMI MARCELLO
499	65,00	463460	SAVE RITA
500	1.050,00	341337	DALLA LONGA MASSIMO
501	457,50	285053	FINAZZER FLORY MASSIMILIANO
502	217,50	337866	GIANETTONI ANDREA
503	785,00	197244	EMOSTI ANTONIO
504	1.000,00	234000	CALLEGARI FABIO
505	1.050,00	190947	CALÒ GERARDO
506	592,50	399880	TEMPERA ALESSANDRO
507	2.256,25	228755	TUSCANO PIETRO
508	440,00	335633	ANNONI FRANCESCO
509	630,75	405228	RAVELLI ANTONELLA
510	559,00	288432	SOLIMENO MARIA TERESA
511	560,00	239420	MERLI LORENZO
512	1.050,00	464192	PITITTO ROSELLA
513	450,00	464221	ANDREANI MONICA
514	1.050,00	224635	STERRORÉ CIRO
515	435,00	464268	FERRARIO MASSIMO
516	875,00	213791	PITUELLO FRANCESCO
517	550,00	464361	KREKIC MLADEN
518	807,50	458041	TRAVAINI ROSANGELA
519	1.640,00	333061	ORDANINI STEFANO
520	1.050,00	395890	FARINA FRANCESCO
521	430,00	287300	BERTULETTI GIUSEPPE
522	680,00	233896	FUMAGALLI FABRIZIO
523	1.012,50	284284	BESTETTI FRANCO
524	820,00	468414	TAGLIABUE GIORGIO
525	438,75	459655	MORZENTI DANIELE
526	575,50	458185	BORDONI LIDIA
527	312,50	201820	CATTANEO LUIGI
528	840,78	235421	DAMINELLI MONICA
529	1.033,75	239244	FERIOLI STEFANIA
530	658,75	187842	BONASSI ALESSANDRO
531	550,00	456066	CEREA ANTONIO
532	1.480,00	197789	BARCELLINI UMBERTO
533	1.050,00	230475	COLOMBO EMMANUELLE

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
534	940,00	457044	MARTINELLI ADELIO
535	1.050,00	462682	MEAZZA PATRIZIA
536	341,50	278219	TUNESI SIMONA
537	570,00	200021	DUGNINI GABRIELE LUIGI
538	520,00	462785	GROSSI LUCA
539	750,11	208182	AMMAN MARIO EMANUELE
540	900,00	203850	MORLACCHI DANIELA BARBARA
541	546,00	462807	DELMONTE FRANCESCA
542	292,50	462913	MILAN MARCO
543	649,00	331705	NICOLINI DONATELLA
544	1.006,25	403751	MAZZOLENI ACHILLE
545	1.147,50	195576	DUSE EMANUELE
546	59,63	463129	BORELLA MONICA
547	1.025,00	398518	CUBETTA SEBASTIANO
548	712,50	461011	TORELLI ELISABETTA MARIA
549	1.050,00	226745	COLELLA LUISA
550	662,50	188627	NOVEMBRINI LOREDANA
551	687,50	340541	CAGLIO MARIO GIANNI
552	432,50	285009	CAMERANO MASSIMILIANO
553	1.050,00	186188	CAVALLI MASSIMO
554	644,50	404647	ZIGLIANI ROBERTO ERMENEGILDO
555	570,00	461260	RIVAROLI ANNA LUCIA
556	687,50	461290	GRIECO ETTORE NICOLA
557	1.050,00	284319	GUANDALINI LUCA
558	1.765,00	237194	MAZZETTI GIORGIO
559	402,50	461412	CAINERO NICOLETTA
560	1.050,00	334386	LESSIO STEFANIA
561	733,00	214804	DAVOLI LUIGI
562	587,50	337739	IVANI COSMO DAMIANO
563	575,00	336924	DIAZ ASCATE JENET MARISOL
564	154,25	334764	BOLOGNESI CHIARA MARIA
565	1.050,00	461694	ROSA CLORINDELLA LUCIA
566	426,50	228765	ALESSI DANIELA MONICA
567	585,00	238162	BALLATORE GIOVANNA ANTONELLA
568	1.930,00	402534	SANGIORGIO LOREDANA
569	735,00	398559	STUTZ MARTINE FRIEDA
570	1.050,00	402992	GUIDETTI GIOVANNI
571	585,00	196510	AMBROSI ROBERTO PAOLO

Sub	Importo (€)	Beneficiario	Ragione sociale
572	1.050,00	198429	VARISCO DONATELLA
573	1.050,00	199354	MALNATI ELISABETTA
574	971,25	399723	ZAMUNER GRAZIELLA
575	2.050,00	196834	BERNALES DE JARA MISBE ADELA
576	805,00	459262	KATARANCHUK ANZHELA
577	2.100,00	461214	GILLNER DAGMAR
578	596,79	328984	TORTORELLI CANDIDA
579	340,00	404903	GHEDINI RAFFAELE
580	1.050,00	334724	ZERBINI LAURA
581	700,00	217269	ALBINI FABIO LUCIO
582	914,25	179755	D'AGOSTINO COSIMO
583	449,49	400627	D'AURIA COSIMO
584	1.512,50	462176	TODISCO VIVIANA
585	1.050,00	175657	SILVAROLI COSIMO
586	800,00	462217	MODICA GIUSEPPE
587	3.150,00	462241	LONGO ALESSANDRO
588	1.692,50	215177	SECCHI GIANNI
589	510,00	337671	LISANDRI LORENZO
590	360,00	236921	BARRESI FRANCESCA
591	1.050,00	183405	GENSABELLA LUIGI
592	1.050,00	462350	DESTRO LORELLA
593	387,50	462409	FRETTO GIUSEPPE
594	1.050,00	401095	SCANU EFISIETTO
595	826,25	402628	MONTI PATRIZIA
596	587,50	400737	MANCUSO MARIA CONCETTA
597	485,00	405089	MASTORE CLAUDIO
598	340,00	460593	GALLI STEFANO
599	950,35	459225	TATAVESH I LULZIM
600	1.050,00	185421	PRAVATO LORENZO
601	402,50	460680	GHINIZZINI DEBORA
602	1.050,00	174778	CAVAGNINO FABIO
603	2.077,50	337046	ZANETTI CRISTINA

4. di trasmettere il presente atto alla Struttura Ragioneria e Credito per le registrazioni di competenza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale:  
Roberto Albonetti

(BUR20070136)

**D.d.s. 3 ottobre 2007 - n. 11043**

**Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione, a n. 446 richiedenti ammissibili, del «buono scuola 2007», per la somma complessiva di € 389.893,04 – Art. 4 comma 121 lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1; d.c.r. 20 dicembre 2001, n. VII/390; d.g.r. 18 aprile 2007 n. 8/4558 – 46° provvedimento**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000 avente ad oggetto: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. VII/390 del 20 dicembre 2001 recante «Indirizzi per l'erogazione del buono-scuola di cui all'art. 4, comma 121, lettera e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 – Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8/4558 del 18 aprile 2007 «Determinazione delle modalità di erogazione del buono scuola per l'anno scolastico 2006/2007 ai sensi della l.r. n. 1/2000 e della d.c.r. n. VII/390/2001» ed in particolare il punto 4 del deliberato nel quale si stabilisce che l'elenco dei beneficiari venga predisposto in ordine crescente di valore dell'indicatore della situazione reddituale, visto che tale indicatore riconduce la situazione familiare ad un valore per i singoli componenti;

Visto il d.d.s. n. 4126 del 23 aprile 2007 «Modalità operative per l'attuazione del buono scuola a.s. 2006/2007»;

Dato atto che entro i termini previsti dal d.d.s. 4126/2007 sopra citato sono state presentate complessivamente n. 57854 domande per l'assegnazione del buono scuola;

Preso atto dell'attività di istruttoria effettuata relativamente alle domande di assegnazione del buono scuola, inviate elettronicamente nel rispetto delle modalità stabilite dal d.d.s. n. 4126 del 23 aprile 2007;

Visto il d.d.g. n. 7666 dell'11 luglio 2007 «Approvazione elenco beneficiari buono scuola 2007 con riferimento all'a.s. 2006/2007 in ordine crescente rispetto all'indicatore della situazione reddituale»;

Ritenuto di impegnare e contestualmente liquidare ai beneficiari del buono scuola a.s. 2006/2007, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, le somme a fianco di ciascuno indicate, per complessivi € 389.893,04, relativamente al 46° provvedimento di assegnazione;

(3.3.0)

Dato atto che la spesa trova copertura all'UPB 2.1.1.2.406 cap. 5315 del bilancio regionale 2007;

Vista la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione anno 2007;

Vista la l.r. n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Visto il d.d.g. della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7629 del 10 luglio 2007, inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie dell'esercizio 2007, ai dirigenti delle Strutture e delle Unità Organizzative;

Decreta

1. di assegnare a n. 446 richiedenti ammissibili al «buono scuola 2007» la somma a fianco di ciascuno indicata, così come evidenziata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*);

2. di impegnare e contestualmente liquidare a favore dei singoli beneficiari le somme assegnate come indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 389.893,04;

Ruolo	Codice	Imp. 2007	Imp. 2008	Imp. 2009	Capitolo
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007224 del 17/9/2007	29983	€ 19.307,36	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007225 del 18/9/2007	29993	€ 104.292,37	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007226 del 19/9/2007	29999	€ 94.704,30	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007227 del 20/9/2007	30006	€ 126.140,48	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007229 del 24/9/2007	30024	€ 45.448,53	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315

Ruolo

29983	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007224 del 17/9/2007			
29993	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007225 del 18/9/2007			
29999	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007226 del 19/9/2007			
30006	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007227 del 20/9/2007			
30024	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007229 del 24/9/2007			

3. di imputare la somma di € 389.893,04 all'UPB 2.1.1.2.406 cap. 5315 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare comunicazione ai beneficiari dell'esito favorevole dell'istruttoria;

5. di trasmettere il presente atto alla struttura Ragioneria e Credito per gli adempimenti di propria competenza;

6. di procedere alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Enzo Galbiati

(BUR20070137)

**D.d.s. 3 ottobre 2007 - n. 11045**

**Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione, a n. 687 richiedenti ammissibili, del «buono scuola 2007», per la somma complessiva di € 623.132,56 – Art. 4 comma 121 lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1; d.c.r. 20 dicembre 2001, n. VII/390; d.g.r. 18 aprile 2007 n. 8/4558 – 47° provvedimento**

(3.3.0)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2000 avente ad oggetto: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. VII/390 del 20 dicembre 2001 recante «Indirizzi per l'erogazione del buono-scuola di cui all'art. 4, comma 121, lettera e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 – Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8/4558 del 18 aprile 2007 «Determinazione delle modalità di erogazione del buono scuola per l'anno scolastico 2006/2007 ai sensi della l.r. n. 1/2000 e della d.c.r. n. VII/390/2001» ed in particolare il punto 4 del deliberato nel quale si stabilisce che l'elenco dei beneficiari venga predisposto in ordine crescente di valore dell'indicatore della situazione reddituale, visto che tale indicatore riconduce la situazione familiare ad un valore per i singoli componenti;

Visto il d.d.s. n. 4126 del 23 aprile 2007 «Modalità operative per l'attuazione del buono scuola a.s. 2006/2007»;

Dato atto che entro i termini previsti dal d.d.s. 4126/2007 sopra citato sono state presentate complessivamente n. 57854 domande per l'assegnazione del buono scuola;

Preso atto dell'attività di istruttoria effettuata relativamente alle domande di assegnazione del buono scuola, inviate elettronicamente nel rispetto delle modalità stabilite dal d.d.s. n. 4126 del 23 aprile 2007;

Visto il d.d.g. n. 7666 dell'11 luglio 2007 «Approvazione elenco beneficiari buono scuola 2007 con riferimento all'a.s. 2006/2007 in ordine crescente rispetto all'indicatore della situazione reddituale»;

Ritenuto di impegnare e contestualmente liquidare ai beneficiari del buono scuola a.s. 2006/2007, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, le somme a fianco di ciascuno indicate, per complessivi € 623.132,56, relativamente al 47° provvedimento di assegnazione;

Dato atto che la spesa trova copertura all'UPB 2.1.1.2.406 cap. 5315 del bilancio regionale 2007;

Vista la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione anno 2007;

Vista la l.r. n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Visto il d.d.g. della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7629 del 10 luglio 2007, inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie dell'esercizio 2007, ai dirigenti delle Strutture e delle Unità Organizzative;

Decreta

1. di assegnare a n. 687 richiedenti ammissibili al «buono scuola 2007» la somma a fianco di ciascuno indicata, così come evidenziata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*);

2. di impegnare e contestualmente liquidare a favore dei singoli beneficiari le somme assegnate come indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 623.132,56;

Ruolo	Codice	Imp. 2007	Imp. 2008	Imp. 2009	Capitolo
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007230 del 26/9/2007	30034	€ 91.304,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007231 del 27/9/2007	30047	€ 210.156,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007232 del 27/9/2007	30048	€ 122.067,75	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007234 del 28/9/2007	30051	€ 38.148,36	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1BS2007233 del 28/9/2007	30050	€ 161.456,45	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5315

**Ruolo**

30034	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007230 del 26/9/2007			
30047	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007231 del 27/9/2007			
30048	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007232 del 27/9/2007			
30051	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007234 del 28/9/2007			
30050	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO E1BS2007233 del 28/9/2007			

3. di imputare la somma di € 623.132,56 all'UPB 2.1.1.2.406 cap. 5315 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare comunicazione ai beneficiari dell'esito favorevole dell'istruttoria;
5. di trasmettere il presente atto alla struttura Ragioneria e Credito per gli adempimenti di propria competenza;
6. di procedere alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Enzo Galbiati

**D.G. Sanità**

(BUR20070138)

**Circ.r. 10 ottobre 2007 - n. 30**

(3.2.0)

**D.lgs. 52/2007 – Sorgenti radioattive ad alta attività – Indicazioni applicative**

Ai Direttori Generali e ai Direttori Sanitari  
 - delle ASL  
 - delle Aziende Ospedaliere  
 - degli IRCCS di diritto pubblico

Ai Legali rappresentanti e ai Direttori Sanitari degli IRCCS di diritto privato e degli Ospedali classificati

Ai Direttori dei Dipartimenti Medici di Prevenzione delle ASL

e p.c. Al Direttore della Direzione Regionale del Lavoro

Al Direttore Generale dell'ARPA Lombardia

All'ANPEQ – Gruppo Lombardia

Al Ministero della Salute

Al Ministero dello Sviluppo Economico

All'APAT

Al Coordinamento tecnico interregionale per la prevenzione

c/o Regione Toscana

Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

Loro sedi

Come noto il 9 maggio u.s. è entrato in vigore il d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52 «Attuazione della Direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane»; tale decreto, che è già stato oggetto di una comunicazione di questa Direzione Generale lo stesso 9 maggio scorso, introduce ai fini della gestione in sicurezza delle sorgenti sigillate ad alta attività un sistema regolatorio maggiormente stringente e azioni mirate alla tracciabilità delle sorgenti stesse dalla loro produzione dalla loro dismissione.

In particolare, devono essere posti in essere provvedimenti tecnici, amministrativi, procedurali e strutturali tesi a limitare per quanto possibile la probabilità di accadimento di eventi malevoli ed errori di gestione, che possano portare alla perdita di controllo delle sorgenti stesse e alla loro trasformazione in «sorgenti orfane».

A tale scopo vengono introdotte funzioni e responsabilità aggiuntive rispetto a quanto già previsto dalla attuale normativa in materia di impiego di radiazioni ionizzanti (d.lgs. 230/95 e s.m.i.) e viene enfatizzata la necessità di adempimenti tecnici, molti dei quali generalmente già consolidati nell'ambito dell'esercizio della sorveglianza fisica della radioprotezione, che, si sottolinea, non viene modificata dalle nuove disposizioni.

Alla base della direttiva 2003/122/CE Euratom, recepita con il decreto in esame, vi è la consapevolezza della possibilità di incidenti coinvolgenti lavoratori o popolazione a seguito di deficit tecnico/organizzativi con conseguente perdita di controllo di sor-

genti, con effetti sanitari potenzialmente rilevanti. Secondo dati forniti dalla Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (IAEA), dal 1944 al 2001 sono stati registrati 420 incidenti che hanno comportato una significativa sovraesposizione di almeno una persona; quasi la metà degli incidenti sono avvenuti in ambito industriale, e una importante frazione di incidenti con sorgenti sigillate è risultata dovuta a sorgenti «orfane». Quasi la metà degli incidenti sono stati causati da irradiazioni dovute a <sup>192</sup>Ir mentre il <sup>60</sup>Co è risultato responsabile di circa 1/4 degli incidenti occorsi.

Riguardo all'impatto della nuova normativa sul territorio regionale, questa D.G. ha stimato che circa 90 sorgenti ad alta attività siano attualmente impiegate in Lombardia, soprattutto in ambito sanitario a scopo radioterapico e in ambito industriale per controlli non distruttivi.

Il decreto prevede l'applicazione delle nuove disposizioni a partire dal 5 novembre p.v.; ad esempio, gli obblighi previsti a carico dei soggetti che già impiegavano sorgenti radioattive ad alta attività al momento di entrata in vigore del decreto devono essere assolti entro 180 giorni da quella data, cioè entro il 5 novembre p.v.

Poiché si sta approssimando tale scadenza, si ritiene opportuno fornire agli esercenti interessati, con particolare riguardo all'ambito sanitario, ed alle ASL indicazioni operative in merito alle modalità di applicazione delle nuove disposizioni nel territorio regionale, limitatamente agli aspetti inerenti il Capo I «Pratiche con sorgenti»; è stato quindi predisposto il documento che si allega.

Le installazioni interessate dai suddetti obblighi sono individuabili, da parte dei Dipartimenti Medici di Prevenzione delle ASL in indirizzo, attraverso i dati contenuti nei rispettivi archivi, derivanti da comunicazioni ricevute, pareri espressi e nulla osta rilasciati riguardanti strutture sanitarie e insediamenti industriali o di ricerca che già impiegano sorgenti sigillate ad alta attività.

L'attenzione riservata dal legislatore alle suddette sorgenti radioattive deve essere adeguatamente considerata dalle ASL anche in sede di rilascio di nuovi nulla osta di categoria B; inoltre in caso di effettuazione di interventi di ispezione, nell'ambito della valutazione dei rischi connessi all'esercizio di attività sanitarie e industriali e della conseguenti iniziative di vigilanza e controllo ai sensi della l.r. 8/2007 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie» e della successiva d.g.r. 8/4799 del 30 maggio 2007, si terrà conto in particolare dei seguenti elementi:

- verifica della gestione in sicurezza delle sorgenti non più utilizzate, in attesa del loro allontanamento;
- verifica, sia in sede di disamina della documentazione tecnica prodotta a corredo di istanze autorizzative, sia in sede ispettiva, delle procedure di gestione delle sorgenti in uso, delle attività formative messe in atto e delle attribuzioni di responsabilità adeguate alla rilevanza dell'installazione.

Nel raccomandare, da ultimo, alle ASL il mantenimento dei flussi informativi che hanno consentito alla scrivente Direzione

Generale di avviare dal 2003 l'allestimento dell'archivio regionale delle sorgenti radioattive, si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento e si inviano i migliori saluti.

Il direttore generale:  
Carlo Lucchina

REGIONE LOMBARDIA – D.G. SANITÀ  
U.O. Prevenzione, tutela sanitaria e veterinaria

**D.lgs. 52/2007 – Sorgenti radioattive ad alta attività –  
Indicazioni operative per l'applicazione  
delle nuove disposizioni**

**1. Campo di applicazione del decreto**

Si rammenta innanzitutto che il d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52 (di seguito indicato come «decreto» si applica (artt. 1 e 2) alle sorgenti radioattive per le quali valgono **contemporaneamente** le seguenti 3 condizioni:

- il radionuclide deve essere uno di quelli contemplati dall'allegato 1 del decreto;
- la sorgente deve essere di attività uguale o superiore a quella indicata nell'allegato I del decreto;
- la sorgente radioattiva deve essere sigillata, così come definito dall'art. 2, lettera b) del decreto.

Si osservi a tale proposito che:

- le sorgenti rientranti nel campo di applicazione del decreto al momento della loro acquisizione, ne escono solo nel momento in cui la loro attività scende al di sotto dei valori indicati nella tabella VII-I dell'allegato VII del d.lgs. 230/95 e s.m.i.;
- sono soggette alle disposizioni del decreto le sorgenti delle quali non sia nota l'attività al momento della fabbricazione o al momento della prima immissione sul mercato, purché l'attività, calcolata al 24 aprile 2007 (data di pubblicazione del decreto sulla G.U.), sia maggiore o uguale ai valori indicati nell'allegato I del decreto;
- le «sorgenti di tipo riconosciuto» ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 230/95 e s.m.i. possono essere esentate dagli obblighi di denuncia e di autorizzazione previsti dal decreto, qualora l'esenzione sia prevista nel provvedimento di conferimento della qualifica di «sorgente di tipo riconosciuto»;
- in caso di impiego di più sorgenti in un unico contenitore o portatore la verifica delle condizioni di applicazione del decreto dovrà essere effettuata separatamente per ciascuna sorgente solo nel caso in cui la singola sorgente si configuri «di per sé» come sigillata; diversamente la verifica dovrà essere effettuata facendo riferimento alla somma (eventualmente pesata) delle attività delle singole sorgenti.

L'allegato I del decreto non risulta esaustivo rispetto alla tipologia di sorgenti radioattive ad alta attività presenti sul territorio regionale. Fermo restando il campo di applicazione del decreto, si ritiene utile segnalare ai detentori e alle ASL che la valutazione della «pericolosità» di sorgenti non comprese nell'allegato I del decreto, conformemente a quanto indicato nella Direttiva 2003/122/CE Euratom, potrà essere effettuata utilizzando 1/100 del corrispondente valore  $A_1$  indicato nella tabella 1 della norma dell'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (IAEA) relativa alla sicurezza del trasporto dei materiali radioattivi (Regulation for the safe transport of radioactive materials, n. TS-R-1, ST-1, Revisited – IAIEA, Vienna, 2000), liberamente scaricabile dal sito [http://www-pub.iaea.org/MTCD/publications/PDF/Pub1098\\_sa.pdf](http://www-pub.iaea.org/MTCD/publications/PDF/Pub1098_sa.pdf). Per i radionuclidi per i quali il predetto documento indichi un valore di attività infinito, al solo scopo di definire un valore certo anche in tali casi, si ritiene possa essere adottato il valore di  $4 \times 10^{11}$  Bq (estremo superiore tra i valori contenuti nell'allegato I del decreto). Tale confronto potrà consentire da un lato ai detentori di attuare comunque i provvedimenti ritenuti necessari al fine di garantire tracciabilità ed esercizio sicuro delle sorgenti detenute, dall'altro alle ASL di formulare in sede di rilascio di nulla osta idonee prescrizioni.

**2. Termini di applicazione del sistema regolatorio**

Tutte le sorgenti che rientrano nel campo di applicazione del decreto risultano soggette a nulla osta preventivo, indipendentemente dal fatto che superino o meno le soglie indicate nell'allegato IX del d.lgs. 230/95 e s.m.i. (art. 3, comma 1, del decreto). I casi che si possono verificare appaiono i seguenti:

- *impiego di sorgenti rientranti nel campo di applicazione dell'art. 22 del d.lgs. 230/95 e s.m.i.:*
  - se rientrano anche nel campo di applicazione del decreto: va richiesto un nulla osta di categoria B corredando l'istanza delle informazioni previste dall'allegato IX del d.lgs. 230/95 ed eventualmente dalla l.r. 23/2001, nonché delle informazioni contenute nell'art. 3 del decreto;
  - se non rientrano nel campo di applicazione del decreto: è sufficiente effettuare la comunicazione preventiva di pratica di cui allo stesso art. 22 del d.lgs. 230/95 e s.m.i.;
- *impiego di sorgenti rientranti nel campo di applicazione dell'art. 27 del d.lgs. 230/95 e s.m.i.:*
  - se rientrano nel campo di applicazione del decreto: va richiesto un nulla osta, di categoria A o B dipendentemente dai casi, corredando l'istanza delle informazioni previste dall'allegato IX del d.lgs. 230/95 e s.m.i. ed eventualmente dalla l.r. 23/2001, nonché delle informazioni contenute nell'art. 3 del decreto;
  - se non rientrano nel campo di applicazione del decreto: andrà richiesto un nulla osta, di categoria A o B dipendentemente dai casi, corredato dalle sole informazioni previste dall'allegato IX del d.lgs. 230/95 e s.m.i. ed eventualmente dalla l.r. 23/2001.

Ciò premesso, una attenta lettura dell'art. 24 del decreto indica che le nuove disposizioni si applicano con gradualità, a partire da 180 giorni dopo la sua entrata in vigore. Lo schema che segue mostra le scadenze degli adempimenti per chi avvia una nuova pratica con una sorgente radioattiva ad alta attività e per chi già la esercitava.

In caso di nuova pratica comportante l'impiego di sorgenti radioattive ad alta attività	
Data di presentazione istanza	Procedura
Entro il 5 novembre 2007	Richiesta di nulla osta ai sensi del d.lgs. 230/95 ed eventualmente della l.r. 23/2001; in seguito, entro due anni dal rilascio del nulla osta, istanza di integrazione del medesimo per adeguamento agli obblighi di cui al decreto
Dal 6 novembre 2007	Richiesta di nulla osta ai sensi del d.lgs. 230/95, ed eventualmente della l.r. 23/2001, corredata anche dalle informazioni previste dall'art. 3 del decreto

In caso di pratica con sorgente radioattiva ad alta attività già in atto alla data del 9 maggio 2007	
Data di presentazione istanza obbligatoria	Procedura
Entro il 5 novembre 2007	Richiesta, ai sensi del d.lgs. 230/95, ed eventualmente della l.r. 23/2001, corredata dalle informazioni previste dall'art. 3 del decreto, di nuovo nulla osta di categoria B nel caso la pratica con la sorgente fosse stata solo notificata ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 230/95; <i>oppure</i> Istanza di integrazione del nulla osta, nel caso la pratica con la sorgente ne fosse già oggetto ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 230/95, corredata dalle informazioni previste dall'art. 3 del decreto.

In particolare, un soggetto che intenda avviare una nuova pratica con l'impiego di una sorgente radioattiva ad alta attività può presentare fino al 5 novembre p.v. una istanza di nulla osta rispondente unicamente alle modalità già previste dal d.lgs. 230/95 e s.m.i. (diversamente da quanto indicato nella nota regionale del 9 maggio u.s.), e solo in seguito, entro due anni, dovrà provvedere ad inoltrare una istanza integrativa del nulla osta già ottenuto corredandola con la documentazione di cui all'art. 3 del decreto; chi invece presenterà un'istanza di nulla osta dopo il 5 novembre dovrà farlo applicando anche le nuove disposizioni.

I soggetti che invece avevano già in corso pratiche soggette al campo di applicazione del decreto al momento della sua entrata in vigore devono, entro il 5 novembre p.v., presentare istanza di nulla osta o, dipendentemente dai casi, di integrazione del nulla osta già in proprio possesso (art. 24, commi 3 e 4 del decreto), allegando all'istanza stessa la documentazione prevista dall'art. 3, comma 2, del decreto.

La tabella che segue riepiloga tempi e modalità di presentazione delle istanze di nulla osta da parte degli utilizzatori di sorgenti radioattive ad alta attività ai fini di ottemperare ai nuovi adempimenti.

### 3. Indicazioni in merito alle novità tecnico/organizzative introdotte dal decreto

Si richiamano di seguito alcuni aspetti importanti del decreto e della sua applicazione.

a) Si segnala innanzitutto la definizione di «detentore» (art. 2, comma 1, lettera f) tra quelle introdotte dal decreto.

b) Il decreto non definisce in maniera univoca la responsabilità dell'istituzione del libretto di sorgente di cui all'art. 7. In relazione alla disponibilità delle informazioni relative alla tipologia di dati necessari alla sua istituzione, contenuti nell'allegato III del decreto, si ritiene che:

- le sorgenti ad alta attività di nuova acquisizione da parte di un importatore o produttore nazionale dovrebbero pervenire al detentore autorizzato al loro impiego già corredate del libretto di sorgente, compilato dal fornitore per quanto attiene le parti relative alla caratterizzazione tecnico/amministrativa della sorgente;
- per le sorgenti ad alta attività di nuova acquisizione importate direttamente dall'estero, in assenza di libretto di sorgente quest'ultimo dovrebbe essere istituito dal detentore, che dovrà farsi carico di reperire direttamente dal fornitore le informazioni relative alla caratterizzazione tecnico/amministrativa della sorgente;
- per le sorgenti ad alta attività già in fase di esercizio, il libretto di sorgente dovrà essere istituito dal detentore; le parti relative alla caratterizzazione tecnico/amministrativa della sorgente dovranno essere compilate facendo riferimento alle informazioni disponibili al momento della compilazione.

Considerato poi che le apparecchiature contenenti le sorgenti radioattive dovrebbero essere soggette a un programma di manutenzione ordinaria tracciabile attraverso le informazioni contenute nel libretto di sorgente, nel successivo paragrafo 5 sono indicati alcuni riferimenti tecnici di interesse al fine dell'effettuazione delle determinazioni radiometriche relative alla verifica del mantenimento della loro sicurezza. Si segnala a tale proposito che la registrazione sul libretto di sorgente delle verifiche effettuate non libera l'esperto qualificato dagli obblighi di registrazione e tenuta della documentazione relativa alla sorveglianza fisica della radioprotezione di cui all'art. 81 del d.lgs. 230/95 e s.m.i.;

c) Particolare rilevanza, al fine di una corretta gestione delle sorgenti radioattive non più utilizzabili, assume il sistema di garanzie previsto dall'art. 3, comma 2, lettera d).

Per tali sorgenti, il detentore dovrà provvedere al loro conferimento al fornitore, a un altro utilizzatore, a un impianto riconosciuto, al Gestore del Servizio Integrato (ENEA) o all'Operatore Nazionale (SOGIN) nel più breve tempo tecnicamente possibile, non essendo in alcun modo giustificata la detenzione senza impiego (art. 10, comma 1, lettera d).

È presumibile che possano insorgere difficoltà da parte dei

soggetti autorizzati alla raccolta delle sorgenti, che potrebbero impedire il tempestivo rispetto dell'adempimento: si ricorda che in tal caso i detentori sono tenuti comunque a regolarizzare la loro posizione rispetto agli adempimenti previsti dal decreto, mentre le ASL verificheranno le condizioni di detenzione della sorgente e potranno utilizzare lo strumento della prescrizione per garantire lo smaltimento della sorgente stessa in tempi ragionevoli ma certi.

Per quanto attiene viceversa le sorgenti attualmente in esercizio, nella documentazione a corredo della istanza di integrazione del nulla osta in essere o di nuovo nulla osta, dovrà essere adeguatamente documentato per quale, tra le opzioni previste all'art. 3, comma 2, lettera d), il detentore abbia optato ai fini della garanzia della gestione in sicurezza delle sorgenti al termine del loro utilizzo: a tale proposito appare opportuno suggerire che già in sede di predisposizione del capitolato di acquisto di apparecchiature contenenti sorgenti oggetto del decreto ne venga previsto il ritiro sorgenti da parte del fornitore al termine del loro periodo di esercizio.

d) Posta la necessità di provvedere a tutte le clausole di garanzia tecnica, finanziaria e organizzative previste del decreto e dal sistema di responsabilità sintetizzato nello schema seguente, al fine di dare maggiore efficacia agli adempimenti previsti ed evitare possibili conflitti di competenze si ritiene opportuno che venga previsto dal detentore un apposito sistema di deleghe in particolare relativamente ai seguenti aspetti:

- conservazione e aggiornamento del libretto di sorgente (art. 7, comma 1, lettere a), b) e c);
- effettuazione delle verifiche tecniche/gestionali di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b) e c) e art. 11, comma 6;
- istituzione e aggiornamento del registro delle sorgenti detenute (art. 8);
- identificazione della sorgente nei casi previsti dall'art. 11, comma 3;
- verifica della segnaletica di sicurezza (art. 11, comma 6).

Fatto salvo il caso in cui il detentore non abbia già previsto un diverso sistema di deleghe ai fini del rispetto della normativa in materia di radioprotezione e/o più in generale ai fini del rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, si ritiene opportuno che le suddette attività vengano delegate *al responsabile della sorgente* di cui all'art. 3, comma 3, del decreto.

e) Per quanto attiene l'individuazione del *responsabile della sorgente*, si esclude che possa essere identificato nell'Esperto Qualificato, anche perché si prevede che quest'ultimo venga sentito in merito alla relativa nomina; in considerazione degli specifici compiti, anche di ordine tecnico/gestionale, delle attribuzioni proprie e di quelle eventualmente delegate, si è del parere che il *responsabile della sorgente* dovrebbe essere identificato nel soggetto che ha la responsabilità dell'impiego della sorgente stessa: ad esempio, nel caso delle attività sanitarie potrà essere il dirigente della Struttura Complessa di Radioterapia.

Le nuove funzioni e responsabilità sono riepilogate nello schema seguente.

- Funzioni e responsabilità del detentore (inteso come utilizzatore), del responsabile della sorgente e dell'esperto qualificato previste nel decreto

Soggetto	Responsabilità/Competenze	Termini per l'applicazione
Detentore (in veste di utilizzatore - art. 2, lettera f)	Definire assetto tecnico/organizzativo indicato dall'art. 3, commi 2 e 3 Nominare il responsabile della sorgente sentito l'Esperto Qualificato (art. 3, comma 3, lettera a) Predisporre programmi di formazione specifica (art. 3, comma 3, lettera b) Predisporre attività tecnico/gestionali relative alla security della sorgente (art. 3, comma 3, lettere c), d) e) e art. 10) Adeguate strutture e procedure interne ai fini della sicurezza della sorgente (art. 3, comma 3, lettera f) Verificare le condizioni della sorgente (art. 10, comma 1, lettera a) Provvedere al conferimento ai soggetti autorizzati delle sorgenti non più in uso (art. 10, comma 1, lettera d) Mantenere leggibile contrassegno sorgente (art. 11, comma 6)	Nei termini previsti per la presentazione delle domande di nuovo nulla osta o di modifica del nulla osta esistente
	Verifiche delle procedure gestionali della sorgente e della sua integrità dopo eventi incidentali (art. 10, comma 1, lettere b) e c)	Nei termini previsti per la presentazione delle domande di nuovo nulla osta o di modifica del nulla osta esistente
	Istituzione e/o custodia del libretto di sorgente (art. 7) e suo aggiornamento fino alla nomina del responsabile della sorgente	Dal 5 novembre 2007
	Istituzione del registro delle sorgenti detenute con le modalità previste dall'art. 8	Dal 9 maggio 2008
	Aggiornamento del registro delle sorgenti detenute con le modalità previste dall'art. 8	Entro 30 giorni dalle variazioni nella situazione delle sorgenti
	Comunicazioni previste dai commi 3 e 6 dell'art. 8 al Gestore del Registro nazionale delle sorgenti e alla Direzione Generale Sanità. Identificazione della sorgente nei casi previsti dall'art. 11, comma 3	Due anni dopo l'entrata in vigore del decreto Interministeriale di cui all'art. 9
Responsabile della sorgente (art. 3, comma 3, lettera a)	Gestione della «security» relativa alla sorgente e aggiornamento del libretto di sorgente di cui all'art. 7, comma 2	Dalla data della nomina
Esperto Qualificato	Parere sulla nomina del responsabile della sorgente (art. 3, comma 3, lettera a)	In relazione ai termini di presentazione delle istanze di nulla osta
	Indicazione della frequenza delle verifiche tecniche sulla sorgente (art. 10, comma 1, lettera a)	Dall'entrata in vigore del decreto

#### 4. Iniziative formative

Il decreto colloca la formazione del responsabile della sorgente e del personale addetto al suo impiego nell'ambito del percorso già previsto dall'art. 61 del d.lgs. 230/95 e s.m.i.

Si ritiene che gli obiettivi del decreto possano essere perseguiti soprattutto nell'ambito di una attività formativa continuativa, calata nella specifica realtà lavorativa.

Criteri fondamentali (1) da tenere presente nell'attività formativa in questione dovrebbero quindi essere:

- l'identificazione e la differenziazione dei soggetti cui l'attività formativa in questione è rivolta;
- la scelta dei programmi in funzione delle specifiche attività condotte e dei soggetti a cui i corsi dovrebbero essere rivolti (responsabile della sorgente e utilizzatori);
- le modalità organizzative con cui il percorso formativo dovrebbe essere attuato.

L'attività formativa dovrebbe essere organizzata tenendo quindi ben presenti diversità e specificità dei destinatari; nel caso del responsabile della sorgente il processo formativo dovrebbe essere dimensionato in relazione all'entità dei rischi associati all'utilizzo della sorgente. Nel caso dei lavoratori la formazione dovrebbe essere progettata in modo da consentire lo sviluppo delle competenze e delle abilità necessarie ad una gestione sicura della/e sorgente/i, sia in condizioni di normale esercizio che in condizioni di emergenza: il livello di approfondimento dovrebbe poi essere opportunamente dimensionato dipendentemente dal fatto che il lavoratore sia direttamente coinvolto nella gestione della/e sorgente/i, piuttosto che marginalmente e/o in attività di supporto alla gestione della/e sorgente/i (ad esempio il personale incaricato delle pulizie, il personale incaricato della manutenzione ordinaria dei locali, etc.).

Nelle attività sanitarie, per quanto riguarda l'acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie, non si può evidentemente prescindere dal fatto che il personale, oltre ad una preparazione curricolare, è già oggetto di percorsi formativi strettamente connessi all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti: pertanto, in linea di principio, dovrebbe essere data maggiore enfasi a tutte quelle attività formative che consolidano periodicamente «sul campo» conoscenze teoriche già acquisite. Tale necessità è peraltro anche ribadita dal decreto all'art. 3, comma 3,

lettera b): si sottolinea infatti che solo una ben progettata formazione sul campo può costituire un valido strumento per l'acquisizione di informazioni, abilità ed esperienze: le informazioni teoriche dovrebbero pertanto essere rafforzate da dimostrazioni, esercitazioni, simulazioni. In tal senso è necessario che il consolidamento delle competenze sia il più interattivo possibile, usando come metodo di insegnamento, ogni qualvolta possibile, quello che porta da esperienze pratiche alla teoria, e non viceversa, al fine di stimolare interesse e discussione.

Per quanto attiene le modalità organizzative con cui il percorso formativo sopra delineato può essere attuato, si ritiene che, in relazione al presumibile numero limitato di soggetti coinvolti in ambito lombardo, il corso frontale ben si presti alla sola somministrazione delle conoscenze radioprotezionistiche di base. A tale scopo si auspica un intervento da parte delle società scientifiche e associazioni professionali che abbiano la radioprotezione tra i loro fini statutari nel farsi carico dell'organizzazione di efficaci percorsi formativi.

Appare inoltre opportuno sottolineare che, collocandosi il processo formativo sopra indicato nell'ambito di obblighi previsti dal d.lgs. 626/94 e s.m.i. e d.lgs. 230/95 e s.m.i., tale processo dovrebbe essere documentabile su base individuale e in ogni sua fase: pertanto anche al fine di garantire standard minimi di qualità dell'insegnamento è auspicabile che il processo formativo sopra delineato trovi in ambito sanitario la sua naturale collocazione nell'ambito degli attuali processi di formazione continua (ECM).

#### 5. Conclusioni e riferimenti tecnici di interesse

Anche il problema della gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività dovrebbe essere affrontato nell'ambito della applicazione del principio di ottimizzazione, destinando risorse in funzione dell'entità della sorgente e della possibilità di un suo coinvolgimento in un evento di qualsivoglia natura che ne possa determinare la perdita di controllo. In linea di principio le scelte da operare dovrebbero essere basate su un'analisi che prenda in considerazione i seguenti elementi:

(1) Training in Radiation Protection and the Safe Use of Radiation Sources, IAEA Safety Reports Series No.20, 2001.

- a) la classificazione della sorgente in funzione delle sue caratteristiche e della sua pericolosità;
- b) l'analisi delle conseguenze di una eventuale perdita di controllo della sorgente;
- c) l'analisi della vulnerabilità della sorgente;
- d) la valutazione dell'entità del rischio radiologico legato alla vulnerabilità della sorgente in considerazione delle possibili conseguenze dell'evento considerato e della probabilità del suo accadimento.

L'analisi così realizzata deve condurre all'applicazione di misure di sicurezza per ridurre il rischio ad un livello accettabile (misure amministrative e/o procedurali, provvedimenti tecnici, etc.).

Per attuare quanto sopra indicato si ritiene possano essere utili i seguenti documenti, in larga misura liberamente scaricabili dal sito <http://www.iaea.org/index.html>.

- IAEA TECDOC 1355, Security of radioactive sources, Interim Guidance for comment, 2003
- Safety of radiation generators and sealed radioactive sources, IAEA Safety Guides N. RS-G-1.10, 2006
- Norme Uni 7264, 1988 Sorgenti radioattive sigillate. Requisiti generali e controlli di tenuta con metodi radiometrici
- IAEA TECDOC Series No. 1512, Production Techniques and Quality Control of Sealed Radioactive Sources of Palladium-103, Iodine-125, Iridium-192 and Ytterbium-169, 2006
- IAEA TECDOC Series No. 1145, Handling, Conditioning and Storage of Spent Sealed Radioactive Sources, 2000
- Norma ISO 2919 Radiation protection – Sealed radioactive sources – General requirements and classification, 1999
- IAEA, Code of conduct on the safety and security of radioactive sources, CODEOC 2004
- IAEA, Dangerous quantities of radioactive material (D-values), EPR-D-Values, 2006
- IAEA, Categorization of radioactive sources, Safety Standards, RS-G-1.9, 2005
- Training in Radiation Protection and the Safe Use of Radiation Sources, IAEA Safety Reports Series No.20, 2001
- Norme UNI ENV 1627/00 windows doors shutters – Burglar resistance – Requirements and classification
- Norme UNI ENV 1628/00 windows doors shutters – Burglar resistance – Test method for the determination of resistance under static loading
- Norme UNI ENV 1629/00 windows doors shutters – Burglar resistance – Test method for the determination of resistance under dynamic loading
- Norme UNI ENV 1628/00 windows doors shutters – Burglar

resistance – Test method for the determination of resistance to manual burglary attempts.

## D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica

(BUR20070139)

(4.6.4)

**D.d.u.o. 3 ottobre 2007 - n. 11051**

**Iscrizione al Registro regionale dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, abilitati all'esercizio della professione – Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 – 90° elenco – Contestuale cancellazione del sig. Spizzico Daniele dal 56° elenco**

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI TURISTICI E PROGETTI

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di iscrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Viste le richieste di iscrizione al registro dei Direttori Tecnici della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla U.O. Sistemi Turistici e Progetti e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici, n. 19 persone di cui all'allegato «A», parte integrante del presente provvedimento, di cancellare, dietro sua richiesta, il sig. Spizzico Daniele dal 56° elenco.

Decreta

1. Di iscrivere nel registro regionale, previsto dalla l.r. del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 19 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» novantesimo elenco dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, parte integrante del presente provvedimento.

2. Di cancellare, dietro sua richiesta, il sig. Spizzico Daniele dal 56° elenco.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente dell'unità organizzativa sistemi turistici e progetti: Gianpiero Viotti

ALLEGATO «A»

### 90° ELENCO DEI DIRETTORI TECNICI

	Cognome	Nome	Luogo nasc.	il	Indirizzo	CAP e città	Pr.
1	BASSANI	ALESSANDRA	VARESE	19/05/1970	VIA A. ROSA, 1	21010 BESNATE	VA
2	BIANCHI	STEFANIA	COMO	7/11/1973	VIA DELLA SELVA, 302/34	22070 VALMOREA	CO
3	BIGNAMI	SERGIO	BRESCIA	24/07/1964	VIA PUCCINI, 56	25082 BOTTICINO	BS
4	BORELI	MASSIMO					
5	CATTANEO	ALESSANDRA	MONZA	20/12/1970	VIA KEPLERO, 11	20043 ARCORE	MI
6	DE COL	VINCENZA					
7	FACCHINETTI	FORTUNATA	GAZZANIGA	31/05/1961	VIA LEONE XIII, 84	24025 GAZZANIGA	BG
8	FAGGIN	SUSANNA	PADOVA	29/11/1962	VIA PINAMONTE, 16	20059 VIMERCATE	MI
9	GRASSI	SABRINA	MILANO	28/06/1977	VIA SOLFERINO, 15	20020 CERIANO LAGHETTO	MI
10	LIBERALI	TIZIANA					
11	MAI	GABRIELLA ROSANNA	MILANO	8/08/1956	VIALE UMBRIA, 22	20135 MILANO	MI
12	MANCINI	LUCIA	MILANO	4/08/1968	VIA PUGLIA, 6	20052 MONZA	MI
13	MOLINA	MARIA	NOVARA	12/02/1963	LARGO TIRRENO, 119	10136 TORNO	TO
14	PAGLIARINI	DENI	CINGIA DE' BOTTI	19/11/1959	VIA NEGRELLI, 16	25015 DESENZANO	BS
15	PASE	SARA	LODI	30/05/1978	VIA CESARE SCACCHI, 16	26900 LODI	LO
16	PERFETTI	PATRIZIA					
17	RAGUSA	ANDREA					
18	ROSSI	LOREDANA	MILANO	28/09/1961	VIA FEDERICO CHOPIN, 45	20141 MILANO	MI
19	VERSACE	ROCCO	TAURIANOVA	19/09/1981	VIA SAN FERMO, 6/C	25038 ROVATO	BS

## D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

(BUR20070140)

(1.3.0)

D.d.g. 3 ottobre 2007 - n. 11085

**Attivazione dei sistemi informativi sovracomunali di comunicazione telematica tra gli enti locali - SISCoTEL 2002 - Rideterminazione del contributo assegnato al Comune di Magenta in qualità di proponente unico dell'A.C. di Magenta «Portale Civico del Magentino», a seguito della rinuncia del Comune di Marcallo con Casone alla partecipazione al progetto ed a seguito della minore spesa per la realizzazione dello stesso**

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto:

– il bando approvato con d.d.g. n. 13147 dell'11 luglio 2002, «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi sovracomunali di comunicazione telematica degli Enti Locali - SISCoTEL - 2000-2006» con cui la Regione Lombardia ha inteso promuovere iniziative di aggregazione tra Enti Locali per favorire la gestione dei servizi comunali in forma associata, definendo i parametri e i criteri per la formazione e la presentazione dei progetti;

– il d.d.g. n. 25312 del 17 dicembre 2002, avente ad oggetto «Approvazione della graduatoria e dei relativi allegati del progetto SISCoTEL presentato dal Comune di Magenta, proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino» ed impegno dell'acconto del 40% del contributo assegnato»;

Preso atto che con il sopracitato decreto n. 25312/2002 il Comune di Magenta - proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino» - risultava assegnatario di un contributo pari a € 212.685,00 rispetto ai costi finanziabili determinati in € 427.790,00;

Preso atto che con nota, in atti regionali n. Q1.2006.0027747 dell'11 dicembre 2006, il Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino», ha comunicato la rinuncia da parte del Comune di Marcallo con Casone a partecipare al progetto SISCoTEL in questione ed ha richiesto, alla luce della variazione relativa ai Comuni aderenti al sistema, di rideterminare l'entità del contributo assegnato al progetto presentato;

Vista la nota, in atti regionali prot. n. Q1.2007.0009673 dell'8 maggio 2007, con la quale il Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino» provvedeva a richiedere l'erogazione del contributo a saldo, a seguito della conclusione positiva del progetto, come da collaudo effettuato in data 22 marzo 2007;

Preso atto dei mandati di pagamento in copia conforme all'originale, depositati presso la Struttura Progetti di Incentivazione della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, con i quali i Comuni componenti dell'A.C. di Magenta hanno provveduto alla liquidazione delle fatture relative alle spese ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto di cui trattasi, per un importo complessivo di € 318.625,87, così come specificato nell'Allegato 1 al presente decreto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto della convenzione per la realizzazione e la successiva gestione del progetto SISCoTEL sottoscritta dal Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino» e dalla Regione Lombardia in data 10 marzo 2004;

Considerato necessario, alla luce della rinuncia del Comune di Marcallo con Casone a partecipare al progetto in argomento, procedere alla rideterminazione del contributo assegnato, con il suddetto d.d.g. n. 25312/2002, al Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del «Portale Civico-Economico del Magentino»

no», per un importo pari a € 180.685,00 corrispondente al 50% dei costi finanziabili rideterminati in € 361.370,00, rispetto agli originali 427.790,00;

Visto che il progetto è concluso con una spesa complessiva ammontante a € 318.625,87, di cui € 159.312,94 quale contributo a carico della Regione Lombardia, rispetto ai costi finanziabili precedentemente ridefiniti, a seguito della rinuncia del Comune di Marcallo con Casone, che ammontano ad € 361.370,00, e che pertanto risulta necessaria al riguardo una ulteriore rideterminazione del contributo assegnato al Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del «Portale Civico-Economico del Magentino», come di seguito indicato:

Progetto «Portale Civico-Economico del Magentino»	Costi ammessi a saldo (€)	% Contributo	Contributo totale rideterminato (€)
Fondi regionali	318.625,87	50	159.312,94

Visto l'impegno n. 21972/2002 di cui al d.d.u.o. n. 25312 del 17 dicembre 2002 con il quale veniva erogata, con successiva nota di liquidazione n. 1576 del 17 marzo 2004, la somma di € 85.074,00 a titolo di 1° acconto;

Considerato che, sulla base della rideterminazione del contributo assegnato e della somma liquidata a titolo di 1° acconto, risulta da liquidare a saldo la somma di € 74.238,94, come di seguito determinata:

PROGETTO	Contributo totale rideterminato (€)	1° Acconto (€)	Saldo finale (€)
Portale Civico-Economico del Magentino	159.312,94	85.074,00	74.238,94

Ritenuto di procedere con successivo provvedimento, a valere sull'impegno n. 9137/2006 cap. 5382 di cui al d.d.u.o. n. 13428 del 27 novembre 2006, alla liquidazione del contributo di € 74.238,94, a titolo di saldo, a favore del Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino»;

Viste:

- la l.r. 34/78 e successive modificazioni;
- la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

### Decreta

1. di rideterminare, per le motivazioni citate in premessa, il contributo assegnato al Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino» di cui al bando SISCoTEL per l'anno 2002, per un importo complessivo di € 159.312,94 pari al 50% dei costi ammessi al saldo che ammontano a € 318.625,87, così come specificato nell'allegato 1 al presente decreto, che forma parte integrante del presente atto;

2. di procedere con successivo provvedimento alla liquidazione, a titolo di saldo, della somma di € 74.238,94 a valere sull'UPB 6.3.1.3.151 cap. 5382 dell'esercizio finanziario 2006, a favore del Comune di Magenta, in qualità di proponente unico del progetto «Portale Civico-Economico del Magentino»;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.

Il direttore generale:  
Raffaele Tiscar

———— • ————

## Rideterminazione a Saldo del Contriburo Assegnato – A.C. di Magenta – SISCoTEL 2002

## FONDI REGIONALI

Comune	HW		SW		Progettazione		Provider		
	Costi ammissibili	Contributo	Costi ammissibili	Contributo	Costi ammissibili	Contributo	Costi ammissibili	Contributo	
Centro Sistema	€ 47.000,00	€ 23.500,00	€ 50.967,40	€ 25.483,70	€ 16.370,00	€ 8.185,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	
MAGENTA	€ 50.459,97	€ 25.229,99	€ 60.000,00	€ 30.000,00					
VITTUONE	€ 31.000,00	€ 15.500,00	€ 32.828,50	€ 16.414,25					
<b>Tot. Costi</b>	<b>€ 128.459,97</b>		<b>€ 143.795,90</b>		<b>€ 16.370,00</b>		<b>€ 30.000,00</b>		<b>€ 318.625,87</b>
<b>Tot. Contributi</b>		<b>€ 64.229,99</b>		<b>€ 71.897,95</b>		<b>€ 8.185,00</b>		<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 159.312,94</b>

## D.G. Industria, PMI e cooperazione

(BUR20070141)

(4.7.0)

D.d.s. 3 ottobre 2007 - n. 11070

Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della legge regionale n. 21/2003 delle Cooperative Sociali e di loro consorzi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) di iscrivere nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali le seguenti Cooperative Sociali:

- BRISEIDE – Cooperativa Sociale Onlus con sede a Milano;
- ISTITUTO EUROPEO MARCELLO CANDIA – Società Cooperativa Sociale per azioni con sede a Seregno (MI);
- IL MONDO DI EMMA – Società Cooperativa Sociale Onlus con sede a Carate Brianza (MI);
- NUOVA SOLIDARIETÀ – Cooperativa Sociale con sede a Bergamo;
- LAVORI IN CORSO – Società Cooperativa Sociale con sede a Bergamo;
- NOICISIAMO – Cooperativa Sociale con sede a Capiago Intimiano (CO);
- AMICA – Società Cooperativa Sociale con sede a Como;
- ABC EQUO – Cooperativa Sociale con sede ad Asola (MN);
- ECOLAB – Cooperativa Sociale con sede a Milano

meglio individuate nell'allegato A, che è parte integrante del presente provvedimento.

È fatto obbligo alle Cooperative indicate nell'allegato elenco:

– di presentare, annualmente, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione – entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il Verbale dell'Assemblea;
- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

– di comunicare alla Regione, entro i successivi trenta giorni dall'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;
- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

2) di comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Cooperativa Sociale il presente provvedimento, nonché alla Direzione Provinciale del Lavoro della provincia dove ha sede legale la Cooperativa;

3) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Franco Cocquio

ALLEGATO A

Legge regionale n. 21/2003  
ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

N.	Cooperativa Sociale	Indirizzo sede	Cod. fiscale Partita IVA	Sez. Albo	N. foglio	N. ordine	Condizioni
1	BRISEIDE – Cooperativa Sociale ONLUS	via Della Signora, 3 – 20122 Milano	05583910962	A	528	1056	Documentare entro il 12 dicembre 2007, con una nota: – l'inizio dell'attività
2	ISTITUTO EUROPEO MARCELLO CANDIA – Società Cooperativa Sociale per Azioni	via Torricelli, 37 – 20038 Seregno (MI)	07647090153	A	529	1057	
3	IL MONDO DI EMMA – Società Cooperativa Sociale Onlus	via Riverio 3 – 20048 Carate Brianza (MI)	05804860962	A	531	1062	
4	NUOVA SOLIDARIETÀ – Cooperativa Sociale	via De Bernardi, 17 – 24023 Bergamo	01089510166	A	529	1058	
5	LAVORI IN CORSO – Società Cooperativa Sociale	via Roma, 12 – 24040 Bergamo	00560840167	A	530	1059	
6	NOICISIAMO – Cooperativa Sociale	via Camuzio – 22070 Capiago Intimiano (CO)	03053560136	A	530	1060	
7	AMICA – Società Cooperativa Sociale	via Martino Anzi, 8 – 22100 Como	03030340131	A	531	1061	
8	ABC EQUO – Cooperativa Sociale	via Garibaldi, 6 46041 Asola (MN)	02164580207	B	300	599	Documentare entro il 12 dicembre 2007, con una nota: – assunzione persone svantaggiate
9	ECOLAB – Cooperativa Sociale	via Candiani, 71 – 20158 Milano	13248330154	B	300	600	

(BUR20070142)

**D.d.s. 5 ottobre 2007 - n. 11174**

(4.4.0)

**Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Sainox s.r.l. tramite l'Istituto di credito Banca Popolare di Bergamo in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE**

Viste:

– la legge regionale del 16 dicembre 1996 n. 35 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'articolo 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito a favore delle PMI;

– la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96. Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a) c) d); art. 7, art. 8 e art. 9"»;

– la convenzione stipulata in data 11 giugno 2002 tra la Regione Lombardia e Banca Popolare di Bergamo;

– la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali – Aggiornamento delle modalità di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b) – misura B1, art. 7 – Misura E1 e art. 8 – Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la lettera protocollata in data 10 luglio 2007 con numero R1.2007.000 con la quale si comunica all'impresa Sainox s.r.l. l'assegnazione del finanziamento di € 370.000,00 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 470.000,00;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 470.730,00 come da documentazione protocollata in data 25 settembre 2007 con numero R1.2007.0010195 agli atti della scrivente struttura per l'acquisto di macchinari, impianti, marchi e brevetti;

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 5 anni per un importo di € 370.000,00 su un investimento di € 470.730,00 come da comunicazione dell'Istituto di credito Banca Popolare di Bergamo;

Vista la legge regionale n. 16/96 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 5 anni per un importo di € 370.000,00 all'impresa Sainox s.r.l., via Lodi 2/4 – Vignate (MI) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 – punto 3.

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di credito interessato e all'impresa beneficiaria.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

(BUR20070143)

**D.d.s. 5 ottobre 2007 - n. 11176**

(4.4.0)

**Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società L.D.M. Officina Meccanica s.r.l. tramite l'Istituto di credito Intesa Mediocredito in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE**

Viste:

– la legge regionale del 16 dicembre 1996 n. 35 «Interventi re-

gionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'articolo 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito a favore delle PMI;

• la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96. Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a) c) d); art. 7, art. 8 e art. 9"»;

• la convenzione stipulata in data 6 maggio 2003 tra la Regione Lombardia e Intesa Mediocredito s.p.a.;

• la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali – Aggiornamento delle modalità di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b) – misura B1, art. 7 – Misura E1 e art. 8 – Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la lettera protocollata in data 26 settembre 2006 con numero R1.2006.00 con la quale si comunica all'impresa L.D.M. Officina Meccanica s.r.l. l'assegnazione del finanziamento di € 500.000,00 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 635.000,00;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 630.592,10 come da documentazione protocollata in data 1 ottobre 2007 con numero R1.2007.0010367 agli atti della scrivente struttura per la ristrutturazione dell'immobile e per l'acquisto di macchinari, impianti, marchi e brevetti;

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 500.000,00 su un investimento di € 630.592,10 come da comunicazione dell'Istituto di credito Intesa Mediocredito;

Vista la legge regionale n. 16/96 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 500.000,00 all'impresa L.D.M. Officina Meccanica s.r.l., via Don Giacinto Dell'acqua 2/F – Barzago (LC) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 – punto 3.

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di credito interessato e all'impresa beneficiaria.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

(BUR20070144)

**D.d.s. 5 ottobre 2007 - n. 11177**

(4.4.0)

**Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Gysko Tubi Isolati s.r.l. tramite l'Istituto di credito Banca Popolare di Milano in adempimento alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE**

Viste:

– la legge regionale del 16 dicembre 1996 n. 35 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'articolo 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito a favore delle PMI;

– la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96. Aggiornamento dei

criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a) c) d); art. 7, art. 8 e art. 9" »;

– la convenzione stipulata in data 8 aprile 2002 tra la Regione Lombardia e la Banca Popolare di Milano e l'integrazione della convenzione stipulata in data 26 giugno 2005 tra la Regione Lombardia e Banca Popolare di Milano e Banca di Legnano, registrata in data 1 luglio 2005 n. 8069/RCC;

– la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali – Aggiornamento delle modalità di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b) – misura B1, art. 7 – Misura E1 e art. 8 – Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la lettera protocollata in data 9 ottobre 2006 con numero R1.2006.00 con la quale si comunica all'impresa Gysko Tubi Isolati s.r.l. l'assegnazione del finanziamento di € 440.000,00 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 560.000,00;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 581.544,00 come da documentazione protocollata in data 26 settembre 2007 con numero R1.2007.0010249 agli atti della scrivente struttura per l'acquisto dell'immobile

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 440.000,00 su un investimento di € 581.544,00 come da comunicazione dell'Istituto di credito Banca Popolare di Milano;

Vista la legge regionale n. 16/96 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 440.000,00 all'impresa Gysko Tubi Isolati s.r.l., via Bergamina 31 – Nerviano (MI) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 – punto 3.

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di credito interessato e all'impresa beneficiaria.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

**chimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI)**

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA**

Omissis

Decreta

1. di autorizzare la proroga al 10 marzo 2008 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento I.R.C.A. Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso, così come richiesto dalla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/16;

2. di prendere atto sulla base dei pareri espressi dagli Enti, durante la Conferenza di Servizi del 7 settembre 2007, che nulla osta l'utilizzo, ai fini edificatori dell'area oggetto degli interventi di bonifica, approvati, e conclusi a seguito di collaudo favorevole, esclusivamente nel Comune di Cesano Maderno, ad esclusione della porzione del mappale 30 del foglio 5 del NCEU;

3. di disporre che per il collaudo degli interventi di bonifica, l'Azienda dovrà osservare, per quanto attiene il parametro PCB, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 42225/2007;

4. di disporre altresì che la Società Porto di Lavagna s.r.l. dovrà trasmettere, a tutti gli Enti interessati, il Progetto operativo di messa in sicurezza permanente, comprensivo dell'Analisi di rischio sito-specifica, ai fini della sua formale approvazione, della porzione di area accatastata al mappale 30 del foglio 5 del Comune di Cesano Maderno;

5. di dare atto che il verbale della Conferenza di Servizi del 7 settembre 2007 costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (omissis);

6. di dare atto inoltre che la Società Porto di Lavagna s.r.l. dovrà presentare l'atto di proroga dell'efficacia della garanzia finanziaria n. 1701.1005025049 del 30 novembre 2004, rilasciata dalla Società Sun Insurance Office Ltd, a favore della Regione Lombardia e accettata con nota regionale n. 767 del 12 gennaio 2005, fino alla totale conclusione dei lavori di bonifica;

7. di far salvo tutto quanto già approvato e autorizzato con i dd.d.u.o. 15023/2004 – 2488/2006 – 7863/2006 – 10374/2006 e 2512/2007;

8. che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Società Porto di Lavagna s.r.l. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

9. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, ai Comuni di Cesano Maderno e Seveso, all'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento Prov.le di Monza e Brianza, al Consorzio Parco delle Groane e alla Società Porto di Lavagna s.r.l.;

10. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Cinzia Secchi

## D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20070145)

**D.d.u.o. 28 settembre 2007 - n. 10874**

(5.3.1)

**Autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/16 alla proroga al 10 marzo 2008 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento I.R.C.A. Bitu-**

(BUR20070146)

**Com.r. 10 ottobre 2007 - n. 118**

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 21 gennaio 2000, n. 1, dell'elenco dei «Tecnici competenti in acustica ambientale» riconosciuti dalla Regione Lombardia alla data del 3 ottobre 2007, in attuazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, della deliberazione 17 maggio 2006, n. 8/2561 e del decreto 30 maggio 2006, n. 5985**

(5.3.4)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
ABORDI	MARCO	06/07/76	TIRANO (SO)	n. 9325/05
ACQUADRO	VALERIO	17/10/67	CASTELLANZA (VA)	n. 27/03
ADDIS	VITTORIO	08/06/45	LECCO	n. 2571/97
AFFINI	PAOLO	25/09/67	PAVIA	n. 1486/00
AGRESTI	GIUSEPPE	24/09/72	VANZAGHELLO (MI)	n. 18189/00

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
AIROLDI	ANTONELLA	09/02/62	PADERNO D'ADDA (LC)	n. 2566/97
AJANI	GIAMPIERO	28/06/49	COMO	n. 32168/01
ALBERICI	ANGELA	20/11/53	MILANO	n. 1602/98
ALGHISI	CARLO	28/07/69	CASTELMELLA (BS)	n. 4101/98
ALIPRANDI	PIERLUIGI	19/04/43	MILANO	n. 18205/00
ALLAIS	EZIO	26/04/51	PAVIA	n. 18194/00
ALLEGRI	GIULIANO	16/12/54	MILANO	n. 17/99
ALLUVI	MARIO	15/07/52	CASTANO PRIMO (MI)	n. 1579/98
ALZIATI	ACHILLE	25/04/32	MILANO	n. 2237/97
ANASTASI	GIAN LUCA	29/09/82	TORRE D'ISOLA (PV)	n. 3872/07
ANASTASIA	ENZA SABRINA	10/02/71	MILANO	n. 14067/06
ANDREONI	LUCA	12/03/71	LISSONE (MI)	n. 14067/06
ANGIUS	SILVANA	31/03/54	MILANO	n. 16723/01
ANGOSCINI	ANGELO	16/08/42	BRESCIA	n. 560/98
ANGOSCINI	MICHELE	03/06/69	BRESCIA	n. 559/98
ANTONINI	DAMIANO	12/02/77	BESOZZO (VA)	n. 14067/06
ARATA	SILVIA	24/12/76	VOGHERA (PV)	n. 6586/06
ARATARI	CAROLA	05/12/63	MILANO	n. 32182/01
ARDEMAGNI	MONICA	20/02/66	MILANO	n. 10584/03
ARDESI	CLAUDIO	30/04/69	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 3848/98
ARESI	ERNESTO	28/12/66	SCANZOROSCIATE (BG)	n. 11049/07
ARICI	GIULIANO	07/09/75	BRESCIA	n. 9324/05
ARMAGNI	LUCIO FLAVIO	25/03/56	MILANO	n. 3856/98
ARTOM	FABRIZIO	30/11/56	MILANO	n. 2804/99
AVANZA	FRANCESCO	30/04/39	BRESCIA	n. 2815/99
AVOGADRO	LISA	24/05/74	PAVIA	n. 507/06
BALDELLI	ALESSANDRO	06/07/76	GRUMELLO DEL MONTE (BG)	n. 513/06
BALDUZZI	BORTOLO	21/03/51	CLUSONE (BG)	n. 9289/05
BALLABIO	DOMENICO	12/11/64	COMO	n. 3865/98
BANDERA	CARLO	06/09/73	VILLA CORTESE (MI)	n. 11049/07
BARALDI	MANUELE	10/10/62	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 229/05
BARALDI	MICHELE	23/05/77	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 14067/06
BARATTI	VIVIANA	30/12/75	PAVIA	n. 544/06
BARBIERI	SILVIO	09/02/60	CASTIGLIONE D. STIVIERE (MN)	n. 2800/99
BARBIERI	GIOVANNI SERGIO	08/07/71	MEDA (MI)	n. 9290/05
BARIANI	LUCIO	21/01/69	RIVANAZZANO (PV)	n. 14067/06
BARONE	LETTERIO	24/05/44	BERGAMO	n. 6586/06
BARONI	FABIO	12/05/68	PAVIA	n. 9304/05
BARRACO	VINCENZO	04/05/62	VARESE	n. 1453/00
BARUFFI	FERDINANDO	10/02/74	CARAVAGGIO (BG)	n. 3872/07
BASSANI	FEDERICO	29/12/78	LURAGO D'ERBA (CO)	n. 225/05
BASSANINO	MAURIZIO	18/12/54	MILANO	n. 4649/97
BATTAGLIA	ALBERTO	26/09/53	CASCIAGO (VA)	n. 1603/98
BAZZANI	ALBERTO	05/09/65	CASTELLANZA (VA)	n. 1495/00
BAZZOCCHI	STEFANO	30/09/55	GORGONZOLA (MI)	n. 1586/98
BELARDI	MARCO	09/06/61	BRESCIA	n. 222/05
BELGRANO	MICHELE	19/03/74	BARBAIANA DI LAINATE (MI)	n. 22847/03
BELLAN	CRISTINA	23/01/65	GAGGIANO (MI)	n. 10580/03
BELLANTE	SALVATORE	07/08/50	MILANO	n. 4644/97
BELLI	ROBERTO	27/09/65	ALMENNO S.BARTOLOMEO (BG)	n. 4664/97
BELLINI	FABRIZIO	30/01/64	PALAZZOLO S/OGLIO (BS)	n. 109/99
BELLINI	MARCO	29/10/59	BONATE SOTTO (BG)	n. 2687/99
BELLINI	RAFFAELE	29/12/68	SARNICO (BG)	n. 16716/01
BELLINI	ROBERTO	31/05/76	CASTENEDOLO (BS)	n. 518/06
BELLO	GIANCARLO	16/10/42	PANDINO (CR)	n. 1554/98
BELLOLI	MARCO	30/10/63	PESCHIERA BORROMEO (MI)	n. 11049/07
BELLOMETTI	ARMANDO	06/02/51	GUSSAGO (BS)	n. 11620/02
BELOTTI	LUCIANO	01/07/57	MALEGNO (BS)	n. 16738/01
BELOTTI	RICCARDO	01/01/73	RANICA (BG)	n. 9314/05
BENAGLIA	GIOVANNI	31/01/52	SALÒ (BS)	n. 4627/97
BENEDETTI	MASSIMILIANO	25/06/68	BRESCIA	n. 1462/00

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
BENNATI	NICOLA	11/12/65	MILANO	n. 26/99
BENZONI	PAOLO	23/02/67	MALGRATE (LC)	n. 22834/03
BERGANTIN	ALESSANDRO	17/04/70	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 527/06
BERNARDINELLO	STEFANO	14/03/72	PREGNANA MILANESE (MI)	n. 16749/01
BERNARDONI	FABRIZIO	11/12/71	POGGIO RUSCO (MN)	n. 3872/07
BERNASCONI	CRISTIANA	27/10/68	ALBAVILLA (CO)	n. 1493/00
BERNASCONI	ETTORE	06/12/65	SARONNO (VA)	n. 4662/97
BERSANI	GIORGIO	27/06/52	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 3871/98
BERTI	FILIPPO	18/05/54	MILANO	n. 10353/03
BERTO	AMERIGO	17/03/56	MANTOVA	n. 6586/06
BERTOCCHI	CLAUDIO	16/12/55	PONTOGLIO (BS)	n. 2581/97
BERTOGLIO	STEFANO	08/02/75	BRESCIA	n. 10360/03
BERTOLONI	OSCAR	06/08/68	TRAVAGLIATO (BS)	n. 2686/99
BESSEGHINI	GIORGIO	06/10/68	APPIANO GENTILE (CO)	n. 1475/00
BETTARI	ROBERTO	17/06/60	CARPENEDOLO (BS)	n. 3850/98
BETTINELLI	FULVIO	09/12/62	ALZANO LOMBARDO (BG)	n. 5296/97
BETTONI	LUIGI	23/09/57	BIENNO (BS)	n. 23/99
BETTONI	LUIGI	09/06/62	ISEO (BS)	n. 1487/00
BETTONI	CARLO	24/07/66	BERGAMO	n. 554/06
BIACCHI	DARIA	17/01/78	CARUGATE (MI)	n. 14067/06
BIANCHI	MARCO	10/06/75	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 10347/03
BIANZALE	CARLO ANTONIO	17/11/61	BESANA BRIANZA (MI)	n. 1548/98
BIGGI	RAFFAELLA	01/01/72	BRESCIA	n. 534/06
BIGIOGGERO	ALESSANDRO	11/03/57	MONZA (MI)	n. 521/06
BINA	STEFANO	24/06/63	CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV)	n. 3872/07
BINI	MARCO	15/06/73	LEGGIUNO (VA)	n. 6586/06
BINOTTI	ATTILIO	09/04/61	PAVIA	n. 2816/99
BIONDI	GRAZIANO	23/10/62	CELLATICA (BS)	n. 1491/98
BISCEGLIE	ALESSANDRO	17/10/75	MILANO	n. 533/06
BOCCELLARI	ISABELLA	17/04/66	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 10582/03
BOCCHI	CARLO	02/02/69	SERMIDE (MN)	n. 22824/03
BOFFI	GIUSEPPE	17/07/73	GIUSSANO (MI)	n. 2235/97
BOGARELLI	PAOLO	20/09/68	MONZA (MI)	n. 10350/03
BOLDRINI	ANGELO	13/01/57	ROBECCHETTO C. INDUNO (MI)	n. 2819/99
BOLOGNINI	LAURA	02/08/76	BERGAMO	n. 6586/06
BONERA	ANDREA	29/09/50	BRESCIA	n. 18187/00
BONFANTE	MARCO	11/10/67	CURTATONE (MN)	n. 204/05
BONFANTI	ANDREA	08/07/77	ERBA (CO)	n. 14067/06
BONNAURE	CORINNE	06/04/65	CASTANO PRIMO (MI)	n. 85/99
BONTEMPI	PIETRO	22/05/43	BRESCIA	n. 3872/98
BORGHI	MATTEO	25/11/76	SENAGO (MI)	n. 564/06
BORGOGNONI	MAURIZIO	27/08/66	SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	n. 16742/01
BORGONOVO	MORENA	18/10/61	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 14067/06
BORSELLI	STEFANO	21/12/58	CORSICO (MI)	n. 3845/98
BOSINI	MORALDO	16/02/55	PAVIA	n. 9312/05
BOSIO	CRISTINA	02/03/63	PAVIA	n. 22814/03
BOSSI	AMBROGIO	01/08/62	SAMARATE (VA)	n. 2814/99
BOTTAZZI	CLAUDIO	11/09/51	SAN BENEDETTO PO (MN)	n. 545/98
BOTTURA	ELENA	14/01/61	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 6586/06
BOZZINI	MANUELA	16/09/69	SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	n. 3872/07
BRAGA	GIANFRANCO	16/06/49	BRESCIA	n. 1597/98
BRANCA	GIANCARLO	02/04/45	BUCCINASCO (MI)	n. 1476/00
BRAVETTI	ELENA	22/02/64	GALLARATE (VA)	n. 4647/97
BRESCIA	ANTONIO	28/06/41	LEGNANO (MI)	n. 16747/01
BREVI	GIANPIETRO	12/01/60	SEREGNO (MI)	n. 6586/06
BREVIARIO	ANDREA	26/02/76	SERiate (BG)	n. 10582/04
BRION	GABRIELE	17/01/70	MILANO	n. 43/03
BRIOSCHI	DOMENICO ANTONIO	04/02/54	SESTO S. GIOVANNI (MI)	n. 3855/98
BROCAJOLI	VIRGINIO	19/08/63	MARCARIA (MN)	n. 6586/06
BRUGOLA	MARCELLO	21/12/57	LISSONE (MI)	n. 3869/98
BRUSA	FABIO	01/12/63	MILANO	n. 2698/99

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
BRUSAMENTO	ROBERTO	27/01/58	CABIA TE (CO)	n. 19/99
BRUSONI	CLAUDIA	12/08/78	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 517/06
BUCCIARELLI	DARIO	21/09/54	SEGRATE (MI)	n. 10/99
BUSO	SERGIO	24/11/59	MONZA (MI)	n. 4103/98
BUZZI	FABIO	10/11/66	LECCO	n. 4632/97
CABASSI	LIONELLO	09/11/61	CASTEGNATO (BS)	n. 1549/98
CACIA	AMBROGIO	11/01/73	LEGNANO (MI)	n. 16743/01
CAGIA	DOMENICO	04/05/44	MANTOVA	n. 3863/98
CAGNETTI	FABIO	27/09/75	CORSICO (MI)	n. 11049/07
CAIRONI	ROBERTO	29/05/53	SIZIANO (PV)	n. 2477/97
CAJA	SERENA	24/07/74	MILANO	n. 9302/95
CALABRESE	ANTONIO	04/08/65	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 14067/06
CALDARELLI	RENATO	26/11/62	BERGAMO	n. 16748/01
CALDERONI	WALTER	22/05/38	GERMIGNAGA (VA)	n. 546/98
CALEGARI	VIRNA	16/08/66	LECCO	n. 29/99
CALLEGARI	LUCA	18/09/69	MILANO	n. 2693/99
CALVI	MATTEO	13/10/68	LECCO	n. 3872/07
CAMMARDELLA	GIULIA	22/06/71	MILANO	n. 6586/06
CAMPAGNOLI	ROBERTO	13/11/61	MILANO	n. 2484/97
CAMPOLONGO	GIORGIO	06/04/42	MILANO	n. 18186/00
CAMUSSI	MARCO FILIPPO	27/05/63	MILANO	n. 2481/97
CANINI	GAETANO	24/09/58	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 5/99
CANUTI	DAVIDE	17/03/72	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 11049/07
CAPPELLETTI	ERNESTO	01/11/65	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 25/99
CAPPELLETTI	EUGENIO	03/05/52	MONZA (MI)	n. 1626/01
CAPPELLI	ANTONIO	13/11/43	MANTOVA	n. 10615/04
CAPPONI	GIANFRANCO	18/05/41	MILANO	n. 2681/99
CAPRA	EMILIO	02/07/80	BUSNAGO (MI)	n. 3872/07
CAPRETTI	ANGELANTONIO	24/03/60	BRESCIA	n. 2582/97
CAPRIO	LUCIANO	29/10/65	MILANO	n. 3872/07
CAPRIOLI	ELENA	13/01/75	OLGIATE OLONA (VA)	n. 14067/06
CARBONE	MASSIMO	24/07/62	PONTE LAMBRO (CO)	n. 108/99
CARBONE	FERNANDO	23/10/76	MILANO	n. 22808/03
CARELLI	GIANPAOLO	10/03/63	CREMA (CR)	n. 3872/07
CARINI	EMANUELE	24/04/70	VOGHERA (PV)	n. 1467/00
CARINI	LUIGI	11/03/45	VOGHERA (PV)	n. 2682/99
CARLI	PAOLA	13/12/76	STAGNO LOMBARDO (CR)	n. 3872/07
CARNINI	SERGIO	09/03/42	COMO	n. 1469/00
CAROLLO	PAOLO	14/07/73	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 6586/06
CARRARA	FABIO	15/11/65	GHEDI (BS)	n. 4653/97
CARRERA	MAURIZIO	12/09/68	TRUCCAZZANO (MI)	n. 1484/00
CASARI	MASSIMO	26/10/60	BERGAMO	n. 2691/99
CASAZZA	MAURIZIO	20/09/55	BRUGHERIO (MI)	n. 22825/03
CASIRAGHI	VITTORIO	25/08/55	BESANA IN BRIANZA (MI)	n. 96/99
CASOTTO	GIANNI	19/01/43	SAN DONATO MILANESE (MI)	n. 4663/97
CASTAGNA	MASSIMO	18/11/59	SONDRIO	n. 18204/00
CASTELLI	ROBERTO	12/07/46	ABBADIA LARIANA (LC)	n. 2250/97
CATI	ADRIANO	17/07/60	INZAGO (MI)	n. 2697/99
CATTANEO	CARLO	20/12/40	BERGAMO	n. 22/99
CATTANEO	DANIELE	23/04/35	TORRE DE' ROVERI (BG)	n. 18/99
CATTANEO	GUIDO	13/12/48	BERGAMO	n. 2479/97
CATTANEO	MARCO	31/08/72	ROVELLASCA (CO)	n. 1627/01
CATTANI	LUCIA	19/01/75	LODI	n. 543/06
CATTELAN	EZIO	06/08/62	RHO (MI)	n. 561/98
CATTORINI	PAOLO	30/03/43	MILANO	n. 232/05
CELLA	SIMONE	16/01/67	SAREZZO (BS)	n. 10592/04
CERIOLI	DANILO	11/03/56	OFFANENGO (CR)	n. 1551/98
CERIOTTI	FLAVIO	18/09/51	MAGENTA (MI)	n. 11619/02
CERUTTI	PAOLO	16/01/59	MILANO	n. 10619/04
CERVI	AGOSTINO	04/11/72	CREMONA	n. 2475/97
CESTER	ACHILLE	29/04/60	RIVANAZZANO (PV)	n. 3872/07

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
CEVASCO	IVANO	07/01/46	MILANO	n. 1593/98
CHESSA	LORENZO	25/04/75	MILANO	n. 540/06
CHIAPPA	CLAUDIO	20/08/62	CREMONA	n. 27/99
CHIARAVALLOTI	RUGGERO	21/08/72	MILANO	n. 10344/03
CHIESA	CORRADO	26/12/52	VARESE	n. 10618/04
CHIODI	VIRNA	28/08/76	RHO (MI)	n. 3872/07
CIAMPOLI	ENRICO	22/08/57	GALLARATE (VA)	n. 2807/99
CICALA	GIANFRANCO	01/02/47	BASCAPÈ (PV)	n. 1460/00
CICALA	LANFRANCO	17/07/49	MILANO	n. 32173/01
CICERO	PAOLO	12/10/55	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 537/06
CIGOLINI	GIANLUIGI	19/05/62	PAVONE MELLA (BS)	n. 2564/97
CINGOLANI	SERGIO	26/03/57	MILANO	n. 2803/99
CIOCCA	ANGELO	28/06/75	SAN GENESIO ED UNITI (PV)	n. 9311/05
CIOCCARELLI	SERGIO	18/01/64	APRICA (SO)	n. 22832/03
CITTER	EDOARDO	25/07/60	BRESCIA	n. 11049/07
CLAUS	ELISABETTA	11/08/73	MORTARA (PV)	n. 14067/06
COLINI	LAURA	12/02/75	DOVERA (CR)	n. 14067/06
COLOMBO	ANTONIO	13/05/58	CANONICA D'ADDA (BG)	n. 3859/98
COLOMBO	ERNESTO	11/04/45	MILANO	n. 1483/00
COLOMBO	CLAUDIO	07/07/77	VITTUONE (MI)	n. 549/06
COMANDÙ	GIAMPAOLO	30/01/58	POGLIANO MILANESE (MI)	n. 2574/97
COMINCINI	CLAUDIO	02/06/61	BRESCIA	n. 541/98
COMINI	ROBERTO	15/03/59	MILANO	n. 16719/01
COMINI	DARIO	24/07/62	MANDELLO DEL LARIO (LC)	n. 32174/01
COMIZZOLI	ILEANO	09/06/47	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 10607/04
COMPARETTO	SALVATORE	01/02/68	SAN DONATO MILANESE (MI)	n. 11617/02
CONFALONIERI	ANNAMARIA	19/05/68	MONZA (MI)	n. 1458/00
CONSONNI	NATALE	25/06/52	CARUGO (CO)	n. 89/99
CONSORTI	LUANA	20/09/74	BOLGARE (BG)	n. 6586/06
CONTE	SERGIO	23/12/56	MANTOVA	n. 14067/06
CONTINANZA	TORUCCI	22/07/46	ERBA (CO)	n. 2299/97
COPPOLA	LUIGI	05/10/53	PAVIA	n. 2805/99
COPPOLECCHIA	ALESSANDRO	23/01/76	VENEGONO INFERIORE (VA)	n. 14067/06
CORBANI	CHRISTIAN	31/07/75	VANZAGHELLO (MI)	n. 14067/06
CORBETTA	MAURIZIO	23/02/58	CADORAGO (CO)	n. 18199/00
CORNA	LUIGI	01/05/67	MAPELLO (BG)	n. 16726/01
CORNACCHIA	LUIGI	06/07/76	GHEDI (BS)	n. 42/03
CORTELEZZI	FABIO	11/05/70	FENEGRÒ (CO)	n. 41/03
COSTA	CLAUDIO	07/05/77	SETTALA (MI)	n. 550/06
COTTICA	LAURA	17/04/66	CASTELVERDE (CR)	n. 6586/06
CREMASCHINI	GIACOMO	31/08/51	REMEDELLO (BS)	n. 219/05
CREMONESI	FULVIO	17/11/59	OFFANENGO (CR)	n. 1585/98
CREPALDI	GIUSEPPE	09/05/55	VIGNATE (MI)	n. 22804/03
CRESPI	ADELIO	11/09/50	BUSTO GAROLFO (MI)	n. 533/98
CRIPPA	GEROLAMO	07/03/47	BERGAMO	n. 550/98
CRIPPA	ELENA	27/01/66	CASSANO MAGNAGO (VA)	n. 2567/97
CRISPINO	MARIO	07/09/44	SARONNO (VA)	n. 95/99
CRISTIANI	PAOLA	11/06/66	PROVAGLIO D'ISEO	n. 1457/00
CRIVELLI	SILVIA	07/04/76	BRONI (PV)	n. 9305/05
CROTTI	CLAUDIO	27/06/57	BAGNOLO CREMASCO (CR)	n. 2580/97
CROTTI	ROBERTO	01/06/61	BOFFALORA S/TICINO (MI)	n. 90/99
CUCCHI	MASSIMO PRIMO	26/05/62	BERGAMO	n. 10352/03
DACREMA	PATRIZIO	17/07/69	SAN DAMIANO AL COLLE (PV)	n. 32180/01
DAL ZOTTO	MARCO	27/05/62	MALNATE (VA)	n. 1569/98
DAMIANO	CARMINE FRANCESCO	15/09/59	GARBAGNATE MILANESE (MI)	n. 3842/98
DANZI	BASILIO	08/04/62	BRIOSCO (MI)	n. 88/99
DAOLIO	SARA	27/10/76	BAGNOLO SAN VITO (MN)	n. 11049/07
D'ASCANIO	VINCENZO MARIA	10/05/54	MILANO	n. 11049/07
DASTI	GIUSEPPE	06/01/62	VAIANO CREMASCO (CR)	n. 3868/98
D'AVANZO	GABRIELLA	27/02/72	MILANO	n. 40/03
DE BENEDETTO	SERGIO	01/07/62	COMO	n. 3857/98

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
DE BERNARDI VALSERRA	GIUSEPPE	11/08/44	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 2466/97
DE CAPITANI	DANTE	10/10/58	PESCATO (LC)	n. 3847/98
DE GIORGI	ANDREA ALESSANDRO	20/02/67	SARONNO (VA)	n. 32179/01
DE POLZER	FOLCO	11/09/42	MILANO	n. 4666/97
DE POLZER	JACOPO	18/06/73	MILANO	n. 1629/01
DE PONTI	EGIDIO	02/11/67	CERIANO LAGHETTO (MI)	n. 10596/04
DE RINALDO	ELIO	08/10/47	CESANO BOSCONO (MI)	n. 11049/07
DEBERNARDI	ANDREA	11/07/66	OSNAGO (LC)	n. 18207/00
DEFORZA	PAOLO	14/09/73	MILANO	n. 6586/06
DELL'ORO	MAURIZIO	07/10/55	ERBA (CO)	n. 107/99
DENTI	DANIELE	22/07/50	BRESCIA	n. 2245/97
DEPAOLI	ANNALISA	25/12/70	PAVIA	n. 16727/01
DEPONTI	FAUSTO ANTONIO	03/03/62	TREVIGLIO (BG)	n. 16725/01
DI FELICE	MASSIMO	15/02/52	MILANO	n. 2572/97
DIONIGI	CLARA	24/08/73	BUSTO GAROLFO (MI)	n. 22845/03
DIOTTI	MARIO	03/04/67	LISSONE (MI)	n. 9295/05
DONATI	LUIGI ENRICO	09/07/56	SETTALA (MI)	n. 3852/98
DONATI	ANTONELLA	31/05/63	BERGAMO	n. 1578/98
ERBA	ALCIDE	22/11/51	VILLASANTA (MI)	n. 2565/97
FACCHINETTI	SERGIO MARINO	15/09/64	INZAGO (MI)	n. 1595/98
FALCIASECCA	LUCIANO	19/07/46	ORSENIGO (CO)	n. 551/98
FANELLI	TIZIANO	12/01/61	ISORELLA (BS)	n. 6586/06
FANTI	QUINTINO ANGELO	04/05/57	CASATENOVO (LC)	n. 2812/99
FANTI	ANGELO	16/09/61	CASATENOVO (LC)	n. 2811/99
FANTI	FABRIZIO	24/10/63	CASATENOVO (LC)	n. 4656/97
FARA	MAURO	19/08/50	MILANO	n. 1630/01
FARINA	GIANCARLO	23/08/50	CELLATICA (BS)	n. 2249/97
FAUSTINI	CESARE	28/03/58	PONTOGLIO (BS)	n. 2560/97
FAVA	GIOVANNI	08/05/68	POMPONESCO (MN)	n. 2585/97
FELLINE	DARIO	05/10/64	VIGEVANO (PV)	n. 2238/97
FEOLA	NICOLA FRANCESCO	03/10/79	DESIO (MI)	n. 6586/06
FERRARI	ANTONIO	22/03/57	ARESE (MI)	n. 4634/97
FERRARI	GIULIANO	30/03/49	MANTOVA	n. 1568/98
FERRARI	FRANCESCO	27/01/68	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 581/98
FERRARI	STEFANO	26/02/68	MILANO	n. 2822/99
FERRARI	FABRIZIO	25/02/59	PARATICO (BS)	n. 537/98
FERRARI	GIANCARLO	13/06/49	MANERBIO (BS)	n. 207/05
FERRARI	ROBERTO	05/03/51	MANTOVA	n. 531/06
FERRARI	FRANCESCO	14/05/75	BREBBIA (VA)	n. 6586/06
FERRARI	PAOLA	24/12/81	MANTOVA	n. 11049/07
FERRI	GIOVANNI	05/03/64	BERGAMO	n. 2690/99
FIBBIANI	NADIA	22/07/76	VARANO BORGHI (VA)	n. 14067/06
FINAZZI	SEBASTIANO	12/08/70	MARTINENGO (BG)	n. 10610/04
FLORIANI	ATTILIO	17/05/57	BRESCIA	n. 2478/97
FOGLIENI	GISELLA	09/12/56	VARENNA (LC)	n. 30/99
FORMENTI	CHIARA	06/09/77	COMO	n. 10617/04
FOSSATI	FRANCO	05/02/68	MACHERIO (MI)	n. 3122/97
FRANCESCHINELLI	MARIA PATRIZIA	08/10/54	DARFO BOARIO TERME (BS)	n. 4626/97
FRANCESCON	GIULIO	23/08/70	GORLE (BG)	n. 553/06
FRANCO	STEFANO	14/10/69	RANCO (VA)	n. 10343/03
FRIGENI	ANNAMARIA	12/09/73	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	n. 10584/04
FRIGERIO	FRANCESCO	05/01/68	PAVIA	n. 18196/00
FRIGERIO	FABIO	18/02/67	LECCO	n. 11616/02
FRIGHI	ILARIA	19/04/74	MILANO	n. 3872/07
FRIGONI	MASSIMO	24/08/73	MILANO	n. 235/05
FULGENZI	DARIO	26/08/50	NAVE (BS)	n. 1598/98
FUMAGALLI	MICHELE	11/02/48	MILANO	n. 2252/97
FUSCO	SAVERIO	23/03/79	PONTE SAN PIETRO (BG)	n. 10616/04
GAFFURI	MAURIZIO	27/03/57	CANTÙ (CO)	n. 87/99
GAGLIARDI	BRUNO	24/06/50	LEGNANO (MI)	n. 555/98
GALATOLA	EDOARDO	29/12/57	LODI	n. 1553/98

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
GALBIATI	LUIGI	16/01/56	CARATE BRIANZA (MI)	n. 2251/97
GALBUSERA	EMANUELE	07/09/75	MILANO	n. 14067/06
GALIMBERTI	ENRICO	08/09/64	CASTANO PRIMO (MI)	n. 39/03
GALLI	GIANCARLO	19/05/62	BORGO SAN GIACOMO (BS)	n. 2561/97
GALLI	ISABELLA	17/07/75	PIANCOGNO (BS)	n. 11615/02
GALLI	ENRICO	16/03/54	CASTELSEPRIO (VA)	n. 14067/06
GAMBA	UMBERTO PIETRO	12/04/66	UBIALE CLANEZZO (BG)	n. 3874/98
GAMBINO	ANTONINO	24/06/63	NOVATE MILANESE (MI)	n. 2813/99
GARAVAGLIA	CLAUDIO	12/05/57	SAMARATE (VA)	n. 15/99
GARUFI	SANTO	04/11/49	BERGAMO	n. 233/05
GATTI	CLAUDIO	02/03/45	CASTELLANZA (VA)	n. 4646/97
GATTI	ALESSANDRO	04/01/72	BRESCIA	n. 1474/00
GATTI	MARCO	18/08/80	CASTELLANZA (VA)	n. 14067/06
GELMINI	PIETRO	19/10/49	MILANO	n. 3861/98
GEROLDI	ENRICO	23/05/71	OME (BS)	n. 16718/01
GEROLDI	LUCA	22/10/73	ALFIANELLO (BS)	n. 6586/06
GEROSA	CARLO LUIGI	02/05/64	MONZA (MI)	n. 1468/00
GEROSA	GIUSEPPINA	18/06/68	GALBIATE (LC)	n. 4633/97
GERVASONI	SERGIO	17/02/66	VILLASANTA (MI)	n. 574/98
GERVASONI	BARBARA	12/04/77	MARONE (BS)	n. 14067/06
GHEZZI	GIORGIO	08/04/60	MAPELLO (BG)	n. 1552/98
GHILARDI	CLAUDIO	29/09/48	BERGAMO	n. 2695/99
GHILARDI	ENRICO	13/07/66	BERGAMO	n. 3870/98
GIACOMELLI	FAUSTO	16/09/57	BRENO (BS)	n. 16739/01
GIAMPAOLO	MATTEO	10/11/75	VARESE	n. 14067/06
GIANOLA	PAOLO	24/06/65	BARZANA (BG)	n. 1573/98
GIARDINA	MONICA	29/07/77	PAVIA	n. 542/06
GIBELLINI	SANDRA	02/07/64	BRESCIA	n. 16721/01
GILARDI	PAOLO LORENZO	25/05/48	LURATE CACCIVIO (CO)	n. 98/99
GINO	GIANANDREA MARIA	24/12/55	MILANO	n. 3860/98
GIOACCHINI	GIANCARLO	27/04/50	CASOREZZO (MI)	n. 38/03
GIORGETTI	GIUSEPPE	02/03/41	SAMARATE (VA)	n. 1628/01
GIORGI	MARCO	06/06/61	BRESCIA	n. 3846/98
GIOVANNINI	NICOLA	08/04/79	ROMANORE DI BORGOFORTE (MN)	n. 3872/07
GISLON	GIOVANNI MARIA	28/06/38	MILANO	n. 10342/03
GIUSSANI	WLADIMIRO	30/01/50	BURAGO MOLGORA (MI)	n. 3866/98
GIUSSANI	GABRIELE	06/10/78	BURAGO MOLGORA (MI)	n. 22829/03
GOBBI	RENZO	10/05/69	CASTELLETTO DI LENO (BS)	n. 16720/01
GOGLIO	FLAVIO	09/02/56	S. PELLEGRINO T. (BG)	n. 14/99
GOLLIN	ROMANO	19/04/52	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 24/99
GORETTI	MARCO	29/01/55	MANTOVA	n. 11613/02
GORINI	GIANFAUSTO	26/07/53	TREVILOLO (BG)	n. 2692/99
GOZZI	COSTANTINO	06/07/69	VIADANA (MN)	n. 1631/01
GRASSI	PAOLO	19/02/51	BRESCIA	n. 1455/00
GRAVELLONI	MICHELE	16/01/67	BASTIDA PANCARANA (PV)	n. 1633/01
GRIMALDI	PAOLO	27/07/65	SERiate (BG)	n. 2578/97
GRIMALDI	PAOLO	11/11/67	MELZO (MI)	n. 32171/01
GRIMOLDI	GIORGIO	04/08/47	SEDRIANO (MI)	n. 16/99
GRITTI	ALMA	30/06/46	LODI	n. 5119/97
GROSSO	ANTONIO	23/02/73	TORREVECCHIA PIA (PV)	n. 11049/07
GUAGLIO	DAVIDE	24/09/65	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 10340/03
GUALDI	IVAN	07/08/69	CHIARI (BS)	n. 32181/01
GUARISO	MATTEO	27/05/67	MEZZAGO (MI)	n. 2473/97
GUARNERI	GIANNI	06/02/69	CORTE DE' FRATI (CR)	n. 7/99
GUAZZOTTI	MASSIMO	30/01/53	ANGERA (VA)	n. 4643/97
GUFFANTI	OLIVIERO	02/04/65	FENEGRÒ (CO)	n. 4642/97
GUIZZARDI	FABIO	22/02/64	MANTOVA	n. 1556/98
GUSSAGO	MARTA	18/02/79	BOLGARE (BG)	n. 11049/07
IANNUCCI	ARMANDO	09/10/51	MEDA (MI)	n. 6586/06
ILIASICH	CORRADO	01/05/49	PONTE SAN PIETRO (BG)	n. 14067/06
IMPERATORI	ENRICO	20/06/69	BRESCIA	n. 3873/98

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
INVERNIZZI	SIMONA	09/09/65	SESTO S. GIOVANNI (MI)	n. 1599/98
INVERNIZZI	CHIARA MARIA	07/03/78	MILANO	n. 552/06
INVERSINI	GIULIANO	16/02/48	BARASSO (VA)	n. 3123/97
IOELE	ALESSANDRO	21/04/76	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 10594/04
IUS	PAOLO	25/06/62	NOVA MILANESE (MI)	n. 18206/00
KIRN	MARIA CAROLINA	23/02/70	RHO (MI)	n. 3872/07
LA RUSSA	ANGELO	15/07/54	DESIO (MI)	n. 1550/98
LA VIOLA	MARCO GAETANO	23/08/59	SARONNO (VA)	n. 10611/04
LADU	ANTONIO	31/08/49	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1570/98
LAGRINI	LUCA	14/07/63	ALBAIRATE (MI)	n. 9/99
LAMARI	MARIANO	09/09/58	BRESCIA	n. 11612/02
LANCIANO	MAURO	20/11/53	CASTEL MELLA (BS)	n. 3872/07
LANFREDI	LUCA	22/11/64	BRESCIA	n. 2583/97
LARDERA	FRANCO	01/06/59	PAVIA	n. 1465/00
LASCIOLI	DOMIZIANO	23/05/57	BOARIO TERME (BS)	n. 2696/99
LAVETTI	SILVIA	15/01/77	VOBARNO (BS)	n. 11049/07
LAZZARI	MASSIMO	27/08/70	SARNICO (BG)	n. 6586/06
LEARDI	VITTORIO	20/03/76	VOGHERA (PV)	n. 11049/07
LELA	ROBERTO	01/05/73	GARDA DI SONICO (BS)	n. 18203/00
LELA	FABRIZIO	01/02/68	SAREZZO (BS)	n. 10604/04
LENZI	GIANLUCA	07/09/42	LECCO	n. 1477/00
LICCIARDI	OSVALDO	10/05/52	RHO (MI)	n. 3853/98
LOCATELLI	MASSIMO	11/04/59	BERGAMO	n. 10583/04
LODA	ALESSANDRO	10/08/62	CREMONA	n. 2563/97
LODI RIZZINI	DAVIDE	29/05/78	CAPIAGO INTIMIANO (CO)	n. 10605/04
LOMBARDI	LAURA	09/03/77	BRESCIA	n. 6586/06
LOMBARDI	STEFANO	23/02/70	PREVALLE (BS)	n. 3872/07
LONARDI	CLAUDIO	17/03/56	OSTIGLIA (MN)	n. 10614/04
LOPOPOLO	FRANCESCO	23/12/56	CREMA (CR)	n. 4629/97
LOTTI	PAOLO	29/11/65	POGGIO RUSCO (MN)	n. 16740/01
LUBRINI	PATRIZIO	22/06/61	ZOGNO (BG)	n. 2243/97
LUBRINI	GIANFRANCO	28/12/76	GROMO (BG)	n. 22816/03
LUCCHESI	MAURO	06/02/48	BRESCIA	n. 4638/97
LUDRINI	NICOLA	15/10/69	ALZANO LOMBARDO (BG)	n. 525/06
LUINETTI	DANIELE	11/05/75	CESATE (MI)	n. 10606/04
LUNGI	DANIELA	21/02/76	CREMA (CR)	n. 14067/06
LUPINI	ANGELO	05/08/48	VANZAGO (MI)	n. 1594/98
LUPOLI	LUCREZIA	25/07/74	CASARILE (MI)	n. 11049/07
LUPPI	LUCIANO SAMUELE	12/10/78	MILANO	n. 11049/07
LUVRANO	GIUSEPPE	01/07/62	COMO	n. 18201/00
LUZZANA	STEFANIA	28/11/74	ZANICA (BG)	n. 18200/00
MACCHI	VITTORINO	03/10/48	MILANO	n. 21/99
MAFFEZZOLI	UMBERTO	15/03/54	MANTOVA	n. 10339/03
MAGGI	ALESSIO	10/04/68	LECCO	n. 14067/06
MAGGI	PAOLA	08/11/59	LISSONE (MI)	n. 3872/07
MAGGIONI	PAOLO	19/05/63	ROMANO DI LOMBARDIA (BG)	n. 3872/07
MAGGIORI	SERGIO VITTORIO	06/12/56	MILANO	n. 2468/97
MAINARDI	PIERANGELO	29/05/47	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 1637/01
MAIORANO	FRANCESCO	29/08/60	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 2577/97
MAJANDI	GIANPIERO	09/02/63	PADERNO PONCHIELLI (CR)	n. 1464/00
MAMMI	SERGIO	31/05/48	ARCISATE (VA)	n. 10349/03
MANFRON	ADRIANO	24/01/64	CABIATE (CO)	n. 2236/97
MANGANO	GUIDO	21/02/46	OPERA (MI)	n. 11049/07
MANNINO	FRANCESCO	12/03/70	LOVERE (BG)	n. 32172/01
MANZONI	VALERIO	22/06/64	MARMIROLO (MN)	n. 4636/97
MANZONI	ALBERTO GIOVANNI	07/04/81	COLOGNO MONZESE (MI)	n. 11049/07
MAPELLI	MARCO ETTORE	04/05/56	CASSANO D'ADDA (MI)	n. 1635/01
MARCHESANI	SERGIO	24/11/57	NERVIANO (MI)	n. 543/98
MARCHETTI	GIORDANO	15/05/55	CERNUSCO S/NAVIGLIO (MI)	n. 3867/98
MARCHIONE	MAURO	14/11/65	MILANO	n. 9320/05
MARELLA	MASSIMO	01/09/69	PALAZZOLO S/OGLIO (BS)	n. 11611/02

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
MARGOLA	ALFREDO	01/11/42	BRESCIA	n. 4635/97
MARIANI	FRANCESCA	21/12/73	CAPRIATE S. GERVASIO (BG)	n. 9291/05
MARINI	ROSANNA	20/07/68	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 4628/97
MARSETTI	ERNESTO DIEGO	21/05/63	BERGAMO	n. 22822/03
MARTINELLI	ROBERTO	22/08/67	BRENO (BS)	n. 3872/07
MARTINI	RAOUL	09/10/49	MILANO	n. 2810/99
MARVEGGIO	BRUNO	22/05/73	SONDRIO	n. 32178/01
MARZORATI	DUILIO	28/02/45	MILANO	n. 86/99
MARZORATI	CRISTIANO	17/04/76	MILANO	n. 240/05
MASCARETTI	LAURA	17/10/72	BOLLATE (MI)	n. 22803/03
MASELLI	ANTONIO	11/10/62	MILANO	n. 2688/99
MASPES	PIETRO	14/07/71	SONDRIO	n. 36/03
MASSARA	CARLA ISELLA	13/06/49	BRONI (PV)	n. 2469/97
MASSERONI	RINO	31/01/48	RHO (MI)	n. 3872/07
MASSOBRIO	DARIA	03/03/71	SIRMIONE (BS)	n. 32169/01
MASSOLETTI	ELENA	23/08/78	LOVERE (BG)	n. 14067/06
MAUCERI	VINCENZO	05/02/50	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 2823/99
MAURI	PAOLO	14/08/68	MARIANO COMENSE (CO)	n. 1638/01
MAURI	ALBERTO	09/10/61	CORREZZANA (MI)	n. 6586/06
MAVARO	DOMENICO	12/05/46	SARNICO (BG)	n. 10359/03
MAVIO	GABRIELE	20/01/76	CORTEOLONA (PV)	n. 1639/01
MEDA	MIRELLA	15/02/65	NOSATE (MI)	n. 2570/97
MEDA	VALTER	14/03/72	DESIO (MI)	n. 209/05
MEDOLAGO ALBANI	PIETRO	23/02/47	MEDOLAGO (BG)	n. 6586/06
MEDVES	LINO	17/04/51	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 11049/07
MEGAZZINI	CHIARA	12/04/73	BRESSANA BOTTARONE (PV)	n. 14067/06
MELI	VINCENZO	23/12/56	BESANA BRIANZA (MI)	n. 10341/03
MELILLO	CLAUDIO	14/08/62	LOVERE (BG)	n. 2474/97
MELLI	MATTEO	10/03/74	GONZAGA (MN)	n. 236/05
MERCADANTE	FRANCESCO	18/07/56	COMO	n. 12/99
MERCATELLI	MASSIMILIANO	20/01/74	MANTOVA	n. 538/06
MERLOTTI	ALBERTO	10/12/50	LEGNANO (MI)	n. 3858/98
MEROLA	GUIDO	25/12/39	BERGAMO	n. 1640/01
MERONI	LAMBERTO	04/06/42	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1587/98
MIDALI	GIANLUCA	13/12/67	BERGAMO	n. 11610/02
MILANI	LUCIANO	03/02/56	SAREZZO (BS)	n. 2247/97
MIRIELLO	COSTANTINO	07/09/64	UBOLDO (VA)	n. 6/99
MISSINEO	FRANCESCA	27/03/67	CERTOSA DI PAVIA (PV)	n. 1472/00
MOI	MASSIMO	14/07/73	SETTIMO MILANESE (MI)	n. 14067/06
MOIOLI	ANDREA	06/03/53	CIVIDATE AL PIANO (BG)	n. 2684/99
MOMBELLI	MARIANO	28/06/58	CHIARI (BS)	n. 18195/00
MOMBRINI	FERMO ANTONIO	28/11/77	CARAVAGGIO (BG)	n. 541/06
MONDELLI	MARIO	02/02/37	MILANO	n. 11/99
MONDELLI	MASSIMO	23/11/69	MILANO	n. 10345/03
MONTAGNA	ENZO	28/02/62	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 1641/01
MONTI	ANGELO	07/07/66	SERIATE (BG)	n. 16741/01
MONTI	FEDERICO	19/06/63	LECCO	n. 2248/97
MONTI	STEFANO	30/04/76	VERCURAGO (LC)	n. 6586/06
MONZINI	ANDREA	26/07/73	SARONNO (VA)	n. 6586/06
MOR	ANDREA	04/05/67	CIGOLE (BS)	n. 223/05
MORANDI	SERGIO	15/02/68	PONTE NOSSA (BG)	n. 91/99
MORETTI	CESARE	13/04/30	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 1572/98
MORETTI	ENRICO	08/10/64	MILANO	n. 22809/03
MORETTI	ENRICO	03/09/42	BERGAMO	n. 6586/06
MORINI	GIORGIO	01/03/53	BASIANO (MI)	n. 8/99
MORLACCHI	MASSIMO	21/05/57	PARABIAGO (MI)	n. 2808/99
MORSELLI	ENRICA	02/03/77	OSTIGLIA (MN)	n. 503/06
MOSCA	MARCO	01/03/75	LECCO	n. 9315/05
MOSCATELLI	STEFANO	20/01/61	CANTÙ (CO)	n. 3124/97
MOSCHIONI	GIOVANNI	11/11/69	COMO	n. 549/98
MOSCHIONI	UBALDO	09/12/38	COMO	n. 2480/97

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
MOSCHIONI	PIETRO	30/04/74	COMO	n. 237/05
MOTTA	LUIGI	13/11/70	CANTÙ (CO)	n. 234/05
MOTTA	MATTEO	16/11/70	CALVIGNASCO (MI)	n. 3872/07
MURA	DANIELA	01/11/46	MONZA (MI)	n. 1470/00
MURGIONI	MASSIMO	26/11/73	VERDERIO SUPERIORE (LC)	n. 2689/99
MURGIONI	FRANCO	20/12/53	CORNAREDO (MI)	n. 32177/01
MUSETTI	ALBERTO	12/08/42	MILANO	n. 16744/01
MUSSIN	MAURO	22/06/65	MILANO	n. 542/98
MUTTI	FILIPPO	06/07/57	BRESCIA	n. 2470/97
NAVA	FLAVIO	04/05/56	COLOGNO MONZESE (MI)	n. 3844/98
NAVA	PAOLO GIOVANNI	24/12/67	CURNO (BG)	n. 1642/01
NAVARINI	FAUSTO	10/10/62	MILANO	n. 10361/03
NEGRI	FRANCO	23/11/39	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 580/98
NESI	NICOLA	18/08/40	BRESCIA	n. 1473/00
NICO'	FRANCO ALBERTO	28/07/65	ISPRA (VA)	n. 18188/00
NICOLI	BATTISTA	08/06/52	MOZZANICA (BG)	n. 2579/97
NICOLI	ROBERTO	30/12/75	SORESINA (CR)	n. 9293/05
NICOLOSO	MARINO	04/06/42	MILANO	n. 531/98
NICOLOSO	FEDERICO	11/11/69	MILANO	n. 37/03
NOCCHIERO	MARIO	28/05/75	BRESCIA	n. 35/03
NOLLI	MARA	13/09/75	CASTELIDONE (CR)	n. 9310/05
NOTARISTEFANO	ROBERTA	04/05/74	CASTENEDOLO (BS)	n. 9284/05
NOVO	SAMANTHA	06/11/69	LIMBIATE (MI)	n. 83/99
NOVO	MARIO	13/05/45	SARONNO (VA)	n. 4102/98
OBERTI	ROMEO	18/03/56	BERGAMO	n. 1643/01
OGLIARI	IVANO MASSIMO	25/11/68	TREVIGLIO (BG)	n. 34/03
OLDANI	RICCARDO	27/04/72	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 14067/06
OLIVIERI	MARCO	26/04/66	MILANO	n. 2820/99
ORLINI	ROBERTO	03/06/67	DESENZANO DEL GARDA (BS)	n. 14067/06
ORSINI	VITTORIO	04/07/55	BERGAMO	n. 1463/00
ORSINI	SILVANO	10/03/50	CUSANO MILANINO (MI)	n. 33/03
PADOVANI	STEFANIA	25/07/73	ASOLA (MN)	n. 11608/02
PAGANINI	ROBERTO	25/04/73	INVERUNO (MI)	n. 18190/00
PAGGI	FRANCO	20/09/48	VARESE	n. 2476/97
PAGGI	FRANCO	12/02/61	CHIAVENNA (SO)	n. 4630/97
PAGNONI	ANDREA	26/11/75	MONZA (MI)	n. 10587/04
PAGNONI	FABIO	12/01/76	PROVAGLIO D'ISEO (BS)	n. 556/06
PAINI	DARIO	29/08/71	CASCIAGO (VA)	n. 224/05
PALA	MAURO	21/06/74	LALLIO (BG)	n. 14067/06
PALAZZO	FRANCESCO	20/07/45	COMO	n. 16717/01
PALLADINI	DAVIDE	26/05/68	PAULLO (MI)	n. 92/99
PALTINERI	LUCA	17/06/67	CORBETTA (MI)	n. 2482/97
PANI	FRANCESCO	22/07/55	GORLA MINORE (VA)	n. 1454/00
PANI	RICCARDO	24/08/73	LOCATE DI TRIULZI (MI)	n. 548/06
PANZERI	ALBERTO	28/11/58	OLGINATE (LC)	n. 576/98
PANZERI	PAOLO	02/08/58	BERGAMO	n. 1592/98
PANZERI	ALESSANDRO	13/10/79	NOVATE MILANESE (MI)	n. 14067/06
PAOLICCHIO	MARCO	24/12/67	MILANO	n. 11049/07
PAPINI	ATTILIO	23/12/44	VILLA D'ADDA (BG)	n. 9316/05
PARATI	LINDA	23/08/74	CREMA (CR)	n. 10598/04
PARISI	MARCO	29/09/64	BRESSO (MI)	n. 4659/97
PARISI	LUCIANO	13/11/76	BRESSO (MI)	n. 11607/02
PARISI	ALBERTO	22/05/70	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 532/06
PARMA	PAOLO	29/06/63	VIRGILIO (MN)	n. 11606/02
PAROLO	DAVIDE	12/08/72	GALLARATE (VA)	n. 558/06
PASINI	SIRO ANTONIO	20/01/57	GARLASCO (PV)	n. 1644/01
PASQUINI	PAOLA	26/04/66	MILANO	n. 1481/00
PASTA	ELISABETTA	18/02/67	GALLARATE (VA)	n. 11621/02
PATERLINI	RICCARDO	12/03/70	BROZZO V.T. (BS)	n. 1456/00
PAVESI	DAVIDE	09/09/73	MILANO	n. 1645/01
PE'	PIETRO	22/01/52	LENO (BS)	n. 2821/99

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
PEDRETTI	ALESSANDRO	23/01/75	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 22806/03
PELLEGRINI	EMANUELE	12/06/51	ROZZANO (MI)	n. 14067/06
PELLEGRINO	CARLO	13/01/59	SONDRIO	n. 563/98
PELLERINO	GABRIELE	04/09/74	PASSIRANO (BS)	n. 3872/07
PENATI	GIORGIO	26/05/51	CANTÙ (CO)	n. 2242/97
PENNACCHIO	ALESSANDRO	07/05/69	MILANO	n. 10585/04
PEREGO	FRANCESCO	12/07/47	MERATE (LC)	n. 2584/97
PEROSI	GIOVANNI	14/10/76	MELZO (MI)	n. 10581/04
PEZZOLI	PAOLO	04/05/49	PEDRENGO (BG)	n. 1596/98
PEZZONI	LUIGI	21/10/60	FILIGHERA (PV)	n. 231/05
PEZZOTTA	FABIO	06/09/52	NEMBRO (BG)	n. 1450/00
PIANA	EDOARDO	13/10/70	VILLA CARCINA (BS)	n. 2818/99
PIAZZA	EZIO	04/03/55	TRIUGGIO (MI)	n. 2483/97
PINDILLI	DOMENICO	19/09/52	NOVA MILANESE (MI)	n. 82/99
PISONI	GIANFRANCO	15/03/50	CASTANO PRIMO (MI)	n. 20/99
PIURI	MARIO GREGORIO	28/03/75	CERIANO LAGHETTO (MI)	n. 6586/06
PIZZAMIGLIO	PAOLO	10/01/37	CREMONA	n. 557/98
PIZZO	VITO	21/09/50	CANEGRATE (MI)	n. 1565/98
POIATTI	GIAN MARIO	20/05/52	LOVERE (BG)	n. 2472/97
POJANI	FABRIZIO	28/05/65	LODI	n. 515/06
PORELLI	GIANCARLO	30/10/73	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 14067/06
PORTA	ALBERTO	02/06/61	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 579/98
PORTA	MARCO	22/03/46	COMO	n. 11624/02
POZZI	ANNA	04/02/57	LECCO	n. 570/98
POZZI	VALERIA	14/12/60	CARDANO AL CAMPO (VA)	n. 2240/97
PRADA	MARCO	25/08/73	FINO MORNASCO (CO)	n. 560/06
PRADA	MAURO	15/11/78	CASALPUSTERLENGO (LO)	n. 6586/06
PRIVITERA	AGATINO	09/08/51	CARDANO AL CAMPO (VA)	n. 4660/97
QUATRINI	SILVIA	30/01/70	PAVIA	n. 10609/04
RABBOLINI	ERMANNINO	16/11/51	LEGNANO (MI)	n. 2471/97
RACO	VINCENZO	04/07/46	PISOGLNE (BS)	n. 538/98
RADAELLI	SIMONE ANDREA	12/06/80	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 11049/07
RAIMONDI	MARCO GIOVANNI	05/06/64	ARCORE (MI)	n. 99/99
RAIMONDI	PAOLO	27/02/68	CASSANO MAGNAGO (VA)	n. 1646/01
RAIMONDI	BRUNO	08/06/72	COLOGNO AL SERIO (BG)	n. 10599/04
RAMETTA	MARCO PIETRO	29/09/76	MILANO	n. 3872/07
RANERI	PIERCARLO	04/08/67	LISSONE (MI)	n. 2683/99
RAPAZZINI	GERARDO FEDERICO	25/05/49	LESMO (MI)	n. 4106/98
RAVELLI	PAOLO	20/04/69	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 3872/07
RAVIZZA	LORENZO	13/10/77	VAILATE (CR)	n. 230/05
REDAELLI	ROBERTO ANGELO	19/09/68	SOVICO (MI)	n. 11049/07
REGALIA	TIZIANA	21/06/68	LONATE POZZOLO (VA)	n. 2465/97
RENDINA	EZIO	18/12/63	MILANO	n. 2241/97
REPOSSI	ALBERTO	26/11/64	VARESE	n. 1567/98
RESCIA	PIETRO	05/05/66	MILANO	n. 32175/01
RIBOLA	FRANCO	18/05/36	CELLATICA (BS)	n. 1459/00
RIBOLDI	ALDO	11/06/33	MILANO	n. 11623/02
RICCI	MICHELE G.B.	03/03/61	CARNAGO (VA)	n. 10580/04
RIGGIO	MAURO	13/09/65	BERGAMO	n. 84/99
RIGHETTI	FABIO	05/03/62	BRESCIA	n. 2806/99
RIILLO	THOMAS	27/04/78	COMO	n. 14067/06
RIU	GIOVANNI MARIA	29/06/54	CARNATE (MI)	n. 2569/97
RIVA	MAURIZIO	15/09/54	NIBIONNO (LC)	n. 547/98
RIVA	ELISA MARIA	12/09/83	NIBIONNO (LC)	n. 555/06
RIVOLTA	EZIO	24/10/40	MONZA (MI)	n. 1555/98
RODIGHERO	ANDREA	27/07/71	BRESCIA	n. 1647/01
ROMEO	DOMENICO	24/03/35	MASSALENGO (LO)	n. 2576/97
ROMEO	DAMIANO	08/02/58	CASARILE (MI)	n. 18191/00
RONCA	PAOLO	04/01/60	BREGNANO (CO)	n. 2244/97
RONCALI	ANDREA	09/01/67	PAVIA	n. 18193/00
RONCALLI	FABRIZIO	09/02/65	CONCESIO (BS)	n. 2246/97

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
RONCOLATO	CRISTINA	22/04/70	GALLARATE (VA)	n. 22820/03
ROSA	MARINA	25/05/60	RHO (MI)	n. 3872/07
ROSSETTI	DANIELE	27/06/59	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1566/98
ROSSI	LORENZO	04/05/78	PESCHIERA BORROMEO (MI)	n. 3872/07
ROSSI	SERGIO	05/10/74	BOTTICINO (BS)	n. 11049/07
ROSSI	FRANCO	18/01/63	POMPONESCO (MN)	n. 3872/07
ROSSIN	GIANCARLO	28/02/58	CORMANO (MI)	n. 4655/97
ROSSINI	MAURIZIO ACHILLE	31/12/62	ROGENO (LC)	n. 13/99
ROSSINI	GIULIANO	07/02/51	CASSAGO BRIANZA (LC)	n. 1581/98
ROTTOLI	MIRKO	05/07/75	SERiate (BG)	n. 212/05
ROZZA	STEFANO	18/04/72	CASTIRAGA VIDARDO (LO)	n. 6586/06
RUBINO	RAFFAELE	20/01/66	VILLASANTA (MI)	n. 216/05
SABBADIN	DAVIDE	31/05/75	VANZAGHELLO (MI)	n. 557/06
SACCHI	BRUNO GAETANO	21/07/57	CREMONA	n. 552/98
SACCHI	DANIELE	13/06/60	VIADANA (MN)	n. 2802/99
SACCO	MASSIMO	24/10/61	CORMANO (MI)	n. 2568/97
SALA	GIANCARLO	28/04/51	BRUGHERIO (MI)	n. 1557/98
SALVADOR	SASKIA MICAELA	16/07/71	SOIANO DEL LAGO (BS)	n. 215/05
SAMANNÀ	MASSIMO	17/03/68	MILANO	n. 1492/00
SAPPIETRO	FRANCO	26/04/72	GARBAGNATE MILANESE (MI)	n. 10351/03
SARCLETTI	MATTEO DAVIDE	25/08/78	CITTIGLIO (VA)	n. 14067/06
SARTI	SERGIO	29/10/58	VILLA DI SERIO (BG)	n. 523/06
SARTORI	ALESSANDRO	10/10/65	LECCO	n. 18192/00
SAVASSI	MASSIMO	27/06/53	GOITO (MN)	n. 18202/00
SCALA	FRANCESCO	24/01/66	POGGIRIDENTI (SO)	n. 577/98
SCALONE	CARMINE	07/12/62	INDUNO OLONA (VA)	n. 571/98
SCANZI	GIOVANNI	26/04/44	MILANO	n. 2573/97
SCHIAVI	ANGELO	08/12/54	PAVIA	n. 558/98
SCICCHITANO	DOMENICO SAVIO	24/12/56	OPERA (MI)	n. 551/06
SCROSATI	CHIARA	21/11/76	VARESE	n. 3872/07
SECHI	MAURIZIO PAOLO	29/09/71	MILANO	n. 6586/06
SENESI	SERGIO	05/07/49	VIMODRONE (MI)	n. 22830/03
SERAFIN	SERGIO	12/02/51	BRESCIA	n. 3851/98
SERENTHÀ	CHIARA	27/01/69	MONZA (MI)	n. 1577/98
SERGENTI	MARCO	05/05/59	OPERA (MI)	n. 556/98
SETTI	ANDREA	02/04/64	REDAVALLE (PV)	n. 18198/00
SIANI	GIORGIO	26/05/66	MANDELLO DEL LARIO (LC)	n. 1478/00
SICURELLA	FABIO SALVATORE	11/03/74	MILANO	n. 3872/07
SILVESTRINI	LUIGI GABRIELE	22/05/40	MILANO	n. 2467/97
SITTA	GABRIELLA	11/08/71	VIGEVANO (PV)	n. 16722/01
SOGNI	ANDREA	27/10/66	MILANO	n. 16724/01
SONSINI	GIOVANNI	30/09/46	MILANO	n. 3843/98
SORAGNA	ARRIGO	08/01/51	MANTOVA	n. 1480/99
SORDELLI	MARINO ENRICO	19/11/68	BRESCIA	n. 6586/06
SORRENTINO	LUCA	17/03/70	MILANO	n. 18197/00
SPADOTTO	MANOLO	15/07/58	CUSANO MILANINO (MI)	n. 562/98
SPAMPINATO	CARLO	04/10/53	BARZAGO (LC)	n. 14067/06
SPECCHIO	GERARDO	08/05/63	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 22819/03
SPIROLAZZI	VALERIA	17/08/76	MILANO	n. 3872/07
SQUADRONE	GIUSEPPE	18/03/66	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 569/98
STEFANA	ALESSANDRO	28/09/61	CELLATICA (BS)	n. 2562/97
STEFANINI	BRUNO	14/05/57	COSTA VOLPINO (BG)	n. 4105/98
STRABLA	GIANFRANCO	01/06/47	COLOGNE	n. 1461/00
STRADA	STEFANO	22/12/62	VARESE	n. 565/98
SURACE	ARIANNA	11/06/73	VIMERCATE (MI)	n. 10348/03
TABARRO	ANDREA	01/10/69	MILANO	n. 2575/97
TAGLIAFERRI	PAOLA	10/02/80	MILANO	n. 3872/07
TAMASSIA	PAOLA	26/07/66	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 10583/03
TAMPONI	MATTEO	19/01/60	LECCO	n. 1563/98
TANADINI	ALBERTO	08/07/47	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 9278/05
TARANTINO	SERGIO	14/02/50	SEDRIANO (MI)	n. 22811/03

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
TATTI	BARBARA	16/10/73	PAVIA	n. 14067/06
TEDESCHI	FEDERICO	23/02/65	MILANO	n. 32166/01
TEDOLDI	ROBERTO	18/08/69	BRESCIA	n. 97/99
TELARO	BARTOLOMEO	19/10/73	SARONNO (VA)	n. 14067/06
TENTORI	GIOVANNI	21/02/48	OLGINATE (LC)	n. 1471/00
TESTA	RUDIANO	09/11/69	CENATE SOPRA (BG)	n. 2694/99
TESTAGUZZA	PIO	23/03/41	BRESCIA	n. 9301/05
TINTI	LUCIANO	15/04/51	MILANO	n. 2817/99
TIZZONE	ROBERTO	11/01/73	BERGAMO	n. 213/05
TIZZONI	SIMONE	24/08/79	BERNATE TICINO (MI)	n. 14067/06
TONINI	MORENO	14/12/54	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 3854/98
TORINO	MIRKO	20/02/78	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 11049/07
TRAINA	GIOVANNI	28/01/49	SEVESO (MI)	n. 93/99
TRESOLDI	WILLIAM	19/10/68	SOVERE (BG)	n. 32/03
TRIONFO	IGOR	15/03/71	MILANO	n. 1648/01
TRIPODI	PIETRO	03/06/52	LOMAZZO (CO)	n. 22843/03
TURATI	TIZIANO	27/02/71	AROSIO (CO)	n. 3872/07
TURRA	FABIO	29/01/75	PROVAGLIO D'ISEO (BS)	n. 31/03
UBIALI	ANGELO	04/08/63	BERGAMO	n. 2799/99
UGHI	STEFANO	16/11/55	MILANO	n. 1452/00
UTICA	GIOVANNI	22/06/48	CODOGNO (LO)	n. 6586/06
VACCARI	VITTORIO	23/12/42	PAVIA	n. 9318/05
VAGO	ROBERTO	04/09/74	BREGNANO (CO)	n. 30/03
VALENTINI	FABRIZIO OTTORINO	15/01/67	LEGNANO (MI)	n. 10613/04
VALSECCHI	ROSA	27/01/67	SUELLO (LC)	n. 3862/98
VANETTI	ROSSANA	26/09/70	VARESE	n. 94/99
VARCHI	MAURO	20/06/65	PAVIA	n. 16746/01
VAVASSORI	GRAZIANO	12/12/54	URGNANO (BG)	n. 22833/03
VEGA	STEFANO	23/11/67	SONDRIO	n. 534/98
VEGETTI	LUCA	26/05/76	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 546/06
VENTURINI	VINCENZO GIOACCHINO	12/05/67	CARNATE (MI)	n. 14067/06
VERGANI	ELISABETTA	30/04/67	MERATE (LC)	n. 9287/05
VERGINE	UMBERTO	12/11/40	NUVOLERA (BS)	n. 3864/98
VERONELLI	GERARDINO	07/02/46	OLGIATE COMASCO (CO)	n. 1564/98
VERONESI	FABIO	13/10/79	VALGREGHENTINO (LC)	n. 11049/07
VERSETTI	ALESSANDRO	15/10/59	BRESCIA	n. 575/98
VEZZOLI	MARCELLO	02/12/71	BIENNO (BS)	n. 2685/99
VICINI	ANTONIO	07/03/26	MILANO	n. 548/98
VIGANÒ	GIACOMO	09/05/61	MILANO	n. 2233/97
VIGANÒ	MATTIA	27/09/79	CARATE BRIANZA (MI)	n. 11049/07
VIGNATI	PAOLA	19/04/63	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 2824/99
VILLA	RENATA	18/02/62	MONZA (MI)	n. 567/98
VILLA	ANTONIO	30/05/68	TORRE BOLDONE (BG)	n. 2809/99
VIOLATO	MARIA NOVELLA	02/05/73	TROMELLO (PV)	n. 6586/06
VISCONTI	MOSE	04/03/42	GEMONIO (VA)	n. 1571/98
VISCONTI	FEDERICO	25/04/79	MONZA (MI)	n. 14067/06
VISINTINI	LUCIO	01/04/56	VARESE	n. 4104/98
VOLONTIERI	LUCA	27/03/74	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 10603/04
VOLPI	ALESSANDRO	18/02/75	SOLARO (MI)	n. 9322/05
VURRO	BIAGIO	17/11/70	GIUSSANO (MI)	n. 238/05
ZALLIO	FLAVIO	03/02/48	MONTICELLI BRUSATI (BS)	n. 1451/00
ZAMBARBIERI	PAOLA	08/11/67	CODOGNO (LO)	n. 10346/03
ZAMBELLONI	MASSIMO	20/05/71	BELLANO (LC)	n. 9299/05
ZAMBON	GIOVANNI	01/04/65	MILANO	n. 1479/00
ZAMBRINI	MARIO	06/07/59	MILANO	n. 10602/04
ZAMPIEROLO	GIOVANNI	11/05/51	SOLARO (MI)	n. 4654/97
ZAMPOLLO	MAURIZIO	19/06/52	BOLLATE (MI)	n. 2234/97
ZANARDELLI	LORENZO	25/08/74	BAGNOLO MELLA (BS)	n. 3872/07
ZANARDINI	RENATO	09/02/57	PISOGNE (BS)	n. 2801/99
ZANEBONI	PAOLO	07/07/74	SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI)	n. 221/05
ZANELLA	MARCO	30/04/69	PUEGNAGO SUL GARDA (BS)	n. 3872/07

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
ZANNI	ALESSANDRA	21/12/71	RHO (MI)	n. 29/03
ZANOLETTI	ANGELO	21/05/56	CLUSONE (BG)	n. 1466/00
ZANONI	MAURIZIO MARIO	08/08/55	MILANO	n. 9319/05
ZECCA	MAURO	25/08/65	TRAONA (SO)	n. 11622/02
ZERBO	STEFANO	30/05/76	LAINATE (MI)	n. 28/03
ZERBONI	CARLO ALBERTO	31/05/36	MILANO	n. 6586/06
ZEZIOLA	GIAN DOMENICO	01/01/44	CHIARI (BS)	n. 532/98
ZILIANI	ALBERTO	06/06/66	CREMONA	n. 6586/06
ZINI	ROBERTO	26/07/63	CHIARI (BS)	n. 3849/98
ZIPPO	MAURIZIO	22/08/60	MILANO	n. 32176/01
ZUCCOLI	MONICA	21/05/70	VOLTA MANTOVANA (MN)	n. 14067/06
ZUCCON	ALESSANDRO	15/07/79	BRUGHERIO (MI)	n. 11049/07

## D.G. Casa e opere pubbliche

(BUR20070147)

(5.1.2)

**D.d.s. 15 ottobre 2007 - n. 11842**

**Approvazione della graduatoria per l'accesso ai mutui agevolati del fondo di rotazione regionale per la progettazione di opere pubbliche nei piccoli Comuni lombardi (l.r. 17/2006 - articolo 7 - comma 7) e del Piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007 - Assunzione dell'impegno di spesa di € 752.468,47 e liquidazione della prima quota di € 376.234,24 a favore dei soggetti collocati in graduatoria**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura e, in particolare, l'obiettivo operativo 6.5.5.3 «Governo delle funzioni del territorio in aree di pregio» che, come specifico Prodotto individua la «Redazione dei Criteri e del Bando per l'accesso al Fondo di Rotazione dei piccoli Comuni»;

Vista la legge regionale n. 11 del 5 maggio 2004 «Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni della Lombardia» che, all'art. 1, comma 2, lettera c, sostiene i piccoli Comuni nel reperimento delle risorse per la redazione di progetti di opere pubbliche, intendendo per questi studi di fattibilità, progetti preliminari, definitivi ed esecutivi;

Visto l'art. 2, comma 1 della l.r. 11 del 5 maggio 2004 che individua l'ambito di applicazione delle Misure a sostegno dei piccoli Comuni della Regione Lombardia in cui insistano particolari situazioni di marginalità socio-economica e infrastrutturale;

Visto in particolare che, suddetta legge, stabilisce come piccoli Comuni quelli aventi popolazione residente inferiore o pari a 2.000 abitanti così come risultante dall'ultimo censimento ufficiale e individua inoltre come misura a favore delle situazioni di marginalità socio-economica e infrastrutturale di detti Comuni i seguenti fattori:

1. demografia;
2. livello di benessere;
3. dotazione di servizi e infrastrutture comunali;
4. orientamento turistico.

Visto l'allegato B alla delibera di Giunta regionale n. 7/19319 del 12 novembre 2004 che individua i piccoli Comuni aventi situazioni di marginalità socio-economica e infrastrutturale e li classifica aventi medio o elevato disagio;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 7, comma 7 della l.r. n. 17 del 2 agosto 2006 che istituisce il Fondo di Rotazione per la progettazione di Opere Pubbliche destinato ai piccoli Comuni della Regione Lombardia per gli oneri professionali di progettazione per opere e forniture di ammontare complessivo superiore a 250.000 euro;

Dato atto che in attuazione dell'articolo 2 della sovracitata l.r. 11/04 la Giunta regionale, con d.g.r. n. 8/4586, in data 18 aprile 2007 ha approvato lo schema di bando per l'accesso ai mutui agevolati del fondo di rotazione regionale per la progettazione di Opere Pubbliche nei Piccoli Comuni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario del 3 maggio 2007;

Visto il decreto del dirigente di struttura n. 4002 del 19 aprile

2007 che approva il Bando per l'accesso ai mutui agevolati del fondo di rotazione regionale per la progettazione di Opere Pubbliche nei piccoli Comuni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario del 3 maggio 2007;

Dato atto altresì che il citato bando, così come rettificato dal d.d.s. n. 5374 del 23 maggio 2007 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria del 28 maggio 2007 - ha previsto quali destinatari dei finanziamenti regionali i piccoli Comuni lombardi così come individuati dall'allegato B della d.g.r. n. 7/19319 del 12 novembre 2004;

Preso atto che la somma stanziata nel bilancio regionale 2007 quale Fondo di Rotazione per le progettazioni di Opere Pubbliche nei Piccoli Comuni all'UPB 6.5.6.3.114 cap. 6962 ammonta a complessivi € 1.500.000,00;

Dato atto che il termine di presentazione delle domande di contributo è scaduto il 16 agosto 2007 e che entro tale termine sono pervenute alla Regione n. 22 domande per un totale complessivo di 22 progetti;

Dato atto che la Struttura Tecnica dell'Unità Organizzativa ha eseguito l'istruttoria delle domande pervenute con le modalità previste dal bando e, alla conclusione dei lavori ha predisposto la graduatoria delle domande ammesse al mutuo agevolato regionale nonché l'elenco dei progetti non ammessi in graduatoria per mancanza dei requisiti di accesso da parte dei soggetti proponenti.

Rilevato che la Struttura Tecnica dell'Unità Organizzativa per la valutazione dei progetti, ha definito la quantificazione del mutuo di agevolazione regionale come previsto dal bando nella misura del 5% massimo dei costi totali previsti per la realizzazione dell'opera detraendone da questi i costi dell'IVA in quanto non riconosciuta nel finanziamento regionale;

Preso atto che suddetta Struttura Tecnica dell'Unità Organizzativa ha determinato per ciascun progetto riportato nell'allegato A, le spese ammissibili al contributo regionale;

Dato atto che sulla base della graduatoria dei progetti è stato predisposto il piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007 ai soggetti beneficiari, che hanno presentato i progetti collocati in graduatoria, riportato nell'allegato B al presente atto;

Visti in particolare i seguenti allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:

- A «Graduatoria per le progettazioni nei piccoli Comuni»;
- B «Piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007»;
- C «Elenco dei progetti esclusi perché non aventi caratteristiche di ammissibilità»;

Ritenuto di dover provvedere all'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari di cui al sovracitato allegato B per le somme a fianco di ciascuno indicate, per un ammontare complessivo pari a € 752.468,470;

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra indicate, a seguito di istruttoria tecnica di verifica da parte degli Uffici competenti della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche, della completezza dei contenuti del progetto oggetto di contribuzione regionale, di provvedere alla liquidazione, ai singoli Comuni beneficiari, della prima quota di finanziamento regionale, pari al 50% dell'intero importo ammesso a contributo così come illustrato

nell'Allegato B «Piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007»;

Vista la legge regionale 16/96 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 8/3832 del 20 dicembre 2006 con la quale, tra l'altro, è stato affidato all'ing. Anna Cozzi l'incarico di Dirigente della Struttura Programmazione Opere Pubbliche della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

#### Decreta

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la graduatoria dei progetti ammessi al mutuo agevolato regionale per la progettazione nei piccoli Comuni lombardi, presentati in risposta al bando approvato con d.d.s. n. 4002 del 19 aprile 2007 e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario del 3 maggio 2007 - di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007 ai soggetti beneficiari, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 752.468,470;

3. di approvare l'allegato C) «Elenco dei progetti esclusi perché non aventi caratteristiche di ammissibilità», parte integrante del presente atto, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

4. di impegnare la somma di € 752.468,47 a favore dei soggetti di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, identificati nel ruolo numero 30058, a valere sul capitolo di bilancio 6.5.6.3.114.6962 dell'esercizio finanziario 2007, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

5. di liquidare, secondo le modalità descritte nel Bando approvato con d.d.s. n. 4002 del 19 aprile 2007, l'importo di € 376.234,24 a favore dei soggetti di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, «Fondo di rotazione regionale per la progettazione di opere pubbliche nei piccoli Comuni lombardi (l.r. 17/2006 - articolo 7 - comma 7)» (codice 30060);

6. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
programmazione opere pubbliche:  
Anna Cozzi

ALLEGATO «A»

#### Graduatoria dei progetti per l'accesso al mutuo agevolato regionale da parte dei Piccoli Comuni Lombardi

N.	Comune	Provincia	Denominazione del progetto	Valutazione analitica		Valutazione finale
				Classe 1: Cantierabilità	Classe 2: Affidabilità e coerenza con gli strumenti territoriali	
1	Tremezzo	Como	Recupero e restauro di Villa Mainona	60	35	95
2	Villanova del Sillaro	Lodi	Riqualificazione strada intercomunale 837 Bergano - ex SS 235	60	33	93
3	Felonica	Mantova	Ristrutturazione del Palazzo Comunale	60	30	90
4	Drizzona	Cremona	Amplimento Cimitero Comunale	60	25	85
5	Battuda	Pavia	Nuovo centro socio culturale	60	25	85
6	Idro	Brescia	Opere di urbanizzazione	60	20	80
7	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Ampliamento del cimitero del capoluogo	60	20	80
8	Carbonara di Po	Mantova	Ristrutturazione e restauro di Palazzo Cavriani	60	20	80
9	Marmentino	Brescia	Realizzazione nuova scuola materna	60	15	75
10	Argegno	Como	Opere di ristrutturazione della spiaggia del lido	45	28	73
11	Domaso	Como	Realizzazione nuovo lungo lago	60	10	70
12	Arena Po	Pavia	Riqualificazione strada di accesso alle aree artigianali comunali	60	10	70
13	Mezzegra	Como	Realizzazione scuola materna	60	8	68
14	Lanzo D'Intelvi	Como	Riqualificazione di piazza Garibaldi	55	10	65
15	Torno	Como	Realizzazione strada Caranis-Mulino	40	20	60
16	Piuro	Sondrio	Ampliamento scuola primaria	60	0	60
17	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Opere di urbanizzazione nell'area commerciale	45	10	55
18	Schignano	Como	Lavori di rifacimento tronchi di linea acquedottistica e fognaria e messa in sicurezza delle strade comunali	40	5	45
19	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Ampliamento del lato posteriore del cimitero in frazione di Pieve Terzaghi	45	0	45
20	Colorina	Sondrio	Ampliamento scuola materna	30	10	40

ALLEGATO «B»

#### Piano di assegnazione dei contributi regionali per l'anno 2007

N.	Comune	Provincia	Tipologia del progetto	Costo complessivo di realizzazione dell'opera dichiarato (€)	Finanziamento regionale riconosciuto al netto dell'IVA (€)	Prima liquidazione
1	Tremezzo	Como	Recupero e restauro di Villa Mainona	1.346.000,000	52.300,00	26.150,00
2	Villanova del Sillaro	Lodi	Riqualificazione strada intercomunale 837 Bergano - ex SS 235	1.640.375,000	73.881,25	36.940,62

N.	Comune	Provincia	Tipologia del progetto	Costo complessivo di realizzazione dell'opera dichiarato (€)	Finanziamento regionale riconosciuto al netto dell'IVA (€)	Prima liquidazione
3	Felonica	Mantova	Ristrutturazione del Palazzo Comunale	1.100.000,000	49.585,50	24.792,75
4	Drizzona	Cremona	Amplimento Cimitero Comunale	400.000,000	18.153,77	9.076,89
5	Battuda	Pavia	Nuovo centro socio culturale	356.000,000	16.184,96	8.092,48
6	Idro	Brescia	Opere di urbanizzazione	1.501.942,700	68.795,75	34.397,88
7	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Ampliamento del cimitero del capoluogo	400.000,000	18.300,00	9.150,00
8	Carbonara di Po	Mantova	Ristrutturazione e restauro di Palazzo Cavriani	650.000,000	29.336,11	14.668,06
9	Marmentino	Brescia	Realizzazione nuova scuola materna	462.000,000	20.857,12	10.428,56
10	Argegno	Como	Opere di ristrutturazione della spiaggia del lido	865.000,000	36.993,83	18.496,92
11	Domaso	Como	Realizzazione nuovo lungo lago	2.430.000,000	110.458,00	55.229,00
12	Arena Po	Pavia	Riqualificazione strada di accesso alle aree artigianali comunali	499.936,930	23.048,81	11.524,40
13	Mezzegra	Como	Realizzazione scuola materna	1.000.000,000	44.847,93	22.423,96
14	Lanzo D'Intelvi	Como	Riqualificazione di piazza Garibaldi	300.000,000	13.775,00	6.887,50
15	Torno	Como	Realizzazione strada Caranis-Mulino	936.000,000	39.000,00	19.500,00
16	Piuro	Sondrio	Ampliamento scuola primaria	1.000.000,000	45.368,40	22.684,20
17	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Opere di urbanizzazione nell'area commerciale	280.000,000	12.825,00	6.412,50
18	Schignano	Como	Lavori di rifacimento tronchi di linea acquedottistica e fognaria e messa in sicurezza delle strade comunali	320.000,000	14.607,04	7.303,52
19	Pescarolo ed Uniti	Cremona	Ampliamento del lato posteriore del cimitero in frazione di Pieve Terzaghi	400.000,000	18.300,00	9.150,00
20	Colorina	Sondrio	Ampliamento scuola materna	1.000.000,000	45.850,00	22.925,00
<b>Totale</b>					<b>752.468,47</b>	<b>376.234,24</b>

ALLEGATO «C»

**Elenco dei progetti non ammessi a contributo per mancanza dei requisiti di accesso**

N.	Soggetto	Descrizione del progetto	Motivazione della non ammissione
1	Comune di Parona (PV)	Costruzione nuova scuola materna ed asilo nido	Il comune non possiede il requisito essenziale di accesso al Bando in quanto non rientra nell'elenco dell'Allegato B della d.g.r. n. 7/19319 del 12 novembre 2004 che individua i Piccoli Comuni aventi medio ed elevato livello di svantaggio
2	Comune di Acquafredda (BS)	Costruzione nuova scuola elementare	Il comune non possiede il requisito essenziale di accesso al Bando in quanto non rientra nell'elenco dell'Allegato B della d.g.r. n. 7/19319 del 12 novembre 2004 che individua i Piccoli Comuni aventi medio ed elevato livello di svantaggio